



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 10 luglio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 24

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 42
— Ammortamenti » 43
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 46
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 47
— Piani di riporto » 47

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 48
— Bandi di gara » 48

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 81
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 82

Rettifiche » 83

Indice degli annunzi commerciali Pag. 83

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGRIFIN - S.p.a.

Agricola Industriale Finanziaria

Sede legale in Vicenza, via Carpagnon n. 11

Sede amministrativa in Rovigo, corso del Popolo n. 261

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese
del Tribunale di Vicenza n. 20104

Codice fiscale n. 80002490383

Partita I.V.A. n. 00884500240

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Rovigo, corso del Popolo n. 261, in prima convocazione il giorno 30 luglio 1999 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 agosto 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esposizione bilancio al 31 marzo 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 marzo 1999;

2. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 marzo 1999 e delibere conseguenti;

3. Rinnovo cariche sociali;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede amministrativa o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Rovigo.

Rovigo, 1° luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Costato

S-18576 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Ardeatina n. 100

Capitale sociale L. 23.820.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Roma n. 1142/56

Codice fiscale n. 00439220583

Convocazione di assemblea

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese n. 385, alle ore 9,30 il 30 luglio 1999 in prima convocazione, ed il 2 agosto 1999 in seconda convocazione medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale da Pomezia a Roma, di soppressione della sede secondaria sita in Roma, viale Cesare Pavese n. 385 e di istituzione di sede secondaria in Pomezia;

2. Proposta di istituzione di sede secondaria in Altopascio (Lucca).

Parte ordinaria:

Deliberazioni in merito ai preposti alle sedi secondarie della società.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Andrea G. Ligi

S-18571 (A pagamento).

MINERARIA DEL TRASIMENO - SMT GRUPPO ACEA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Porta Lavernale n. 26

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

R.E.A. RM n. 122307 - Registro imprese RM n. 1305/49

Codice fiscale n. 00473190585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, via di Porta Lavernale n. 26, per le ore 15 del giorno 10 agosto 1999, ed in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della Mineraria del Trasimeno SMT Gruppo Acea S.p.a., con sede in Roma, via di Porta Lavernale n. 26, da attuarsi sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 mediante la costituzione di una società beneficiaria, come da progetto di scissione depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Roma in data 28 giugno 1999 al n. PRA/87947/1999/CRM0653;

2. Proposta di modifica dello statuto sociale con riferimento, *inter alia*: alla modifica della denominazione sociale (con variazione dell'art. 1), alla prorogata durata della società (già art. 1, nuovo art. 4); all'oggetto sociale che viene limitato all'esercizio delle telecomunicazioni (art. 2); alla sede sociale (riformulazione dell'art. 3 e previsione del domicilio degli azionisti all'art. 26, nuovo testo); alle norme sul trasferimento delle azioni tramite nuova disciplina della prelazione ed introduzione del gradimento dell'organo amministrativo (già art. 5, nuovi articoli 6 e 7); alle norme sulle assemblee con soppressione della facoltà di convocazione dell'assemblea ordinaria entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, dell'avviso di convocazione a mezzo raccomandata a.r. e previsione di una nuova disciplina dei poteri del presidente nonché di nuove maggioranze assembleari secondo le previsioni di legge (già artt. da 6-13, ora artt. 10-15); alle norme sull'amministrazione della società (già artt. 14-17, ora artt. 16-22) tramite sop-

pressione dell'amministratore unico quale organo amministrativo alternativo al Consiglio di amministrazione, nuova disciplina della composizione, convocazione, modalità di riunione, poteri e facoltà di delega del Consiglio di amministrazione nonché circa la rappresentanza sociale ed i compensi; alle norme sul Collegio sindacale (già art. 18, nuovo art. 23) tramite riformulazione del testo e previsione del parametro per la liquidazione dei compensi; alle norme sul bilancio sociale (già art. 19, nuovo art. 24) tramite riformulazione dell'articolo; all'integrazione dello statuto medesimo con gli articoli: 8 (obbligazioni), 9 (finanziamenti dei soci), 27 (foro convenzionale) e 28 (rinvio). Conseguente approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, inclusivo di una ripartizione in titoli;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti, con conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Hanno diritto a intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti che, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fulvio Vento

S-18573 (A pagamento).

HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Piazzano di Atessa (CH), zona industriale

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Lanciano n. 769

Codice fiscale n. 00090710690

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso lo studio legale Sabelli, via Parigi n. 11, 4° piano, per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile 1°, 2° e 3° comma;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Aldo Sabelli

S-18570 (A pagamento).

CENTRO AMBIENTE - S.p.a.

Gestione Servizi Nettezza Urbana

Sede legale in Foligno (PG), viale IV Novembre n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione Tribunale di Perugia n. 19958

Codice fiscale n. 01782910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa, via delle Industrie n. 9, 06037 S. Eraclio di Foligno (PG), per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 agosto 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti ai consiglieri e al Collegio sindacale.

Foligno, 26 giugno 1999

Il presidente: Mario Matarazzi.

S-18578 (A pagamento).

C.I.S.S.E.L. - S.p.a.**Compagnia Industrie Saccarifere S. Eufemia Lamezia**

Sede in Roma, via Emilio De' Cavalieri n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Roma n. 130/39

ed alla C.C.I.A.A. di Roma n. 101471

Codice fiscale n. 00444270581

Partita I.V.A. n. 00894981000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bissatini sito in Roma, via Spalato n. 11, in prima convocazione il giorno 26 luglio 1999, alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1999 stesso luogo ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata al 31 dicembre 2100;
2. Eventuali modifiche allo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 5 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. cav. di Gr. Cr. Filippo Massara

S-18590 (A pagamento).

SOCIETÀ INGEGNERIA CIVILE - S.p.a.

Sede in Monselice, via Squero n. 12

Capitale sociale L. 3.720.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 43406

Codice fiscale n. 80018830382

Partita I.V.A. n. 00090530288

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Sergio Cardarelli, in Padova, via Porciglia n. 23, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale: denominazione della società. Deliberazioni conseguenti;

2. Proposta di integrazione ed adeguamento dell'art. 4 dello statuto sociale: oggetto sociale. Deliberazioni conseguenti;
3. Proposta di modifica dell'art. 11 dello statuto sociale: durata dell'organo amministrativo. Deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Responsabilità degli amministratori per sanzioni tributarie ex decreto legislativo 472/1997: deliberazioni inerenti.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Barosco.

S-18593 (A pagamento).

ANSALDO INDUSTRIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50

Capitale sociale L. 15.018.017.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 40090

Codice fiscale n. 02519580100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 12 presso la sede della società in Genova, via Pieragostini n. 50 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione incarico alla società di revisione in relazione a quanto disposto dall'art. 165 del testo unico 58/1998 e dall'art. 83 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998; delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 agosto 1999 stessi ora e luogo.

1° luglio 1999

Il liquidatore: Santino Delfanti.

S-18594 (A pagamento).

BUNDY - S.p.a.

Sede in Busalla (GE), via Finan n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 53642, fascicolo n. 72057

Codice fiscale n. 09830720158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 agosto 1999 alle ore 11, presso lo studio del notaio Voiello in Genova, via Roma n. 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 agosto 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Nuovi Tubi Brindisi S.p.a. nella Bundy S.p.a.;

2. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 2 (oggetto sociale); art. 11 (convocazione delle assemblee); art. 12 (diritto di intervento alle assemblee); art. 16 (deliberazioni delle assemblee); art. 23 (validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione).

Genova, 28 giugno 1999

Bundy S.p.a. L'amministratore delegato:
Gianni Lusetti

S-18604 (A pagamento).

ISVAL - S.p.a.

Sede in Marcheno (BS), via Zanardelli n. 213
Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 8416
Codice fiscale n. 00836380170

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 26 luglio 1999, alle ore 17, presso la sede sociale in Marcheno (BS), via Zanardelli n. 213, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Isval S.p.a. (incorporanda) nella Isvalfin S.r.l. con sede in Marcheno (BS), via Zanardelli n. 213 (incorporante);

2. Delibere relative e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno, nei termini di legge e di statuto, depositare le azioni presso le casse sociali ovvero presso la seguente cassa incaricata: Banco di Brescia S.p.a.

Il legale rappresentante: Santo Beccalossi.

S-18592 (A pagamento).

NUOVI TUBI BRINDISI - S.p.a.

Sede in Brindisi, viale Arno n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. BR 001-2446
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00649290749

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 agosto 1999 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Voiello in Genova, via Roma n. 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 6 agosto 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Nuovi Tubi Brindisi S.p.a. nella Bundy S.p.a.

Brindisi, 28 giugno 1999

Nuovi Tubi Brindisi S.p.a. Il rappresentante legale:
Antonio Rasino

S-18605 (A pagamento).

A.C. AREZZO - S.r.l.

Sede sociale in Arezzo, viale Gramsci
Partita I.V.A. n. 01411210519

Convocazione di assemblea straordinaria

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 26 del mese di luglio, alle ore 18,45, presso lo studio del notaio dott. Giovanbattista Ciurriani, in Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci dell'A.C. Arezzo S.r.l. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Arezzo, 28 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bovini

S-18606 (A pagamento).

SONY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale L. 12.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Cinisello Balsamo, via Galileo Galilei n. 40, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 25 agosto 1999 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio annuale al 31 marzo 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997;

4. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare Antoniana Veneta di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Borroni

S-18608 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA LASTRE - S.p.a.

Sede in Verolanuova (BS), via Lenzi n. 26
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 54491/1998
Codice fiscale n. 02005180985

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati per l'assemblea straordinaria della Società Italiana Lastre S.p.a. fissata in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 11,30 presso la sede della società Hopa S.p.a. in Brescia, corso Zanardelli n. 32 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della «Società Italiana Lastre S.p.a.» nella «S.I.L. Italia S.p.a.»; attribuzione poteri e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Verolanuova, 29 giugno 1999

Il consigliere delegato: Gianenrico Bonetti.

S-18609 (A pagamento).

S.I.L. ITALIA - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 9733/1999

Codice fiscale n. 03489180178

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati per l'assemblea straordinaria della S.I.L. Italia S.p.a. fissata in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 aprile 1999, prevista dall'art. 2501-ter del Codice civile;
2. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della «Società Italiana Lastre S.p.a.» nella «S.I.L. Italia S.p.a.»; attribuzione poteri e deliberazioni conseguenti;
3. Variazione denominazione e trasferimento sede sociale, attribuzione poteri e deliberazioni conseguenti;
4. Approvazione del nuovo statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 29 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Gnutti

S-18610 (A pagamento).

SAN MARCO PROGETTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Spirito n. 24

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 188760

Codice fiscale n. 04508950153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Montenapoleone n. 13, presso lo studio del notaio Domenico Cambareri, per il giorno 27 luglio 1999, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Abolizione del Collegio sindacale;
4. Messa in liquidazione della società;
5. Trasferimento della sede sociale;
6. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Arturo Beverina

S-18611 (A pagamento).

S.I.P.E.M. - S.p.a.

Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo

Sede sociale in Assoro (EN), contrada Milocca
zona industriale Dittaino

Capitale sociale L. 7.040.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Nicosia (EN) registro società n. 1254

Codice fiscale n. 00259130870

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Zangara, via S. Maria di Betlem n. 18, Catania, in assemblea ordinaria, per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora.

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria alla data del 28 giugno 1999 e provvedimenti conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Silvioli

S-18612 (A pagamento).

SO.PRE.FIN. - S.p.a.

Sede in Palermo, via Briuccia n. 84

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Tolomeo Maria, sito in Palermo, via Lilibeo n. 3, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1999 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale, da società finanziaria ex art. 106, decreto legislativo n. 385/1995, a società di servizi;
2. Riduzione capitale per coperture perdite pregresse;
3. Trasformazione della natura giuridica della società da S.p.a. a S.r.l.;

4. Riduzione capitale esuberante a L. 100.000.000 per sproporzione del medesimo in relazione al conseguimento del nuovo oggetto sociale e relative modalità di rimborso.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. So.Pre.Fin. S.p.a.: rag. Giuseppe Oliveri.

S-18614 (A pagamento).

BRENNTAG - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano registro imprese n. 92926

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 472696

Codice fiscale n. 00835510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Mezzanotte, in Milano, piazza S. Erasmo n. 7, per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Weiss

S-18615 (A pagamento).

BATES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paleocapa n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano registro imprese n. 282332

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1278840

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09172840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Paleocapa n. 7, per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Compensi differiti agli amministratori;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ezio Castiglioni

S-18616 (A pagamento).

FIDA SIM - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26

Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 4335/1990

Partita I.V.A. n. 03089680015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26, per il giorno 30 luglio 1999, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 agosto 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale di Fida Sim S.p.a. in UniCreditSim, società per azioni di intermediazione mobiliare;
2. Delega di poteri e delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 1° luglio 1999

Il presidente: avv. Giuseppe Bava.

S-18617 (A pagamento).

INIZIATIVE AGRICOLE - S.p.a.

Sede in Rimini, viale Tiberio n. 11

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Rimini n. 10135

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rimini presso lo studio del notaio Fernando Maria Pelliccioni in Rimini, per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione, di cui all'art. 2502 del Codice civile, della società con la Compagnia Fondiaria S. Giovanni S.r.l.

Possono partecipare all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Rimini, 1° luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Carli

S-18618 (A pagamento).

ROVER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Poiano (VR), strada della Giara n. 23

Capitale sociale L. 435.358.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 29838

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02175920236

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso lo studio del dott. Bertani, in Verona, via Carmelitani Scalzi n. 20, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1998, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione compenso e rimborso spese del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Poiano, 1° luglio 1999

Il liquidatore: Marcello Lupano.

S-18619 (A pagamento).

LATERCEMENTI SERENA - S.p.a.

Sede in Castelminio di Resana (TV), via Angaran n. 46

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 5.163

Codice fiscale n. 00199040262

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio commercialistico Montagner-Sandàli-Cignola e Associati, in Treviso, viale dei Mille n. 16, per il giorno 2 agosto 1999, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di parte del fondo di riserva ex legge 413/1991;
2. Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 2445, comma 2, del Codice civile, si precisa che la distribuzione ai soci del fondo ex legge 413/1991, motivata dall'esuberanza di liquidità rispetto alle esigenze della gestione corrente, avverrà in denaro nei tempi previsti dal comma 3 del citato art. 2445 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Boghetto

S-18621 (A pagamento).

TEMPO ECONOMICO EDITORIALE - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, corso Buenos Aires n. 77

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 346963/8516/13

R.E.A. di Milano n. 1451303

Gli azionisti della Tempo Economico Editoriale S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Loviseti, in Milano, via della Posta n. 10, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 luglio 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica statutaria.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 1° luglio 1999

Il liquidatore: dott. Andrea D'Isanto.

S-18622 (A pagamento).

UNIGREEN - S.p.a.

Bagnolo in Piano (RE), via Galvani n. 5

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 12639

Partita I.V.A. n. 01138160351

Convocazione di assemblea

È convocata, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 15,30, presso lo studio Baldi in Reggio Emilia, via Secchi n. 18, l'assemblea degli azionisti della società Unigreen S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione di un fondo acquisto azioni proprie;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie; modalità conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Bagnolo in Piano (RE), 2 luglio 1999

Il presidente: Claudio Magnanini.

S-18623 (A pagamento).

FINPRO - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 9.685.080.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 34137

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01487740175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in Brescia, corso Zanardelli n. 32 presso lo studio del notaio Barzellotti, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale ex art. 2437 del Codice civile da L. 9.685.080.000 a L. 5.088.180.000 con annullamento di n. 5.746.125 azioni e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Brescia, 2 luglio 1999

Il presidente: Bruno Bontempi.

S-18624 (A pagamento).

FRABES - S.p.a.

Sede in Rovato (BS), via XXV Aprile n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Brescia n. 53267
R.E.A. di Brescia n. 212014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stabilire il compenso spettante agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Rovato, 29 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Bonassi

S-18625 (A pagamento).

CARTIERA VALLAGARINA - S.p.a.

Villa Lagarina (TN), via Pesenti n. 1
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Rovereto n. 4.084
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01197630229

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della Cartiera Vallagarina S.p.a. sono convocati in Pistoia, via A. Franchetti n. 11 il giorno 27 luglio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario e regolamento relativo.

Il presidente: cav. lav. Mario Carrara.

S-18626 (A pagamento).

FMR - S.p.a.

Sede in Parma, via Affò n. 1
Capitale sociale L. 1.545.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 153818/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01986070348

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Fmr S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in via Montecuccoli n. 32 a Milano in prima convocazione per il giorno 29 luglio alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1999;
2. Approvazione della relazione dell'organo amministrativo;
3. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
4. Responsabilità sulle sanzioni tributarie dell'organo amministrativo e dei responsabili dei servizi amministrativi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Fmr S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Ricci

S-18627 (A pagamento).

HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via E. Fermi n. 11/d
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 31109
Partita I.V.A. n. 02238610238

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Honda Automobili Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Verona, via Enrico Fermi n. 11/d, il giorno 29 luglio 1999 alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 luglio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro e conseguente aumento del capitale sociale;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso The Bank of Tokio-Mitsubishi.

Honda Automobili Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arakawa Shimpei

S-18628 (A pagamento).

HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via E. Fermi n. 11/d
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 31109
 Partita I.V.A. n. 02238610238

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Honda Automobili Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, via Enrico Fermi n. 11/d, il giorno 29 luglio 1999 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 luglio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1999 e relativi allegati;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso The Bank of Tokio-Mitsubishi.

Honda Automobili Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arakawa Shimpei

S-18629 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale L. 76.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 118707
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 29 luglio 1999 alle ore 9,30 e, in eventuale seconda convocazione, per il 2 agosto 1999 alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 21 giugno 1999;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: rag. Michele Crescenzi

S-18630 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38
 Capitale sociale L. 36.949.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 248834
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07968910153

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Zeneca S.p.a. in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza, per il 29 luglio 1999 alle ore 10,30 e, in eventuale seconda convocazione, per il 2 agosto 1999 alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 22 giugno 1999;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: rag. Michele Crescenzi

S-18632 (A pagamento).

IMPRESS METAL PACKAGING CAPOLO - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia (RE), via dell'Industria n. 3
 Capitale sociale L. 23.466.436.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 13514/98
 Codice fiscale n. 01026020469

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Albricci n. 8, per le ore 15 del giorno 27 luglio 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica denominazione sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale o presso tutte le sedi e filiali delle seguenti banche: Fuji Bank o Banca Nazionale del Lavoro.

Reggio Emilia, 1° luglio 1999

Un amministratore: Paolo Biondi.

S-18649 (A pagamento).

SCHLUMBERGER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Parma, via Mercalli n. 12/a
 Capitale sociale L. 10.320.000.000
 Registro delle imprese di Parma n. 3080
 R.E.A. di Parma n. 56483

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 11 presso lo studio notarile Micheli in Parma, via Saffi n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame progetto di fusione per incorporazione della R.I.G. - Ricerche Interpretazioni Geofisiche S.r.l., con sede in Milano, a sensi dell'art. 2501 e seguenti Codice civile; delibere conseguenti.

Ove non si raggiungessero le presenze e le maggioranze previste dallo statuto sociale, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1999, stesso luogo, stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: ing. Vittorio Emanuel Bravo Cumsille.

S-18655 (A pagamento).

**FINANZIARIA REGIONALE
FRIULI-VENEZIA GIULIA Società per azioni
FRIULIA - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Locchi n. 19
Capitale sociale L. 130.916.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trieste n. 4976, n. 3263 U.I.C.
Codice fiscale n. 00051580322

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Trieste, presso la Sala Convegni della Friulia, via Locchi n. 21/b, per il giorno 29 luglio 1999, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del piano di impresa e di riorganizzazione interna;
2. Approvazione del programma per l'utilizzo del fondo di dotazione;
3. Emolumenti degli organi sociali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 5, 6, 22 e 29 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale di lire 60 miliardi da effettuarsi gratuitamente mediante utilizzo del fondo di dotazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Popolare FriulAdria S.p.a., Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Banca Antoniana - Popolare Veneta Soc. Coop. p.a. a r.l., San Paolo-IMI S.p.a.

Trieste, 1° luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Asquini

S-18633 (A pagamento).

SILOS E MAGAZZINI DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede legale in San Pietro a Vico (LU), via Chiesa n. 370
Capitale sociale L. 303.800.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lucca n. 24753
Codice fiscale n. 00484570585

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria della Silos e Magazzini del Tirreno S.p.a. per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 18 presso lo studio del notaio F. Rizzo di Viareggio, via C. Battisti n. 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione economica e finanziaria al 30 giugno 1999;
2. Provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Al termine dell'assemblea ordinaria, è convocata l'assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Definitiva determinazione aumento del capitale sociale;
3. Soppressione del diritto di prelazione;
4. Variazione modalità di convocazione dell'assemblea;
5. Conseguenti modifiche degli artt. 2, 5, 7 e 12 dello statuto sociale.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno successivo, stessi luogo ed ora.

Per esercitare il diritto di intervento in assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Motroni

S-18656 (A pagamento).

VALPRATO - S.p.a.

(in liquidazione)

Prato, via Tintori n. 31
Capitale sociale L. 9.040.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Prato n. 14801
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01506720976

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale sita in Prato, via dei Tintori n. 31, in prima convocazione il giorno 28 luglio 1999 alle ore 16 e, occorrendo, il giorno 29 luglio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di locali facenti parte del patrimonio sociale e deliberazioni conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 legge 1745/1962, ha diritto di partecipare all'assemblea il socio che abbia depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Prato, 30 giugno 1999

I liquidatori: dott. Alessio Bottai - Valerio Ventura.

S-18659 (A pagamento).

S.M.P. - S.p.a.

Carbonera di Treviso, via Biban n. 56
Capitale sociale L. 3.853.500.000, versato L. 1.927.331.000
Tribunale di Treviso registro delle società n. 13683

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carbonera (TV), via Biban n. 56, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999, stesso luogo, alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazioni e deliberazioni relativamente alle affermazioni e alle proposte riferibili al socio Betetto Dino e fatte nel corso dell'assemblea tenutasi il 28 giugno 1999;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Carbonera, 1° luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Sartor

S-18667 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Stendhal n. 55

Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato

Registro imprese presso il Tribunale di Milano n. 143059

R.E.A. n. 806863

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853610152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 10,30 presso la sede della società in Milano, via Stendhal n. 55 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i seguenti sotto elencati istituti: Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano, sedi di Milano.

Milano, 30 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Venturini

S-18662 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI COMPONENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. de Castro n. 4

Capitale sociale L. 600.000.000 versato

Registro imprese presso il Tribunale di Milano n. 198509

R.E.A. n.1054137

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04878180159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 10 presso la sede della società in Milano, via Stendhal n. 55 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 30 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Antonio Venturini

S-18663 (A pagamento).

AON NIKOLS N.E. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Barozzi nn. 3/5

Capitale sociale L. 296.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 272135

Codice fiscale n. 08853400151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10,30 del 27 luglio 1999 in Milano via Barozzi n. 3/5 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 luglio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società Esagono Broker S.r.l. in liquidazione nella società Aon Nikols N.E.; approvazione progetto di fusione;
2. Proposta di fusione della società Aon Nikols Socaf S.r.l. nella società Aon Nikols N.E. S.p.a.; approvazione progetto di fusione;
3. Delega agli amministratori in ordine alla stipula dell'atto di fusione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe De Spirt

S-18665 (A pagamento).

AON NIKOLS CENTRO NORD - S.p.a.

Sede legale in Mantova, via Mazzini n. 16

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 40062/98

Codice fiscale n. 01431680352

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 1999 per le ore 10, in Milano, via Barozzi nn. 3/5 c/o Aon Nikols S.r.l. in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società Meta S.r.l. per incorporazione nella società Aon Nikols Centro Nord S.p.a.; approvazione progetto di fusione;

2. Delega agli amministratori in ordine alla stipula dell'atto di fusione.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e nei termini di legge, a depositare le proprie azioni.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianmarco Rinaldi

S-18666 (A pagamento).

G. BONOMI & FIGLI - S.p.a.

Tione di Trento (TN), via Fucine n. 4

Capitale sociale L. 864.463.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 3.934 C.C.I.A.A. Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106730229

Convocazione di assemblea in sede ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della G. Bonomi & Figli S.p.a. con sede in Tione di Trento, sono convocati in assemblea generale in sede ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Tione di Trento, via Fucine n. 4 in prima convocazione per il giorno lunedì 26 luglio 1999 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 27 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni conseguenti alle nuove disposizioni legislative in materia di sanzioni tributarie (decreto legislativo 472/1997).

Parte straordinaria:

Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Tione di Trento, 2 luglio 1999

G. Bonomi & Figli S.p.a.
Il presidente: Innocente Bonomi

S-18738 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a.**Società Edile Adriatica**

Sede di Trieste, via Pascoli n. 35/1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4725 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale n. 0005495324

Partita I.V.A. n. 00054950324

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Società Edile Adriatica S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Trieste, via Pascoli n. 35/1, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000, fino a L. 6.000.000.000, e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso le casse sociali le azioni entro il 20 luglio 1999.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999 nel medesimo luogo alle ore 9.

Trieste, 24 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: geom. Paolo Clementi

S-18739 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA CONATO - S.p.a.

Sede in Torre Annunziata, via Terragneta n. 27

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 747/47

Codice fiscale n. 00288210636

L'anno 1999 il giorno 26 del mese di luglio alle ore 12 in prima ed il giorno 27 alla stessa ora in seconda convocazione si terrà l'assemblea straordinaria dei soci presso il notaio Paolo Guida, via Bisignano n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e seguenti;
2. Eventuale trasformazione in S.r.l.;
3. Cambio denominazione sociale;
4. Eventuale trasferimento sede sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 lex 28 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico: dott. Salvatore Conato.

S-18689 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 154.257.707.500 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2, presso la sede sociale, per il giorno 26 agosto 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 agosto 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 154.257.707.500 a L. 154.172.832.500 mediante annullamento di n. 67.900 azioni Costa Crociere, del valore nominale di L. 1.250 cadauna, di cui n. 24.600 azioni

ordinarie e n. 43.300 azioni di risparmio al portatore, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice civile;

2. Modifica degli artt. 4 e 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i portatori delle azioni che presenteranno le specifiche certificazioni di cui all'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda che, a norma dell'art. 51, comma 3, della già citata delibera Consob n. 11768, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle azioni non ancora accentrata presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 si rende noto che la Relazione illustrativa degli amministratori sarà depositata, nei termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Genova; 24 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

G-580 (A pagamento).

SO.CO.MAR. SARDE - S.p.a.

Sede sociale in Cagliari, piazza Deffenu n. 12
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 6629

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Polli in Cagliari, via Zagabria n. 59, per il giorno 26 luglio 1999, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 500 milioni;
2. Varie ed eventuali.

Cagliari, 30 giugno 1999

L'amministratore unico: sig. Giancarlo Teodori.

S-18737 (A pagamento).

G.V.A. LEVORATO - S.p.a.

(in liquidazione - concordato preventivo)

Sede in Sarneola di Rubano (PD), via S. Antonio n. 1

Avviso di convocazione

Ai signori soci amministratori e sindaci, il giorno 26 luglio 1999 alle ore 11,30 è convocata l'assemblea dei soci, in prima convocazione, via S. Mattia n. 18 in Padova per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa, relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Rubano, 28 giugno 1999

Il liquidatore: Giancarlo Levorato.

B-18791 (A pagamento).

RESIDENZA

LE PISCINE DI MONTESIGNANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 10
Sede amministrativa in Genova, viale Padre Santo n. 3
Capitale sociale L. 1.499.998.000 interamente versato
Registro imprese n. 195780
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04841520150

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso i locali di Genova, viale Padre Santo n. 3, per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed all'occorrenza il giorno 2 agosto 1999, stesso luogo e ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile. Ricostituzione capitale sociale.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni ai sensi di legge.

Genova, 29 giugno 1999

L'amministratore unico:
dott. Giacomo Cattaneo Adorno

G-581 (A pagamento).

FINANZIARIA CALABRESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vimodrone (MI), via Pio La Torre n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Monza al n. 41259
Codice fiscale n. 09582790151
Partita I.V.A. n. 00967870965

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 10, presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione chiuso al 15 luglio 1999 e piano di riparto;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Delega per riscossione crediti;
5. Responsabilità in materia tributaria.

L'intervento all'assemblea è determinato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 2 agosto 1999, stessi ora e luogo.

30 giugno 1999

Il liquidatore: Luigi Merciarì.

G-582 (A pagamento).

**COMPAGNIA GENERALE
IMPIANTI METANO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Bottini n. 1
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 285094 - R.E.A. n. 431074

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede legale per le ore 10,30 del giorno 31 luglio 1999 in prima convocazione e per la stessa ora del giorno 30 agosto 1999 in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 29 giugno 1999

L'amministratore unico: Imperia Bazzani.

M-6155 (A pagamento).

BOTTI TECHNOLUBE - S.r.l.

Sede in Milano, via Cenisio n. 34

Convocazione di assemblea

I soci della Technolube S.r.l., con sede in Milano, via Cenisio n. 34, sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione, il giorno 31 luglio 1999 alle ore 10, ed in seconda convocazione, il giorno 2 agosto 1999 stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale da Milano, via Cenisio n. 34, a Velletri (Roma), via S. Lucia n. 10.

Milano, 30 giugno 1999

L'amministratore unico: Milesi Gianfranco.

M-6156 (A pagamento).

UBI SOFT - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 357846

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11569280156

Convocazione di assemblea

In esecuzione del mandato conferitoci dal presidente del Consiglio di amministrazione, si informano i signori azionisti che sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 11 presso la sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 agosto 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Deliberazioni in merito al regime sanzionatorio disciplinato dal decreto legislativo n. 472/1997;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Un sindaco effettivo: Nicola Broggi

M-6150 (A pagamento).

HDS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27

Registro delle imprese di Milano n. 291933

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09643480156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, il giorno 29 luglio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed il giorno 30 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1999. Relazione del liquidatore sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo;

2. Nomina del Collegio sindacale;

3. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente e/o comunque connessa a quanto sopra;

4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

Hds S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Cesare Manzoni

M-6152 (A pagamento).

ELETTROLAMPART COMPONENTI - S.p.a.

Sede legale in Varallo Sesia (VC), via al Sesia n. 1

frazione di Roccapietra

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 96777/96/VC - R.E.A. n. 168408

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01871360028

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 27 luglio 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed il 15 settembre 1999 alle ore 16, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni in merito all'art. 2343, comma 4 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Varallo Sesia, 30 giugno 1999

L'amministratore unico: ing. Maurizio Vannucchi.

M-6181 (A pagamento).

FOTO G. & A. RANZINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Brioschi n. 52

Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 06004580152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, i signori consiglieri di amministrazione ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria il 26 luglio 1999 alle ore 10, presso lo studio del notaio Salvo Morsello in Milano, piazza Castello n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 27 luglio 1999 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giannantonio Ranzini

M-6159 (A pagamento).

GOM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 264218

Partita I.V.A. n. 08520990154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a. di via A. Volta n. 16 - Cologno Monzese - Milano, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina nuovo liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 1° luglio 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Guido Riccardi

M-6189 (A pagamento).

M.E.T.A. - S.p.a.

Sede in Modena, via Razzaboni n. 80

Capitale sociale L. 322.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 145895/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02430070363

Avviso di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Modena, via Razzaboni n. 80, per Lunedì 26 luglio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per Martedì 27 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori, del presidente e dei vice presidenti del Consiglio di amministrazione e fissazione del compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e fissazione dell'emolumento dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Modena, 1° luglio 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Natalino Bergonzini

C-18394 (A pagamento).

INIFINA - S.p.a.**Iniziativa Finanziarie Abruzzese**

Sede legale in Ortona (CH), via Don Bosco n. 58

Capitale sociale L. 211.332.000 interamente versato

Registro società n. 2912 Tribunale di Chieti

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea straordinaria in Chieti, presso la sede della Industria Adriatica Confezioni - S.p.a., in via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 30 luglio 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 agosto 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale di L. 500.668.000 a pagamento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Andrea Poletti

C-18417 (A pagamento).

I.R.V.A.S. - S.p.a.**Industrie Riunite Vini Aperitivi Spumanti**

Sede in Nizza Monferrato (AT), via Tripoli n. 1

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 20981 - Ufficio registro imprese di Asti n. 2593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00059420059

Avviso agli obbligazionisti

Si avvisano i portatori di obbligazioni convertibili I.R.V.A.S. - S.p.a., 1° maggio 1997-31 dicembre 2002 che il Consiglio di amministrazione della società, nella seduta del 26 maggio 1999 ha deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario, di conseguenza i si-

gnori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Priocca (CN), via Umberto I n. 115, per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo 31 luglio 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso anticipato prestito obbligazionario e delibere conseguenti (art. 2415 del Codice civile).

Hanno diritto a partecipare all'assemblea, gli obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni, presso le Casse sociali, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Guasti

C-18408 (A pagamento).

GRUNER UND JAHR-MONDADORI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 54
Capitale sociale L. 4.856.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 287109 Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano n. 1292226
Partita I.V.A. n. 09440000157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 2 agosto 1999, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 agosto 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Budget dell'esercizio 1999/2000;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 1° luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Philippe Guesdon

M-6191 (A pagamento).

OM PROJECT - S.p.a.

Sede legale Sesto Fiorentino (FI), via Ticino nn. 50/54
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 29323/1998
R.E.A. n. 495998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04871730489

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della OM Project - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, alle ore 12, stesso giorno e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

2. Aumento del capitale da L. 200.000.000 a L. 3.000.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede della società almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Corrado Fratini

C-18441 (A pagamento).

AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a.

Sede in Catania, stradale G. Agnelli n. 10
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Catania n. 420113/1996
Codice fiscale n. 00910000918

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 1999, ore 11, a Catania, Stradale G. Agnelli n. 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 22.000.000.000 fino a L. 26.000.000.000, con sovrapprezzo azioni mediante conferimento in natura di beni costituenti un ramo d'azienda da parte della I.S.O. - Industria Siciliana Ossigeno S.p.a., con sede in Palermo;
2. Determinazione delle modalità di conferimento;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rodolfo Danielli

S-18796 (A pagamento).

MONTAGNA 2000 - S.p.a.

Sede in Borgo Val di Taro, via Filippo Corridoni n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (versato L. 993.000.000)
Registro imprese C.C.I.A.A. di Parma n. 25033

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 26 luglio 1999, in prima convocazione, alle ore 16, ed occorrendo, il giorno 27 luglio 1999, in seconda convocazione, alle ore 16 presso la sede sociale, per l'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglieri per sostituzione dei dimissionari;
2. Esame situazione economico-finanziaria.

Il presidente: dott. Maurizio Cironi.

C- 18444 (A pagamento).

EDERA - S.p.a.

Roma, viale Giuseppe Mazzini n. 140
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 166255

Convocazione di assemblea

Gli azionisti, i consiglieri, i sindaci della Edera S.p.a., sono convocati il giorno 26 luglio 1999 alle ore 9,30 in Roma, presso lo studio del notaio dott. Paolo Silvestro, via Donatello n. 11, ed eventualmente, in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1999, nello stesso luogo alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto di quote della società Acqua Santa di Roma S.r.l., ai sensi dell'art. 2343-bis del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Possono partecipare all'assemblea ordinaria i titolari di azioni aventi diritto di voto. Cassa incaricata Interbanca S.p.a.

Roma, 1° luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Cinesi

C-18442 (A pagamento).

ALBERGO DUE TORRI - S.p.a.

Sede in Verona, piazza S. Anastasia n. 4
Capitale sociale L. 220.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 3970
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230060238

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 27 luglio 1999, alle ore 9,30 a Bologna, presso l'Hotel Baglioni in via Indipendenza n. 8, l'assemblea straordinaria di Albergo Due Torri S.p.a., per deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di Baglioni Hotels S.p.a., mediante conferimento del ramo d'azienda di proprietà della nostra società.

L'amministratore unico: dott.ssa Enrica Vagliani.

C-18639 (A pagamento).

SAIL - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via Amendola n. 170/5
Capitale sociale L. 33.100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 22350 registro società del Tribunale di Bari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03761770720

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 27 luglio 1999, alle ore 11,30 presso la sede legale della società in Bari, via Amendola n. 170/5, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1999, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 33.100.000.000 a L. 48.100.000.000;
2. Variazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato in cui avrà luogo l'assemblea, avranno depositato, presso gli uffici della predetta società, le azioni di loro proprietà.

Bari, 3 luglio 1999

Il presidente: cav. lav. avv. Antonio Urciuoli.

S-18793 (A pagamento).

S.I.T.A.V. - S.p.a.**Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano**

Sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11
Capitale sociale L. 73.146.299.000

Registro imprese di Roma n. 591865/96
R.E.A. di Roma n. 843552

Codice fiscale n. 01759290016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al numero ed alla nomina di membri del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale, ovvero San Paolo Imi - filiale di Roma, Ag. 3 Montesacro; Banque Internationale du Luxembourg, sede centrale Lussemburgo; Compagnie Monegasque de Banque, sede di Monaco; San Paolo Imi Bank, Amsterdam Branch.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio

S-18807 (A pagamento).

STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142
Capitale sociale L. 31.243.500.000 interamente versato
Registro imprese n. 1548
Codice fiscale n. 00768210155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 11,30, presso la sede legale in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 luglio 1999, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno;

Proposta di distribuzione agli azionisti di riserve e fondi disponibili.

Deposito azioni presso la sede legale.

Agrate Brianza, 1° luglio 1999

Il presidente: dott. Luca Giovanni Fossati.

C-18460 (A pagamento).

SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Andrea n. 19
Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000
Capitale sociale versato L. 4.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 229906/1997
Codice fiscale n. 01657580351
Partita I.V.A. n. 12116240156

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 17, in prima convocazione l'assemblea degli azionisti, dei consiglieri e degli amministratori, ed il giorno 30 luglio 1999 in seconda convocazione, stessa ora, presso gli uffici della società in Cremona, via Cavallotti n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 1-2-3;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Roberto Riccioni.

C-18648 (A pagamento).

DEBIS FINANCIAL SERVICES - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona nn. 130/132
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 7296/91
Codice fiscale n. 01864100548
Partita I.V.A. n. 04143301002

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 12 in Roma, nella sede legale della società in via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132 e per il giorno 29 luglio 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli artt. 2, 23, 24 e 26 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso le Casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Marco Bertolin.

S-18812 (A pagamento).

POSTE VITA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, piazza Garibaldi n. 19
Capitale sociale L. 40.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07066630638

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Poste Vita S.p.a. è convocata per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 6 a Roma presso la sede di Poste Italiane S.p.a., viale Europa n. 109, 18° piano, ala A, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 29 luglio 1999, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
2. Eventuali compensi agli amministratori;
3. Proposta di affidamento alla Arthur Andersen S.p.a., come da delibera del Consiglio di amministrazione assunta in data 10 giugno 1999, per il triennio 1999-2001, della revisione contabile del bilancio ed il controllo continuo ai sensi dell'art. 155 del decreto legislativo n. 58 del 20 febbraio 1998 e la verifica del rendimento della gestione separata;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche allo statuto sociale: artt. 2, 5, 18, 19b), 23 e 24.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Nizza

S-18824 (A pagamento).

SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.

Sede in Santa Maria Capua Vetere (CE), via Appia, loc. Cappuccini
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Santa Maria Capua Vetere n. 1700
Codice fiscale n. 01104820616

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per ragioni di opportunità presso gli uffici della società in Milano, via Bernina n. 12, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 1999. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Provvedimenti conseguenti l'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un'altra persona a' sensi di legge e di statuto.

Milano, 7 luglio 1999

Il presidente: ing. Renzo Tani.

S-18829 (A pagamento).

WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Benedetto Cairoli n. 6
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 202455/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05600151004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Web Music Company S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 18 in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121, ed in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Eventuale aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 1.000.000.000; o
2. Eventuale trasformazione della società in società a responsabilità limitata e conseguente modifica dello statuto sociale; o
3. Eventuale scioglimento anticipato della società, con conseguente nomina del liquidatore e conferimento di poteri al medesimo.

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

6 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Anna Sofia Mauro

S-18827 (A pagamento).

RINA - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000
 interamente sottoscritto, versati tre decimi
 Registro imprese n. 23602/99 - R.E.A. n. 379447
 Codice fiscale n. 03794120109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Roma n. 10, piano 4°, il giorno 28 luglio 1999 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da attuarsi in parte mediante conferimento dall'Ente Registro Italiano Navale, con sede in Roma, del proprio complesso aziendale relativo a proprio ramo d'impresa, in parte mediante versamento in denaro, con relativa modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Roma, 25 giugno 1999

Il presidente: ing. Saverio Di Macco.

S-18832 (A pagamento).

CAM GALAXY ITALY - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15, per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione accompagnatoria.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Angelo De Bona.

S-18830 (A pagamento).

LINE INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Firenze, via G. Di Vittorio n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 54739 - R.E.A. n. 425978
 Codice fiscale n. 09650300156
 Partita I.V.A. n. 04167120486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11 del giorno 28 luglio 1999, in Milano, via Victor Hugo n. 1, presso lo studio del notaio Santa Picciolo in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1999, stessi ora e luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Milano, 5 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Antonio Manzoni

S-18831 (A pagamento).

**LONG DISTANCE INTERNAZIONALE
ITALIA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via della Fortezza n. 6
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società L.D.I. - Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi a Prato in via F. Ferrucci n. 57, presso lo studio del dott. Pier Luigi Brogi, per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 30 luglio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle dimissioni del presidente del Consiglio di sindacale;
2. Nomina del nuovo presidente del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Degli Alessandri

C-18457 (A pagamento).

IMMOBILIARE BREMBILLESE - S.p.a.

Sede in Brembilla, frazione Laxolo, via Torre n. 16
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 39083 registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02027960166

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. G.F. Ghisalberti in Zogno, via V. Emanuele II n. 34, per il giorno di mercoledì 28 luglio 1999 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di nuovo testo di statuto sociale portante, tra l'altro ed in particolare: il trasferimento della sede legale a Villa d'Almè, via Gotti n. 26, l'aumento a pagamento del capitale sociale a L. 3.500.000.000 e la precisazione circa le modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Laxolo, 2 luglio 1999

Il presidente: dott.ssa Vittoria Roncalli.

S-18833 (A pagamento).

F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.

Sede di Dueville, frazione Povolano, via Marosticana n. 210
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 9795

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede sociale in Dueville per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori;
2. Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 1999;
3. Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Povolano, 2 luglio 1999

Il Consiglio di amministrazione:
Antonio Sbacchiero - Maria Luisa Parise

S-18836 (A pagamento).

SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.

Vigevano, via Carrobbio n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Vigevano n. 6446

Convoco l'assemblea il 27 luglio 1999 ed occorrendo il 28 luglio 1999 alle ore 11 in Milano, via Larga n. 6 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 e ripianamento della perdita emergente;
2. Aumento del capitale sociale.

Il presidente: Jacques Vandier.

S-18835 (A pagamento).

TEAC ITALIANA - S.p.a.

Cimisello Balsamo (MI), via C. Cantù n. 11
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 325917
R.E.A. di Milano n. 1393170
Codice fiscale n. 10652090159
Partita I.V.A. n. 02251070963

Assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 1999, alle ore 11 presso la sede della società in Cimisello Balsamo, via Cesare Cantù n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1999, relazione di Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Lami

S-18837 (A pagamento).

CASTELLO D'ISCHIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Caravaggio n. 70/B
Capitale sociale L. 1.935.000.000 interamente versato
Registro società n. 623/68
Codice fiscale n. 00518900634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 12 presso la sede della società Sofida S.r.l. in Napoli, via Caracciolo n. 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 luglio 1999, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, in assemblea ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Argomento unico: trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
6. Determinazione degli emolumenti agli organi sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Cinque

S-18838 (A pagamento).

MARGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Duse n. 4
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 284520
R.E.A. di Milano n. 1284505
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09267270156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, il giorno 26 luglio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della International Cosmetics and Parfums S.p.a. in Margi S.p.a. e conseguentemente modificata della denominazione sociale, delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Milano, 30 giugno 1999

L'amministrazione unico: rag. Luigi Orsenigo.

S-18839 (A pagamento).

INTERNATIONAL COSMETICS AND PARFUMS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Duse n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 284043
R.E.A. di Milano n. 1283004
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09296730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, il giorno 26 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Eventuale integrazione organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione della International Cosmetics and Parfums S.p.a. in Margi S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Milano, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trussardi

S-18840 (A pagamento).

MASIERO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 22450
Codice fiscale n. 00788520377

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Magnani dott. Guido Alessandro in Bologna, via S. Stefano n. 29, in prima convocazione il giorno 26 luglio 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1999 stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione integrale dello statuto sociale;
2. Emissione di un prestito obbligazionario fino ad un massimo di L. 1.000.000.000 (lire unmiliardo);
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elisabetta Masiero

S-19119 (A pagamento).

CALCIO COMO - S.p.a.

Sede legale in Como, viale Sinigaglia n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 80013660131
Partita I.V.A. n. 00751050139

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede legale in Como, viale Sinigaglia n. 2 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 21, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Rinnovo organo amministrativo scaduto al 30 giugno 1999;
2. Esclusione responsabilità per le sanzioni fiscali derivanti da colpa lieve di amministratori e dipendenti della società nei casi di legge;

3. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 maggio 1999 e della relazione del Consiglio;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

5. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e proposta di ricostituzione del capitale sociale fino a L. 1.000.000.000;

6. Proposta di aumento del valore nominale delle azioni di L. 1.250 cadauna a L. 500.000 cadauna.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositati i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Como, 6 luglio 1999

Il presidente: Enrico Preziosi.

S-18841 (A pagamento).

CERVOTESSILE - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Bagaini n. 1

Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio, registro società n. 18014

Codice fiscale n. 04989680154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Ferruccio Brambilla, via Bassano Porrone n. 4, Milano per il giorno 26 luglio alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 luglio 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di emissione di prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Sironi

S-18843 (A pagamento).

GASPARE SIRONI - S.p.a.

Sede legale in Gallarate, via Olana n. 123

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio, n. 14864 registro società

Codice fiscale n. 04993740150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Ferruccio Brambilla, via Bassano Porrone n. 4, Milano per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 luglio 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di emissione di prestito obbligazionario di L. 600.000.000.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Sironi

S-18844 (A pagamento).

NEGRI BOSSI - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, viale Europa n. 64

Capitale sociale L. 30.800.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 6487, Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 00760090159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 9,30 e, occorrendo, per il giorno 27 luglio stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi in assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Baldinelli

S-18842 (A pagamento).

S.A.B.B. - S.p.a.

Servizi Ambientali Bassa Bergamasca

Sede legale in Treviglio, via Oriano n. 18

Registro delle imprese di Bergamo n. 44772

Codice fiscale n. 02209730163

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala della «Casa Rurale Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda» - Cassa dell'Agricoltore di Treviglio, via Crivelli n. 5 - per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 21,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1999, alle ore 21 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni conseguenti l'andamento negativo della gestione diretta dei servizi di raccolta e trasporto R.S.U. e pulizia stradale.

Possono intervenire all'assemblea i soci, regolarmente iscritti a libro soci, che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Treviglio, 6 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giacomo Ghislandi

S-18846 (A pagamento).

CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.

Sede in Campione d'Italia

Capitale sociale L. 1.248.000.000 interamente versato

Registro società n. 18229 presso il registro delle imprese di Como

L'assemblea della società è convocata presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Como in via Parini n. 16, in sede straordinaria per il giorno mercoledì, 28 luglio 1999, alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina d'uno o più liquidatori;
3. Approvazione dell'operato degli amministratori e dei sindaci;
4. Indirizzi in ordine alla liquidazione della società.

Hanno il diritto di intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza che abbiano depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese di Como.

Campione d'Italia, 29 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Giuseppe Arlati

S-18845 (A pagamento).

SCHLUMBERGER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Parma, via Mercalli n. 12/a

Capitale sociale L. 10.320.000.000

Registro delle imprese di Parma n. 3080

R.E.A. di Parma n. 56483

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 13 presso lo studio notarile Micheli in Parma, via Saffi n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco effettivo della società;
2. Nomina amministratore della società;
3. Delibere conseguenti.

Ove non si raggiungessero le presenze e le maggioranze previste dallo statuto sociale, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1999, stesso luogo, stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: ing. Vittorio Emanuel Bravo Cumsille.

S-18887 (A pagamento).

LM.A.T. - S.p.a.**Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche**

(in concordato preventivo)

Sede in Roma, via Salaria km 13,200

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma R.E.A. n. 179228

Codice fiscale n. 00422590588

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della LM.A.T. S.p.a. che si terrà in Roma, presso lo studio del notaio Nicola Cinotti in corso Vittorio Emanuele 229 il giorno 27 luglio 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 luglio 1999 alle ore 18,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Deposito delle azioni nei modi e nei termini di legge.

L'amministratore unico: ing. Marco Gherzi.

S-18896 (A pagamento).

AXA INVESTMENT MANAGERS MILANO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Leopardi n. 17

Capitale sociale L. 620.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01709560153

*Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci della società
AXA Investment Managers Milano S.p.a.*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale della società in via G. Leopardi, 17 - Milano per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione di una situazione patrimoniale al 31 marzo 1999 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 9 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. L. Lucini

S-18893 (A pagamento).

SOCIETÀ MODISTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Bianca Maria n. 45

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 338060, vol. 8338, fasc. 10

Codice fiscale n. 11002650155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Marsala, siti in Milano via Senato n. 3, il giorno 2 agosto 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 agosto 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 2, 5, 8, 11, 17 e 22 dello statuto sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione presso la sede della società.

Un amministratore: Guido Napoletano.

S-18897 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 198.966.065.712

Iscritta al registro delle imprese

presso la Camera di commercio di Biella n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che con decorrenza 2 agosto 1999 saranno apportate le seguenti variazioni:

aumento generalizzato delle commissioni su bonifici e ordini permanenti di L. 1.000.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 1° luglio 1999

p. Banca Sella S.p.a.: Simonetta Stasi.

S-18581 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 198.966.065.712

Iscritta al registro delle imprese

presso la Camera di commercio di Biella n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che con decorrenza 2 luglio 1999 procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dello 0,50%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 1° luglio 1999

p. Banca Sella S.p.a.: Attilio Viola.

S-18582 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° luglio 1999 i propri tassi attivi applicati alla clientela in relazione alle forme di impiego commerciale sono così modificati:

aumento dello 0,25% per tassi dal 4% al 6% compreso;

aumento dello 0,50% per i tassi superiori al 6,01%;

restano al momento invariati Prime Rate, Top Rate e Over Top.

Milano, 21 giugno 1999

Deutsche Bank S.p.a. Direzione generale:
N. Capone - F. Bersanini

S-18644 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA**Società per azioni**

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Società appartenente al Gruppo Bancario Mediocredito
Centrale iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10680

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.454.758.690.665

Costituita con atto notaio Enrico Rocca

in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 26 luglio 1999, alle ore 9, nei locali del Servizio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni del Banco di Sicilia S.p.a., siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni rimborsabili dal 1° settembre, 1° ottobre, 1° novembre 1999 e 1° gennaio 2000:

C.F. 11,00%	79/1999 E	- codice 4809	L.	4.100.000.000
C.F. 12,00%	79/1999 F	- codice 5088	L.	1.562.000.000
C.F. T.V.	89/1999 II	- codice 19456	L.	13.110.000.000
C.F. 12,25%	90/2000	- codice 19633	L.	9.565.000.000
C.F. T.V.	91/2001	- codice 27077	L.	11.310.000.000
C.F. 12,25%	91/2001	- codice 27078	L.	4.495.000.000
C.F. 12,25%	91/2001 II	- codice 27409	L.	635.000.000
C.F. T.V.	91/2001 II	- codice 27410	L.	5.605.000.000
C.F. T.V.	91/2001 III	- codice 28052	L.	7.650.000.000
C.F. 11,50%	91/2001	- codice 28053	L.	11.895.000.000
C.F. T.V.	91/2001	- codice 28805	L.	10.320.000.000
C.F. 11,75%	91/2001	- codice 29009	L.	4.290.000.000
C.F. 11,75%	92/2002	- codice 37264	L.	4.795.000.000
C.F. T.V.	92/2002	- codice 37265	L.	2.880.000.000
C.F. 12,25%	92/2002	- codice 37813	L.	1.490.000.000
C.F. T.V.	92/2002 II	- codice 37822	L.	2.090.000.000
C.F. T.V.	92/2002 III	- codice 44836	L.	4.585.000.000
C.F. 11,75%	92/2002 II	- codice 44838	L.	4.035.000.000
C.F. T.V.	92/2002 IV	- codice 45224	L.	9.295.000.000
C.F. 12,50%	92/2002	- codice 45225	L.	2.830.000.000
C.F. T.V.	93/2003	- codice 46226	L.	4.400.000.000
C.F. T.V.	93/2003 II	- codice 48084	L.	8.605.000.000
C.F. T.V.	93/2003 III	- codice 48849	L.	6.185.000.000
C.F. 8,25%	94/2004	- codice 51477	L.	13.735.000.000
C.F. 8,25%	94/2005	- codice 52241	L.	22.750.000.000
O.P. T.V.	90/2000	- codice 19865	L.	3.030.000.000
O.P. T.V.	90/2000 II	- codice 19866	L.	7.895.000.000
O.P. T.V.	90/2005	- codice 19867	L.	6.670.000.000
O.P. 12,00%	91/2001	- codice 26698	L.	17.470.000.000
O.P. 12,00%	91/2006	- codice 26699	L.	3.320.000.000
O.P. T.V.	91/2001	- codice 26800	L.	13.930.000.000
O.P. T.V.	91/2006	- codice 26801	L.	2.725.000.000
O.P. 12,25%	91/2006 II	- codice 27298	L.	1.160.000.000
O.P. T.V.	91/2006 II	- codice 27600	L.	2.785.000.000
O.P. T.V.	91/2001 II	- codice 27851	L.	5.595.000.000
O.P. 11,50%	91/2002	- codice 28056	L.	9.480.000.000
O.P. 11,50%	91/2006 III	- codice 28057	L.	4.180.000.000
O.P. T.V.	91/2006 III	- codice 28266	L.	1.415.000.000
O.P. T.V.	91/2000	- codice 28267	L.	5.335.000.000
O.P. T.V.	92/2007	- codice 37259	L.	2.755.000.000
O.P. T.V.	92/2007 II	- codice 37260	L.	1.450.000.000
O.P. T.V.	92/2007 III	- codice 37261	L.	780.000.000
O.P. 11,75%	92/2002	- codice 37262	L.	9.435.000.000
O.P. 11,75%	92/2007	- codice 37263	L.	2.525.000.000
O.P. 12,00%	92/2002	- codice 37814	L.	1.475.000.000

O.P. T.V.	92/2007 IV	- codice 44835	L.	4.180.000.000
O.P. T.V.	92/2002	- codice 45404	L.	9.350.000.000
O.P. T.V.	92/2001	- codice 46021	L.	3.730.000.000
O.P. 12,25%	92/2007	- codice 46023	L.	995.000.000
O.P. T.V.	93/2003	- codice 46296	L.	4.350.000.000
O.P. T.V.	93/2007	- codice 47817	L.	730.000.000
O.P. T.V.	93/2007 II	- codice 47818	L.	2.375.000.000
O.P. 11,50%	93/2003	- codice 48085	L.	6.735.000.000
O.P. 10,50%	93/2003	- codice 48846	L.	2.135.000.000
O.P. 10,50%	93/2008	- codice 48847	L.	8.055.000.000
O.P. 9,25%	93/2003	- codice 49287	L.	11.975.000.000
O.P. T.V.	93/2003 II	- codice 49288	L.	4.070.000.000
O.P. T.V.	93/2008	- codice 49687	L.	3.555.000.000
O.P. T.V.	93/2008 II	- codice 49688	L.	550.000.000
O.P. T.V.	93/2008 III	- codice 50255	L.	3.600.000.000
O.P. T.V.	93/2003 III	- codice 50256	L.	820.000.000
O.P. 8,25%	94/2004	- codice 51475	L.	4.630.000.000
O.P. T.V.	94/2004	- codice 51476	L.	6.945.000.000
O.P. 8,25%	94/2005	- codice 52239	L.	4.980.000.000
O.P. T.V.	94/2005	- codice 52240	L.	5.180.000.000

Palermo, 1° luglio 1999

Banco di Sicilia S.p.a. Direzione centrale:
Ragagni - Sanna

S-18620 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo n. 8893

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Variatione condizioni bancarie con decorrenza 1° luglio 1999:

commissioni su utenze domiciliate: L. 700;

commissioni su R.I.D. passivo: L. 1.100.

Milano, 25 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-6151 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

Decorrenza 1° gennaio 1999 - Conti appoggio Gestione Valori Mobiliari: la liquidazione dei rapporti sarà effettuata con decorrenza annuale.

Decorrenza 1° aprile 1999 - Conti correnti: aumento dell'1% dei tassi fuori fido e rapporti non affidati.

Decorrenza 9 giugno 1999 - Conti correnti tassi attivi: aumento generalizzato sui rapporti ordinari non convenzionati e non indicizzati: dello 0,30% per i tassi fino al 3,50%; dello 0,50% per i tassi superiori.

Decorrenza 17 giugno 1999 - Gestione incassi: aumento generalizzato delle commissioni di incasso di effetti e ricevute bancarie L. 100.

Decorrenza 30 giugno 1999 - Conti correnti: spese fisse di liquidazione ad ogni chiusura trimestrale sui conti liquidati L. 10.000.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-18645 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche. Capogruppo del gruppo
Bancario Mediobanca iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale versato L. 571.908.627.000, riserve L. 4.765,9 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Prestito obbligazionario 1993-2000 a tasso variabile di nominali L. 350 miliardi (Codice ISIN IT0000476215) avviso agli obbligazionisti

Il 2 agosto 1999 matura l'interesse relativo al semestre 2 febbraio - 2 agosto 1999 fissato nella misura dell'1,70%.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei BOT a dodici mesi, pari alla media aritmetica semplice dei tassi di rendimento annui lordi dei BOT a dodici mesi relativi alle aste dei mesi di maggio e giugno 1999, è risultato del 2,764% e pertanto il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino, è pari all'1,35%;

b) per il semestre 2 agosto 1999 - 2 febbraio 2000 le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo dell'1,35%.

Milano, 2 luglio 1999

p. Mediobanca: Grazioli - dott. Patti.

S-18653 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA

S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 31.191.395.000

Registro delle imprese di Piacenza n. 934

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144060332

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° luglio 1998/1° luglio 2001 tasso variabile (Codice ISIN IT0001237145)

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 1° luglio 1999/1° gennaio 2000 è dell'1,30% lordo.

Piacenza, 30 giugno 1999

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-6153 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VIGNOLE - S.c. a r.l.**

Sede in Quarrata (PT)
Registro società Tribunale di Pistoia n. 67
Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° giugno 1999 i tassi di interesse corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti di 0,30 (zerovirgolatrenta) punti percentuali.

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-805 (A pagamento).

**BANCA DI PIACENZA
S.c.r.l. per azioni**

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389
Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 31.191.395.000
Registro delle imprese di Piacenza n. 934
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144060332

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° gennaio 1997/1° gennaio 2000 tasso variabile (Codice ISIN ITO000962164)

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 6 relativa al semestre 1° luglio 1999/1° gennaio 2000 è dell'1,43% lordo.

Piacenza, 30 giugno 1999

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-6154 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CANOSA-LOCONIA - S.c. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1999, i tassi di interesse passivi applicati alla clientela, subiranno la seguente variazione:

depositi a risparmio e conti correnti: diminuzione dello 0,50% lordo.

Canosa di Puglia, 24 giugno 1999

Il presidente: dott. Michele Pepe.

C-18432 (A pagamento).

IDREG PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, galleria San Federico n. 54

Estratto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto dott. Piero Bagnasco, notaio in Asti ed iscritto presso il Collegio notarile di Asti ricevuto in data 20 gennaio 1999, repertorio n. 101614 registrato in Asti l'8 febbraio 1999 al n. 330 è stata delibera-

ta la fusione della società Idreg Piemonte S.p.a. con sede legale in Torino, galleria San Federico n. 54 (incorporante) con la società Idreg Friuli Venezia Giulia S.p.a. con sede legale in Trieste, via Locchi n. 19 (incorporata); detta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 11 giugno 1999.

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile e con riferimento alle indicazioni previste ai numeri 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si fa constare quanto segue:

1. Società incorporante è la « Idreg Piemonte S.p.a. » con sede in Torino, galleria San Federico n. 54, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04668100011, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3250.

3. — 4. — 5. Non si applicano come da disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

7. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

8. Non vi sono vantaggi a favore degli amministratori.

Torino, 30 giugno 1999

Il presidente: Marco Marengo.

S-18574 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LESMO - S.c.r.l.**

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante nn. 21/22
Capitale e riserve L. 51.776.914.314
Tribunale di Monza registro società n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1999, si procederà ad una riduzione generalizzata dello 0,25% (zeroventicinqueper cento) sui tassi attivi e passivi, eccezione fatta per i rapporti ancorati al Prime rate A.B.I. e/o EURIBOR e per le relazioni già oggetto di recenti diminuzioni.

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Il presidente: dott. Bruno Perego

C-18459 (A pagamento).

KIMAL - S.r.l.

CASTELLANI ALBERTO & C. - S.n.c.

Estratto del progetto di scissione

1. Società da scindere: «Kimal S.r.l.» con sede sociale in Perugia, via V.E. Orlando n. 10, iscritta al n. 3664 del registro delle imprese di Perugia, partita I.V.A. n. 00180340549;

Società beneficiaria: «Castellani Alberto & C. S.n.c.» con sede in Perugia, via V.E. Orlando n. 10, da costituirsi con il provvedimento di scissione.

2. Atto costitutivo della società da scindere: *omissis*.

Atto costitutivo della società beneficiaria: *omissis*.

3. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: tutti i fabbricati della società da scindere, aventi un valore contabile di L. 121.260.938 ed effettivo di L. 470.000.000 ed inoltre il mutuo passivo nei confronti del Mediocredito dell'Umbria di cui al contratto notaio Crispolti del 27 settembre 1993, rep. n. 26406, garantito ipotecariamente da uno degli immobili, per il residuo debito in linea capitale al 31 dicembre 1998 di L. 106.738.366. Pertanto il patrimonio netto da trasferire alla società beneficiaria ammonta, al valore contabile, a L. 14.522.572 e, al valore effettivo, a L. 363.261.634.

4. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno proporzionalmente assegnate quote di capitale della società beneficiaria, per complessive nominali L. 2.400.000, nel rapporto di L. 100 di quote di capitale della beneficiaria per ogni L. 1.000 di quote della scissa.

5. Modalità di assegnazione delle quote di capitale della società beneficiaria: le quote, tutte di nuova emissione, saranno assegnate con l'atto di scissione.

6. Data dalla quale le quote di cui al punto 5 partecipano agli utili: dalla costituzione della società beneficiaria e perciò dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Data dalla quale le operazioni dei beni trasferiti sono imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 6.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 23 giugno 1999 prot. n. 16884/1999.

Perugia, 1° luglio 1999

p. Kimal S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Castellani

S-18579 (A pagamento).

TELETECNICA - S.r.l.

FIN-SIG - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Teletecnica S.r.l., con sede in Sigillo, via Giacomo Matteotti n. 6, capitale sociale L. 140.000.000, iscritta al n. 3830 registro delle imprese di Perugia, codice fiscale n. 00163920549.

Fin-Sig S.r.l., con sede in Sigillo, via Flaminia n. 6, iscritta al n. 24972 del registro delle imprese di Perugia.

2. Atto costitutivo della società da incorporante: *omissis*.

3. Rapporto di cambio: poiché l'incorporante è proprietaria della totalità delle quote di capitale della incorporanda, non vi sarà cambio di quote, né conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: non vi sarà assegnazione, per il motivo indicato nel precedente punto 3.

5. Data dalla quale le nuove quote dell'incorporante parteciperanno agli utili: nessuna, per il motivo indicato nel precedente punto 3.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante: avendo entrambe le società esercizio coincidente con l'anno solare, l'imputazione sarà fatta a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto (esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno, non ricorrendo tali situazioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 28 giugno 1999 prot. n. 17744/1999, per Teletecnica S.r.l., prot. n. 17746/1999 per Fin-Sig S.r.l.

Sigillo, 1° luglio 1999

p. Teletecnica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco De Pretis

p. Fin-Sig S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe De Pretis

S-18580 (A pagamento).

IDREG FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Locchi n. 19

Estratto di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atto dott. Piero Bagnasco, notaio in Asti ed iscritto presso il Collegio notarile di Asti ricevuto in data 20 gennaio 1999, repertorio n. 101614 registrato in Asti l'8 febbraio 1999 al n. 330 è stata deliberata la fusione della società Idreg Friuli Venezia Giulia S.p.a. con sede legale in Trieste, via Locchi n. 19 (incorporata) con la società Idreg Piemonte S.p.a. con sede legale in Torino, galleria San Federico n. 54 (incorporante); detta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Trieste in data 14 giugno 1999.

Ai sensi dell'articolo 2502-*bis* del Codice civile e con riferimento alle indicazioni previste ai numeri 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si fa constare quanto segue:

1. Società incorporante è la « Idreg Piemonte S.p.a. » con sede in Torino, galleria San Federico n. 54, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04668100011, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3250.

3. — 4. — 5. Non si applicano come da disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

7. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

8. Non vi sono vantaggi a favore degli amministratori.

Torino, 30 giugno 1999

Il Presidente: Marco Marengo.

S-18575 (A pagamento).

GLAVERBEL ITALY - S.r.l.

GLAVERBEL ITALIA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

Incorporante: Glaverbel Italy S.r.l., sede in Cuneo, via Genova n. 31, capitale sociale L. 50.000.000.000, registro delle imprese di Cuneo n. 36706, codice fiscale n. 02648400048;

Incorporanda: Glaverbel Italia S.p.a., sede in Milano, via Compagnoni n. 1, capitale sociale L. 200.000.000, registro delle imprese di Milano n. 211646, codice fiscale n. 06365650156.

La società incorporanda sarà posseduta al 100% dalla società incorporante Glaverbel Italy S.r.l. anteriormente alla delibera di fusione.

2. Statuto della società incorporante:

A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Glaverbel Italy S.r.l. non verrà modificato.

3. Rapporto di cambio delle azioni:

Poiché alla data nella quale le assemblee straordinarie delle due società saranno chiamate a deliberare in merito alla fusione la società incorporanda sarà interamente posseduta dalla società incorporante Glaverbel Italy S.r.l., la fusione non darà origine a concambio, ma comporterà unicamente l'annullamento, senza sostituzione, delle azioni della società incorporata.

4. Modalità d'assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili:

Tali disposizioni non sono applicabili nel caso di specie, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Decorrenza degli effetti della fusione:

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

7. Trattamento riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione:

Nessun particolare vantaggio o beneficio è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione per incorporazione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Cuneo in data 25 giugno 1999 al n. PRA/15492/1999/CCN0527 per quanto riguarda l'incorporante, e presso il registro delle imprese di Milano in data 25 giugno 1999 al n. PRA/135428/1999/CM1170 per quanto riguarda l'incorporanda.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione

p. Glaverbel Italy S.r.l.:
Yves Schoonejans

p. Glaverbel Italia S.p.a.:
Maurizio Goggia

S-18635 (A pagamento).

OMBA - S.r.l.

OMBA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

In ottemperanza dell'art. 2504-*octies* del Codice civile si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza.

Società partecipanti alla fusione:

1. Omba S.r.l., con sede a Torri di Quartesolo (VI), via della Croce n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149350241, iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 3031, Reg. soc. con il capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato, società incorporante;

2. Omba Officine Meccaniche S.p.a., con sede a Torri di Quartesolo (VI), via della Croce n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272340249, iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 11570, reg. soc. con il capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato, società incorporanda.

Indicazioni previste dall'art. 2502-*quinques* del Codice civile:

La società incorporante Omba S.r.l. al momento della fusione possederà tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Omba Officine Meccaniche S.p.a. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio e dalla fusione non risulteranno conguaglio in denaro;

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione verrà depositato nel registro delle imprese di Vicenza;

La società incorporante «Omba S.r.l.» alla stipula dell'atto di fusione e con effetto dal momento dell'efficacia della fusione stessa si trasformerà in società per azioni, assumerà la denominazione della società incorporanda «Omba Officine Meccaniche S.p.a.», adotterà lo statuto sociale della stessa e aumenterà il proprio capitale sociale a L. 5.100.000.000;

Non esistono particolari categorie di soci e non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torri di Quartesolo, 30 giugno 1999

p. Omba S.r.l.:
Alessandra Antonello

p. Omba Off. Meccaniche S.p.a.:
ing. Ezio Maraschin

S-18639 (A pagamento).

AUTOTRASPORTI D'AGARO & C. - S.r.l.

(società incorporante)

D'AGARO - S.r.l.

(società incorporata)

Estratto progetto di fusione per incorporazione della D'Agaro S.r.l. nella Autotrasporti D'Agaro & C. S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Autotrasporti D'Agaro & C. S.r.l. con sede in Amaro (UD), zona industriale, via Fratelli Solari s.n., capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2174 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine, Tribunale di Tolmezzo, codice fiscale n. 01403070301.

Società incorporanda: D'Agaro S.r.l. con sede in Amaro (UD), zona industriale, capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2659 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine, Tribunale di Tolmezzo, codice fiscale n. 01595610302.

Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: La società incorporata è posseduta dai medesimi soci nelle identiche proporzioni della società incorporante. Pertanto la fusione avverrà con la semplice somma del capitale sociale della società incorporata nella società incorporante, ed i soci manterranno le proprie quote senza necessità alcuna di conguaglio.

Data di effetto della fusione e partecipazione agli utili: La fusione avrà effetto con il 1° gennaio 2000 e da tale data, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante. Dalla stessa data le quote sociali parteciperanno agli utili dell'incorporare.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono vantaggi o benefici particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine, Tribunale di Tolmezzo il 21 giugno 1999, cronologico n. 13771 per l'incorporante Autotrasporti D'Agaro & C. S.r.l., ed il 21 giugno 1999 cronologico n. 13773 per l'incorporanda D'Agaro S.r.l.

p. Autotrasporti D'Agaro & C. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario D'Agaro

p. D'Agaro S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario D'Agaro

S-18641 (A pagamento).

ADVITALIA - S.r.l.

(società scissa)

Sede in Torino, corso San Maurizio n. 79

DIDI - S.r.l.

(società beneficiaria di nuova costituzione)

Sede in Torino, corso San Maurizio n. 79

Estratto del progetto di scissione parziale (ai sensi e per effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società scindenda: Advitalia S.r.l., avente sede legale in Torino, corso San Maurizio n. 79, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanove milioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 540/73 - R.E.A. n. 465716, codice fiscale n. 00916090012.

Società beneficiaria costituenda: Didi S.r.l., avente sede legale in Torino, corso San Maurizio n. 79, Capitale sociale L. 99.000.000 (novantanove milioni).

Alla società beneficiaria saranno trasferite alcune unità immobiliari di categoria C/6 - C/2 - C/10 costituenti il complesso immobiliare di cui è costituito quota parte del patrimonio societario della società scissa.

Non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della Advitalia S.r.l. delle quote di Didi S.r.l. avverrà con criterio proporzionale in ragione di una quota della Didi S.r.l. da nominali L. 25.000, ogni quota della Advitalia S.r.l. da nominali L. 25.000, posseduta.

Le operazioni di assegnazione ai soci della società parzialmente scissa delle quote della società beneficiaria avverranno presso la sede sociale della Advitalia S.r.l. in Torino, corso San Maurizio n. 79.

Di tali operazioni verrà dato avviso ai soci nelle forme opportune.

Le quote della Didi S.r.l. assegnate ai soci dell'Advitalia S.r.l. parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione che, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino.

Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Didi S.r.l. ai fini contabili che fiscali, le operazioni afferenti le unità immobiliari oggetto di trasferimento.

Non esistendo particolari categorie di soci, non è previsto alcun particolare trattamento, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 29 giugno 1999.

L'amministratore delegato: Giuliano Gambaudo.

S-18637 (A pagamento).

FA.TO - S.p.a.

PEGASO - S.r.l.

LEART - S.r.l.

F.I.F.F.T. - S.p.a.
Fabbrica Italiana Fari Fanali Torino

CEDAS - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società Pegaso S.r.l., Leart S.r.l., F.I.F.F.T. Fabbrica Italiana Fari Fanali Torino S.p.a., e Cedas S.r.l. nella FA.TO. S.p.a.

Società incorporante:

FA.TO. S.p.a. con sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76.

Società incorporande:

Pegaso S.r.l., Leart S.r.l., F.I.F.F.T. Fabbrica Italiana Fari Fanali Torino S.p.a. e Cedas S.r.l., tutte con sede in Torino via Giacinto Collegno n. 7.

Rapporto di cambio delle azioni/quote e conguagli in denaro:

L'incorporazione delle società in rassegna avverrà senza aumento di capitale in quanto la società incorporante detiene direttamente o indirettamente la totalità del capitale delle società incorporande.

Data di effetto della fusione:

La fusione avrà efficacia dal punto di vista contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999. Pertanto, a decorrere da tale data, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni/quote:

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione; non esistono particolari categorie di soci; non esistono titoli diversi dalle azioni o quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

La fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle rispettive assemblee tenutesi in data 4 maggio 1999, sono state iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 23 giugno 1999.

p. FA.TO. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Chiarella

p. Pegaso S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Baretta

p. Leart S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gualtiero Luzzani

p. F.I.F.F.T. Fabbrica Italiana Fari Fanali Torino S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gualtiero Luzzani

p. Cedas S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Maria Bertolusso

S-18636 (A pagamento).

IMMOBILIAREUROPEA - S.p.a.

COMMERCIALE MARCONI - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

(in ossequio al disposto dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliareuropea S.p.a., con sede in Milano, via Torino n. 2 e capitale di L. 20.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 192381 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 04757820156;

società incorporanda: Commerciale Marconi S.r.l., con sede in Milano, via Torino n. 2 e capitale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 336153 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10969690154.

La fusione avverrà per incorporazione della società «Commerciale Marconi S.r.l.» nella società «Immobiliareuropea S.p.a.» senza concambio poiché al momento della assunzione della delibera di fusione la società incorporanda sarà interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda «Commerciale Marconi S.r.l.» verranno imputate al bilancio della società incorporante «Immobiliareuropea S.p.a.» a far tempo dalla data del 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né vantaggi particolari ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 2 luglio 1999 per la società «Commerciale Settima S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Milano in data 2 luglio 1999 per la società «Immobiliareuropea S.p.a.».

Società incorporante

p. Immobiliareuropea S.p.a.

L'amministratore unico: Sergio Zuncheddu

Società incorporanda

p. Commerciale Marconi S.r.l.

L'amministratore unico: GianPietro Sirca

S-18642 (A pagamento).

S.V.A. - S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Ravenna, via Faentina n. 166

Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ravenna n. 7010

Codice fiscale n. 00704900398

ADAUTO - S.r.l.*(incorporanda)*

Sede in Ravenna, via Trieste n. 227

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ravenna n. 11798

Codice fiscale n. 01023550393

Estratto progetto di fusione del 31 maggio 1999

Incorporazione di società interamente posseduta, effetti della fusione dal 1° gennaio antecedente l'atto di fusione, nessun trattamento o vantaggio particolare, (2501-bis nn. 7 e 8), progetti di fusione iscritti registro imprese di Ravenna il 29 giugno 1999.

p. S.V.A S.p.a.

Il presidente: rag. Giuliano Gamberini

p. Adauto S.r.l.

Il vicepresidente: Anna Travaglini Diotallevi

S-18638 (A pagamento).

**COOPERATIVA DI ABITAZIONE CASA
DEL LAVORATORE G. DI VITTORIO
DI S. PANCRAZIO PARMENSE - S.c. a r.l.**

IMMOBILIARE S. MICHELE - S.r.l.*Progetto di fusione**(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)***1. Partecipano alla fusione:**

Società incorporante: Casa del lavoratore G. Di Vittorio di San Pancrazio Parmense - Società cooperativa a r.l., con sede legale in San Pancrazio Parmense (PR), via Emilia Ovest n. 161, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 3681, R.E.A. n. 69640, Registro prefettizio n. 428 130/E, B.U.S.C. n. 1844/173162, codice fiscale n. 80004818349, partita I.V.A. n. 00719660342;

Società incorporanda: Immobiliare San Michele Soc. a r.l., con sede legale in Fidenza, via Galileo Ferraris n. 16, iscritta nel registro delle imprese di Parma a n. 6679, R.E.A. n. 117864, codice fiscale n. 00196740344, partita I.V.A. n. 00196740344.

2. Statuto della società incorporata.

L'incorporazione non modificherà il proprio statuto a seguito della fusione.

Il testo dello Statuto è allegato al presente progetto come allegato A e ne diviene parte integrante.

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro.

Non è previsto alcun cambio di quote e, quindi non è indicato il rapporto di cambio, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile che disciplina la fusione per l'incorporazione di società interamente possedute.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

Non è prevista alcuna assegnazione di quote e, quindi, non è indicata alcuna modalità, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile che disciplina la fusione per l'incorporazione di società interamente possedute.

5. Data dalla quale le quote di cui al punto 4 partecipano agli utili.

Nessuna data di decorrenza alla partecipazione degli utili viene stabilita, in quanto nessuna quota viene assegnata per effetto della fusione, poiché l'operazione configura la fattispecie di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile che disciplina la fusione per l'incorporazione di società interamente possedute.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le sopra indicate operazioni di fusione saranno imputate al bilancio delle società incorporante a decorrere dal 1° gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

7. Data da cui far decorrere gli effetti dell'operazione di fusione.

La data dalla quale far decorrere gli effetti fiscali dell'operazione di fusione è stabilita nel 1° gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun particolare trattamento per particolari categorie di soci.

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

10. Deposito presso la Camera di commercio.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Parma in data 30 giugno 1999, rispettivamente con i numeri: Casa del lavoratore G. Di Vittorio di S. Pancrazio Parmense, S.c.r.l., n. PRA/14110/1999/CPR0066; Immobiliare San Michele S.r.l. n. PRA/14107/1999/CPR0066.

Cooperativa di abitazione Casa del lavoratore
G. Di Vittorio di S. Pancrazio Parmense S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Mora

Immobiliare San Michele S.r.l.
Il consigliere di amministrazione: Sergio Garbi

S-18643 (A pagamento).

LUCCAUNO - S.r.l.

Sede legale in Lucca, viale Nieri n. 7

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Lucca n. 17995

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01331580462

In data 11 marzo 1999 il consiglio di amministrazione della società «Luccauno S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Marchi Carlo & C. S.n.c.», con sede in Lucca, via S. Lucia n. 28, Capitale sociale L. 550.000.000, registro delle imprese di Lucca n. 13901, codice fiscale n. 01173270461.

Ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile si comunica quanto segue:

a) Le società partecipanti alla fusione sono:

«Luccauno S.r.l.», con sede in Lucca, viale Nieri n. 7, capitale sociale di L. 300.000.000, registro delle imprese di Lucca n. 17995, codice fiscale n. 01331580462, società incorporanda; «Marchi Carlo & C. S.n.c.», con sede in Lucca via S. Lucia n. 28, capitale sociale di L. 550.000.000, registro imprese di Lucca n. 13901, codice fiscale n. 01173270461, società incorporante.

La società «Marchi Carlo & C. S.n.c.» (società incorporante) possiede una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società «Luccauno S.r.l.» (società incorporanda).

b) Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

c) Modalità di assegnazione delle quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporante.

d) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è necessario fissare né il rapporto di concambio e l'eventuale conguaglio in denaro, né alcuna modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, né la data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante eventualmente assegnate, in quanto la società incorporante «Marchi Carlo & C. S.n.c.» possiede una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società incorporanda «Luccauno S.r.l.».

e) Data di effetto della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa decorreranno gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

f) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

g) Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Lucca in data 29 aprile 1999, n. protocollo 4973/1.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessia Marchi

S-18646 (A pagamento).

AUTOTRASPORTI BOMMARTINI - S.r.l.

SOAVE TRASPORTI E SPEDIZIONI - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Soave Trasporti e Spedizioni S.r.l.» nella «Autotrasporti Bommartini S.r.l.».

In data 20 maggio 1999 è stato stipulato l'atto di fusione a rogito notaio dott. Antonio Marranghello di San Bonifacio repertorio n. 90221 tra le seguenti società.

1. Incorporante: «Autotrasporti Bommartini S.r.l.», con sede in Soave (VR), via Serenissima n. 50, capitale sociale L. 200.000.000, registro delle imprese di Verona n. 37953, R.E.A. n. 244797, codice fiscale n. 02526270232.

2. Incorporata: «Soave Trasporti e Spedizioni S.r.l.», sede in Soave (VR), via Serenissima 50, capitale sociale L. 90.000.000, registro delle imprese di Verona n. 23226, R.E.A. n. 202136, codice fiscale n. 01854430236.

3. Il rapporto di cambio è fissato come segue:

n. 1 quota della società incorporante ogni 2,25 quote della società incorporata, con aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 240.000.000 con riconoscimento ai soci dell'incorporata di una quota di capitale sociale pari a L. 40.000.000.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto 1° gennaio 1999.

Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

5. Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori delle due società.

Atto iscritto presso il registro delle imprese di Verona in data 29 giugno 1999.

Il presidente: Alberto Bommartini.

S-18648 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Milano, via Stendhal n. 55

Registro delle imprese di Milano n. 143059

R.E.A. di Milano n. 806863

Codice fiscale n. 00853610152

INIZIATIVA DIECI - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Milano, via Giovanni De Castro n. 4

Registro delle imprese di Milano n. 312504

R.E.A. di Milano n. 1357838

Codice fiscale n. 10277740154

SINERGEST - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Milano, via Giovanni De Castro n. 4

Registro delle imprese di Milano n. 315925

R.E.A. di Milano n. 1365710

Codice fiscale n. 10338140154

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 28 maggio 1999, n. 161199/13182 di repertorio a rogito notaio Francesco Cavallone, le società suindicate in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella Carlo Gavazzi Cefra S.p.a. della Iniziativa Dieci S.r.l. e della Sinergest S.r.l., secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

a) la fusione è avvenuta con annullamento del capitale sociale delle società incorporate, interamente posseduto dalla società incorporante, e pertanto senza cambio di azioni o quote, né conguagli in denaro;

b) le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° aprile 1998;

c) nessun vantaggio particolare è stato accordato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 giugno 1999 per le incorporate Iniziativa Dieci S.r.l. e Sinergest S.r.l. e nel registro delle imprese di Milano, in data 9 giugno 1999 per la società incorporante Carlo Gavazzi Cefra S.p.a.

Carlo Gavazzi Cefra S.p.a.

Il presidente: Antonio Venturini

S-18664 (A pagamento).

MANGANI & C. - S.r.l.

Sede sociale in Calenzano (FI), via P. Aretino n. 20

Capitale sociale L. 80.250.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 18968, Tribunale di Prato

Codice fiscale n. 00420550485

Progetto di fusione (estratto)

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Delle società «Mangani & C. S.r.l.» e «Mangani S.r.l.», sedente in Calenzano (FI), via P. Aretino n. 20, registro delle imprese n. 7215 del Tribunale di Prato, codice fiscale n. 03099040481, mediante incorporazione della seconda nella prima. L'operazione di fusione non dà luogo ad alcun aumento di capitale, né concambio di quote, in quanto l'incorporante possiede tutte le quote sociali della incorporanda. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1998.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Conguagli in denaro: nessuno.

Prestiti obbligazionari convertibili in essere: nessuno.

Si dichiara infine che il progetto di fusione è già stato iscritto nel registro imprese in data 28 giugno 1999 (n. 34913/99).

Firenze, 30 giugno 1999

Mangani & C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivan Mangani

Mangani S.r.l.

Il consigliere delegato: Lando Mangani

F-806 (A pagamento).

MARCO FERRARI & C. - S.a.p.a.

Sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 3895

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Redatto dal Consiglio degli accomandatari della società Marco Ferrari & C. S.a.p.a., dell'art. 2501-bis del Codice civile, tra

la società Marco Ferrari & C. S.a.p.a. con sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1, capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01041720085, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 3895, incorporante e

la società Multinvest S.r.l. con sede in Imperia, via Bonfante n. 1, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03140050109, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 4222, incorporanda.

Che fissa quanto segue:

a) la fusione in oggetto prevede l'incorporazione della società Multinvest S.r.l. nella società Marco Ferrari & C. S.a.p.a.;

b) la società incorporante possiede tutte le quote della incorporanda e non vengono quindi applicate, in forza dell'art. 2504-*quinquies*, le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3-4-5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*;

c) la fusione non comporta modifiche statutarie della società incorporante;

d) le operazioni effettuate dalla società incorporanda avranno effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali, e quindi saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio 2000;

e) nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci, così come nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Imperia il giorno 25 giugno 1999.

30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio dei soci accomandatari:
Marco Salvatore Ferrari

G-584 (A pagamento).

FIN.PA - S.r.l.

Sede in Guastalla (RE), via Gonzaga n. 6

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese C.C.I.A.A. Reggio Emilia n. 5527
Codice fiscale n. 00144920352

CREAZIONI PADUS - S.r.l.

Sede in Luzzara (RE), via XXV Aprile n. 33a/b

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese C.C.I.A.A. Reggio Emilia n. 10438
Codice fiscale n. 00932760358

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Creazioni Padus S.r.l.» nella società «FIN.PA S.r.l.» (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fin.Pa S.r.l. con sede in Guastalla (Re), via Gonzaga n. 6, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5527 registro imprese C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00144920352.

Società incorporanda: Creazioni Padus S.r.l. con sede in Luzzara (RE), via XXV Aprile n. 33/a-b, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10438 registro imprese C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00932760358.

2. Modalità d'attuazione della fusione: la società incorporante, Fin.Pa S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Creazioni Padus S.r.l. pari a nominali L. 800.000.000. La fusione avverrà per incorporazione della Creazioni Padus S.r.l. nella Fin.Pa S.r.l., con conseguente annullamento del valore della partecipazione in Creazioni Padus S.r.l. iscritta nella contabilità di Fin.Pa S.r.l., nonché con annullamento dell'intero patrimonio netto dell'incorporata e contestuale trasferimento dei valori contabili delle attività e delle passività di Creazioni Padus S.r.l. nella contabilità di Fin.Pa S.r.l. Pertanto l'operazione di fusione avverrà senza concambio di azioni e senza conguaglio.

3. Decorrenza della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ai sensi del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile ed anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R. è fissata al 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile si dà atto che il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 25 giugno 1999 al n. VIS/18448/1999/CREO/143 per l'incorporante Fin.Pa S.r.l., in data 25 giugno 1999 al n. VIS/18450/1999/CREO/143 per l'incorporanda Creazioni Padus S.r.l.

p. Creazioni Padus S.r.l.

Il legale rappresentante: Corrado Re

F-810 (A pagamento).

MULTINVEST - S.r.l.

Sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 4222

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Redatto dal Consiglio degli accomandatari della società Multinvest S.r.l., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, tra

la società Multinvest S.r.l. con sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, codice

fiscale n. 03140050109, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 4222, incorporanda e

la società Marco Ferrari & C. S.p.a. con sede in Imperia, via Bonfante n. 1, capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01041720085, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 3895, incorporante

Che fissa quanto segue:

a) la fusione in oggetto prevede l'incorporazione della società Multinvest S.r.l. nella società Marco Ferrari & C. S.p.a.;

b) la società incorporante possiede tutte le quote della incorporanda e non vengono quindi applicate, in forza dell'art. 2504-*quinquies*, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3-4-5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*;

c) la fusione non comporterà modifiche statutarie della società incorporante;

d) le operazioni effettuate dalla società incorporanda avranno effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali, e quindi saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio 2000;

e) nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci, così come nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, terzo comma del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Imperia il giorno 25 giugno 1999.

30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Rinaldo Ferraro

G-585 (A pagamento).

AMBROSETTI SVILUPPO - S.r.l.

Sede in Milano, via Albani n. 21
Capitale sociale L. 481.900.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 1575599/1996
Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1512073
Codice fiscale n. 09638920158

AMBROSETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Albani n. 21
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 318616
Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1313431
Codice fiscale n. 01414710127

Estratto di atto di fusione

Con atto 23 giugno 1999 n. 62420/8845 di rep. notaio Michele Marchetti la predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella «Ambrosetti Sviluppo S.r.l.» della «Ambrosetti S.p.a.» entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così

con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni dell'incorporata, poiché l'incorporante possiede tuttora l'intero capitale sociale dell'incorporata medesima;

con imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'1 (uno) gennaio 1999 (millenovecentonovantanove) e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione avviene sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per entrambe le società interessate alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci o portatori di titoli diversi dalle quote, per la «Ambrosetti Sviluppo S.r.l.» e dalle azioni, per la «Ambrosetti S.p.a.»;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero dell'1 (uno) luglio 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto è stato iscritto al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 318616 per la incorporata Ambrosetti S.p.a. ed al n. 1575599 per la incorporante Ambrosetti Sviluppo S.r.l.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6179 (A pagamento).

SAGEST - S.r.l.

Sede sociale in Foggia, via Napoli Bivio per Troia S.S. 90 km 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Foggia n. 10830
R.E.A. n. 152060
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824260713

FINGEST SALATTO - S.r.l.

Sede sociale in Foggia, via Napoli Bivio per Troia S.S. 90 km 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Foggia n. 9808
R.E.A. n. 146681
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01715980718

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Società a responsabilità limitata Sagest S.r.l. con sede sociale in Foggia, via Napoli Bivio per Troia S.S. 90 km 4;

b) Società incorporanda: Società a responsabilità limitata Fingest Salatto S.r.l. con sede sociale in Foggia, via Napoli Bivio per Troia S.S. 90 km 4.

2. Modalità di effettuazione della fusione: l'operazione avverrà mediante fusione per incorporazione della società Fingest Salatto S.r.l. nella società Sagest S.r.l.

3. Il rapporto di concambio: ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile il rapporto di concambio attribuisce n. 17 quote della società incorporante per ogni 16 quote della società incorporanda. Non sono previsti conguagli in denaro a favore dei soci di entrambe le società. La società incorporante aumenterà di conseguenza il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 37.272.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio non appena verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste all'art. 2504 del Codice civile. Le quote relative alla partecipazione della società incorporante Sagest S.r.l. nel capitale della società incorporanda Fingest Salatto S.r.l. verranno annullate.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote assegnate ai soci dell'incorporanda: le quote attribuite dalla società incorporante in concambio delle quote della società incorporanda Fingest Salatto S.r.l. possedute da terzi avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione: ai fini contabili le operazioni di fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al registro delle imprese di Foggia in data 29 giugno 1999.

Foggia, 30 giugno 1999

Sagest S.r.l.
L'amministratore unico:
dott. Potito Francesco Pio Salatto

Fingest Salatto S.r.l.
L'amministratore unico:
dott. Potito Francesco Pio Salatto

M-6180 (A pagamento).

RECH F.LLI - S.r.l.

Sede di Brunico (BZ), via S. Lorenzo n. 33
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano
al n. BZ008-16473
Codice fiscale n. 01413200211

R.G.B. - S.p.a. di Rech Bruno & Figli

Sede di Brunico (BZ), via S. Lorenzo n. 33
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano
al n. BZ008-3675
Codice fiscale n. 00198170219

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)*

A) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Rech F.Lli S.r.l.» con sede in Brunico (BZ), via S. Lorenzo n. 33, capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-16473 - Codice fiscale n. 01413200211.

Società incorporanda: «R.G.B. di Rech Bruno & Figli S.p.a.» con sede in Brunico (BZ), via S. Lorenzo n. 33, capitale sociale L. 360.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-3675 - Codice fiscale n. 00198170219.

B) Modalità della fusione: La società incorporante «Rech F.Lli S.r.l.» possiede in piena proprietà tutte le azioni della «R.G.B. di Rech Bruno & Figli S.p.a.». La fusione pertanto viene attuata con l'incorporazione della «R.G.B. di Rech Bruno & Figli S.p.a.» nella «Rech F.Lli S.r.l.» senza procedere ad aumento del capitale sociale e con il successivo annullamento totale delle azioni della società incorporata, mentre in seguito alla programmata fusione verrà modificato l'articolo 1) - Denominazione come segue:

Art. 1) Denominazione

1.1 È costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione sociale «R.G.B. dei Rech F.Lli S.r.l.».

C) Data di effetto della fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

D) Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

E) Non è previsto alcun trattamento a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

F) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

G) Menzione avvenuta iscrizione: Il progetto di fusione delle due società è stato iscritto in data 30 giugno 1999 presso il registro delle imprese di Bolzano ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Rech F.Lli S.r.l. I due amministratori:
ing. Roberto Rech - Rech Graziella

R.G.B. di Rech Bruno & Figli S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Roberto Rech

C-18395 (A pagamento).

CA' DI CAPRI - S.r.l.

Sede in Verona, via Albere n. 25/a
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02852940234

*Progetto di fusione per incorporazione della società Azienda Agricola
Mafra S.r.l. Unipersonale nella società Ca' di Capri S.r.l.*

Per esigenze di strategie di mercato e di notevole risparmio di costi, nonché di un progetto di raggruppamento di migliori sinergie tra le due società avendo le stesse i medesimi obiettivi, la Ca' di Capri S.r.l. ritiene opportuno incorporare l'Azienda Agricola Mafra S.r.l. Unipersonale con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Ca' di Capri S.r.l. con sede sociale in Verona, via Albere n. 25/a, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta nella sezione ordinaria del r.i. al n. 29771/1998 Tribunale di Verona, R.E.A. n. 289404, incorporante;

Società Azienda Agricola Mafra S.r.l. Unipersonale con sede sociale in Verona, via Albere n. 25/a, capitale sociale L. 96.000.000 iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 33836 Tribunale di Verona, R.E.A. n. 233536, incorporata.

2. Atti costitutivi: nessuna modifica viene apportata allo statuto sociale.

3. Il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote e la data dalla quale le quote partecipano agli utili non vengono segnalate in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

4. Data di effetto contabile della fusione: la fusione ai fini contabili sarà efficace dal 1° gennaio 1999.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 21 giugno 1999

Ca' di Capri S.r.l.: Massimiliano Biondani.

Azienda Agricola Mafra S.r.l.: Adele Biondani.

C-18433 (A pagamento).

SPORT SERVICE - S.r.l.

Sede Castelfranco di Sotto (PI), viale 2 giugno n. 57
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa n. 13170
Codice fiscale n. 01094750500

Estratto di progetto di scissione

Società partecipanti:

a) Società scissa: Sport Service S.r.l. con sede in Castelfranco di Sotto (PI), viale 2 giugno n. 57, capitale sociale L. 80.000.000, registro imprese di Pisa n. 13170, codice fiscale n. 01094750500;

b) Società beneficiaria 1: Sport Quattro S.r.l. con sede in Castelfranco di Sotto (PI), via 2 giugno n. 57, capitale sociale L. 150.000.000;

c) Società beneficiaria 2: Regular or Goofy S.a.s. di Barbieri Nata-scia & C., con sede in Castelfranco di Sotto (PI), viale 2 giugno n. 65, capitale sociale L. 50.000.000. La società scissa sarà cessata e le due società beneficiarie saranno costituite contemporaneamente all'atto di scissione.

Rapporto di cambio. La scissione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998. Dalla situazione patrimoniale risulta un patrimonio netto della società scissa di L. 200.000.000. Tale patrimonio netto costituirà il capitale sociale delle società beneficiarie. Le quote sociali saranno attribuite agli stessi soci della società scissa in proporzione esatta alle quote capitale da ciascun socio possedute. Per ogni quota sociale della società scissa, quindi, saranno rilasciate 1,875 quote sociali della prima società beneficiaria e 0,625 della seconda. Non vi sono conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione. Le quote del capitale sociale delle due società derivanti dalla scissione saranno assegnate ai soci sulla base del detto rapporto di cambio.

Decorrenza utili. Gli utili sulle quote sociali delle società beneficiarie decorreranno dalla data della stipula dell'atto di scissione. L'utile maturato dal 1° gennaio 1999 alla data dell'atto di scissione sarà, ai fini fiscali, a vantaggio della società scissa ed il netto dalle imposte sarà attribuito alle società beneficiarie in proporzione al loro capitale sociale derivanti dalla scissione.

Decorrenza degli effetti della scissione. Le operazioni contabili compiute dalla società scissa dopo la data del 31 dicembre 1998 saranno imputate alle società beneficiarie. Le eventuali differenze di patrimonio netto rispetto a quello assegnato come da bilancio al 31 dicembre 1998, conseguenti alle diverse date di riferimento, saranno conguagliate mediante lo spostamento di alcune attività o passività di natura finanziaria dall'una all'altra società beneficiaria in modo che ognuna venga ad avere esattamente il patrimonio netto previsto.

Trattamenti per particolari categorie di soci. Non vi sono particolari categorie di soci e tutti i soci partecipano alla scissione a parità di condizioni.

Vantaggi per gli amministratori. Non sono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Iscrizione del progetto nel registro delle imprese. Il progetto di scissione è stato depositato il 28 giugno 1999 ed iscritto nel registro imprese della provincia di Pisa il 29 giugno 1999, prot. n. 10919/1.

Castelfranco di Sotto, 1° luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Bettini

C-18435 (A pagamento).

T.M. - S.r.l.

Sede in Sant'Elia Fiumerapido, via Sfferracavallo km 5,100
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 98261 registro imprese
R.E.A. n. 123643
Codice fiscale n. 02004570608

MORRA SALVATORE & C. - S.n.c.

Sede in Sant'Elia Fiumerapido, via Sfferracavallo km 5,100
Capitale sociale L. 5.000.000
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 1432 registro imprese
R.E.A. n. 78687
Partita I.V.A. n. 00718430606

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Per incorporazione della Morra Salvatore & C. Società in nome collettivo (incorporanda) nella T.M. S.r.l. (incorporante) come dalle rispettive assemblee del 23 dicembre 1998 in sede straordinaria a rogiti Giacinto Iadecola notaio in Cassino (FR) dandosi atto che:

gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1999 e sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1998;

tutte le quote della Morra Salvatore & C., Società in nome collettivo saranno estinte e la T.M. S.r.l. aumenterà il proprio capitale di pari importo, capitale che apparterrà ai soci sempre nelle stesse proporzioni;

la società T.M. S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Morra Salvatore & C., Società in nome collettivo, nulla escluso né eccettuato.

Le deliberazioni delle assemblee sono state iscritte nel registro delle imprese presso C.C.I.A.A. di Frosinone in data 28 maggio 1999.

Cassino, 26 giugno 1999

p. T.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Morra Roberto

p. Morra Salvatore & C. Società in nome collettivo
L'amministratore unico: Salvatore Morra

C-18423 (A pagamento).

LEBERCO - S.p.a.

Sede in Bussolengo (VR), viale Verona località Crocioni
Capitale sociale L. 1.700.000.000
Registro imprese di Verona n. 31583

Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-octies)

1. Società scissa: Leberco S.p.a.
2. Società beneficiaria: Immobiliare Zerbo S.r.l., sede in Bussolengo (VR), viale Verona, località Crocioni, capitale sociale L. 100.000.000.
3. La società beneficiaria verrà costituita con l'atto di scissione.
4. Il capitale sociale della società scissa Leberco S.p.a. non verrà ridotto per effetto della scissione.

5. Le quote di capitale della beneficiaria verranno assegnate agli azionisti della società in modo strettamente proporzionale in ragione di una quota da nominali L. 1.000 ogni 17 azioni Leberco S.p.a.; l'assegnazione avverrà con l'atto di scissione ed il godimento sarà immediato e regolare.

6. La scissione avrà effetto, ad ogni fine di legge, al momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

7. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Verona il 22 giugno 1999 al numero PRA/24769/1999/CRV0345.

Bussolengo, 29 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Bertolazzo

C-18450 (A pagamento).

PORTINARI - S.r.l.

Verona

AUTOADIGE - S.r.l.

Verona

Estratto del progetto di fusione
(dep. registro imprese (VR) il 25 giugno 1999)

Società incorporante: Portinari S.r.l. Concessionaria Fiat, sede legale in Verona (VR), Corso Milano n. 124, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 12585, R.E.A. n. 166976, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01211710239.

Società incorporata: Autoadige S.r.l. Concessionaria Alfa Romeo, sede legale in Verona (VR), via Dominutti n. 1/2, capitale sociale

L. 3.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 5257, R.E.A. n. 98168, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232480236.

Statuto: verrà modificato l'art. II (oggetto sociale), art. III (sede), art. VI (capitale), art. VII (trasferimento quote), art. X (convocazioni assemblee), art. XVIII (amministrazione), art. XXV (racconta di denaro).

Non esiste rapporto di cambio e l'assegnazione delle quote sarà automatica trattandosi di fusione tra società le cui quote sono detenute dagli stessi soci e nelle stesse percentuali. Le quote parteciperanno agli utili dal primo gennaio duemila (1° gennaio 2000). La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000 (primo gennaio duemila). Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 25 giugno 1999

L'amministratore unico Portinari S.r.l.:
Ottorino Portinari

L'amministratore unico Autoadige S.r.l.:
Luigi Portinari

C-18452 (A pagamento).

VASERIE SENESI - S.r.l.

TERRECOTTE SENESI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della società Terrecotte Senesi S.r.l. nella società Vaserie Senesi S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Vaserie Senesi S.r.l., incorporante, sede sociale in Montepulciano, fraz. Abbadia (SI), via dei Prati n. 4; iscritta al registro imprese di Siena al n. 3336 (Tribunale di Montepulciano SI); R.E.A. C.C.I.A.A. di Siena al n. 92100; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00799030523.

Terrecotte Senesi S.r.l., incorporanda, sede sociale Montepulciano, fraz. Abbadia (SI), via dei Prati n. 2; iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 3706 (Tribunale di Montepulciano SI); R.E.A. C.C.I.A.A. di Siena al n. 95566; capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844760520.

2. La società Vaserie Senesi S.r.l., incorporante, possiede l'intero capitale sociale di Terrecotte Senesi S.r.l., incorporata. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non vengono applicate le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 3), 4), 5).

3. Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corso dell'esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione; dalla stessa data decorrono anche gli affetti fiscali.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Siena il giorno 30 giugno 1999 ai numeri PRA/10091/1999/CSI3064 (Vaserie Senesi S.r.l.) e PRA/10092/1999/CSI3064 (Terrecotte Senesi S.r.l.).

Montepulciano, 1° luglio 1999

p. Vaserie Senesi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Franco Masello

p. Terrecotte Senesi S.r.l.
L'amministratore unico: Giacomo Cera

C-18440 (A pagamento).

FILATURA BIAGIOLI MODESTO - S.r.l.

Sede in Montale (PT), via Gramsci n. 153
Registro delle imprese di Pistoia al n. 14417

FILATI BIAGIOLI MODESTO - S.r.l.

Sede in Montale (PT), via Gramsci n. 153
Registro delle imprese di Pistoia al n. 5353

Estratto dell'atto di fusione

1. Società incorporante: Filatura Biagioli Modesto - S.r.l. (ora Filati Biagioli Modesto S.r.l.) con sede in Montale (PT), via Gramsci n. 153. Registro delle imprese di Pistoia al n. 14417.

2. Società incorporata: Filati Biagioli Modesto - S.r.l. con sede in Montale (PT), via Gramsci n. 153. Registro delle imprese di Pistoia al n. 5353. Con atto in data 1° giugno 1999 n. rep. 42299 dott. Michel Santoro Notaio in Firenze, la società Filati Biagioli Modesto - S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Filatura Biagioli Modesto - S.r.l. che ha assunto la denominazione della società incorporata Filati Biagioli Modesto - S.r.l.; che l'atto è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Pistoia il 18 giugno 1999.

La fusione è stata attuata senza concambio, non vi sono particolari categorie di soci né vantaggio per gli amministratori.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate nel bilancio dell'incorporante con data 1° gennaio 1999.

p. Filati Biagioli Modesto S.r.l.
L'amministratore: Modesto Biagioli

C-18458 (A pagamento).

MARMI SAN GIOVANNI - S.r.l.

Sede in Apricena, S.S. 89 Garganica km 9,1
Capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 526461 Tribunale di Lucera
R.E.A. di Foggia n. 201654
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00787670231

M.S.G. - S.a.s.

Di Colangione Giuseppina & C.
Sede in San Severo, via Argo n. 41
Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4000 Tribunale di Foggia
R.E.A. di Foggia n. 110445
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00436130710

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della M.S.G. di Colangione G. & C. S.a.s. nella Marmi San Giovanni S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Marmi San Giovanni S.r.l. con sede in Apricena, S.S. 89 Garganica km 9,1, capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato, iscritta al n. 526461 Tribunale di Lucera e n. 201654 R.E.A. di Foggia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00787670231.

Società incorporanda: M.S.G. di Colangione Giuseppina & C. S.a.s. con sede in San Severo, via Argo n. 41, capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4000 Tribunale di Foggia e n. 110445 R.E.A. di Foggia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00436130710.

La società incorporante non detiene quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto è previsto l'aumento del capitale sociale della incorporanda da L. 42.000.000 a L. 54.000.000.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Marmi San Giovanni S.r.l. della incorporanda M.S.G. di Colangione Giuseppina & C. S.a.s. con an

nullamento e costituzione di n. 1000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda con n. 12.000 quote della incorporante Marmi San Giovanni S.r.l. + conguaglio in denaro contante per lire 292 contro ogni quota della M.S.G. di Colangione Giuseppina & C. S.a.s.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilità dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Foggia il 28 giugno 1999 al n. 11361 per l'incorporante Marmi San Giovanni S.r.l. ed il 28 giugno 1999 al n. 11366 per l'incorporanda M.S.G. di Colangione Giuseppina & C. S.a.s.

p. Marmi San Giovanni S.r.l.
L'amministratore unico: Domenico Dell'Erba

p. M.S.G. di Colangione Giuseppina & C. S.a.s.
L'amministratore unico: Giuseppina Colangione

C-18647 (A pagamento).

PAYERA - S.p.a.

Sede in Feltre (BL), zona industriale Villapaiera
Capitale sociale L. 2.300.000.000

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

«Finlane S.p.a.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/a;

Società incorporande:

«Tefin S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Orlandi S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Payera S.p.a.» con sede in Feltre, zona industriale Villapaiera.

La progettata operazione di fusione consiste nella incorporazione nella società incorporante Finlane S.p.a. delle tre società incorporate a catena Tefin S.p.a., Orlandi S.p.a. e Payera S.p.a.

2. Statuto della società incorporante.

A seguito della progettata fusione per incorporazione, la «Finlane S.p.a.» non aumenterà il capitale sociale in quanto possiede interamente le società incorporande, modificherà la denominazione sociale in «Orlandi S.p.a.» e adotterà lo statuto sociale, allegato *sub A*) al progetto di fusione, dell'attuale «Orlandi S.p.a.».

3. Non si applicano gli artt. 2501-bis, comma 1, del Codice civile, nn. 3, 4, 5, 2501-*quater* e 2051-*quinquies* in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Imputazione delle operazioni.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. L'atto di fusione potrà prevedere che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamenti e vantaggi particolari.

Non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Belluno in data 30 giugno 1999, prot. 5064.

Milano, 5 luglio 1999

Il presidente: cav. rag. Vittorio Orlandi.

S-18803 (A pagamento).

ORLANDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 21
Capitale sociale L. 19.000.000.000

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

«Finlane S.p.a.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/a;

Società incorporande:

«Tefin S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Orlandi S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Payera S.p.a.» con sede in Feltre, zona industriale Villapaiera.

La progettata operazione di fusione consiste nella incorporazione nella società incorporante Finlane S.p.a. delle tre società incorporate a catena Tefin S.p.a., Orlandi S.p.a. e Payera S.p.a.

2. Statuto della società incorporante.

A seguito della progettata fusione per incorporazione, la «Finlane S.p.a.» non aumenterà il capitale sociale in quanto possiede interamente le società incorporande, modificherà la denominazione sociale in «Orlandi S.p.a.» e adotterà lo statuto sociale, allegato *sub A*) al progetto di fusione, dell'attuale «Orlandi S.p.a.».

3. Non si applicano gli artt. 2501-bis, comma 1, del Codice civile, nn. 3, 4, 5, 2501-*quater* e 2051-*quinquies* in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Imputazione delle operazioni.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. L'atto di fusione potrà prevedere che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamenti e vantaggi particolari.

Non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 30 giugno 1999, prot. 139932.

Milano, 5 luglio 1999

Il presidente: cav. rag. Vittorio Orlandi.

S-18804 (A pagamento).

TEFIN - S.p.a.

Milano, via Gesù n. 21
Capitale sociale L. 9.166.667.000

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

«Finlane S.p.a.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

società incorporande:

«Tefin S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Orlandi S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Payera S.p.a.» con sede in Feltre, zona industriale Villapaiera.

La progettata operazione di fusione consiste nella incorporazione nella società incorporante Finlane S.p.a. delle tre società incorporate a catena Tefin S.p.a., Orlandi S.p.a. e Payera S.p.a.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della progettata fusione per incorporazione, la «Finlane S.p.a.» non aumenterà il capitale sociale in quanto possiede interamente le società incorporande, modificherà la denominazione sociale in «Orlandi S.p.a.» e adotterà lo statuto sociale, allegato *sub A*) al progetto di fusione, dell'attuale «Orlandi S.p.a.».

3. Non si applicano gli artt. 2501-bis, comma 1, Codice civile, nn. 3, 4, 5, 2501-*quater* e 2051-*quinquies* in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. L'atto di fusione potrà prevedere che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 30 giugno 1999. Prot. n. 139936.

Milano, 5 luglio 1999

Il presidente: cav. rag. Vittorio Orlandi.

S-18805 (A pagamento).

CELTE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Lombardia n. 15

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 212353 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 06375430151

Estratto del progetto di scissione parziale

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile si procede alla pubblicazione del progetto di scissione parziale iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 1° luglio 1999 al n. PRA/139535/1999 di protocollo.

1. Tipo di scissione e società partecipanti alla scissione. Scissione parziale e proporzionale della società:

«Celte S.r.l.» (società scissa) con sede legale in Milano, viale Lombardia n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 212353, codice fiscale n. 06375430151 con trasferimento di parte del suo patrimonio quale infra descritto alla società di nuova costituzione (società beneficiaria);

Immobiliare DueCi S.r.l. con sede legale in Milano, viale Lombardia n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, che sarà iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

3. Elementi patrimoniali trasferiti. La scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria del ramo di azienda della società scissa che comprendono gli elementi patrimoniali riportati analiticamente negli allegati sub 4 e 5 costituenti parte integrante del progetto stesso.

Vengono espressamente trasferiti per effetto della scissione, anche i due contratti di leasing immobiliari in essere.

Vengono comunque trasferiti per effetto della scissione, anche in deroga all'art. 2504-*octies*, comma 2, del codice civile, tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al ramo stesso, elementi che devono pertanto considerarsi trasferiti alla società beneficiaria anche se non espressamente indicati nel progetto di scissione unitamente ai contratti connessi a tali elementi.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi trasferiti ammonta a L. 434.765.722 unitamente ad elementi passivi trasferiti pari a L. 13.964.963 per cui si evidenzia uno sbilancio di L. 420.800.759 che rappresenta il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria con utilizzo:

per L. 420.800.759 riserva straordinaria.

La situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile è stata sostituita al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

Eventuali differenze nelle consistenze, al momento di effetto della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla società beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione, verranno conguagliati tra la società scissa e la società beneficiaria.

4. Criteri di assegnazione delle quote della società beneficiaria. Le quote della società beneficiaria saranno attribuite integralmente ai soci della società scissa quali risulteranno alla data di effetto della scissione in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al

capitale sociale di quest'ultima; in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*novies*, comma 3 del Codice civile non si rende pertanto necessaria la relazione degli esperti di cui all'articolo 2501-*quinquies* del Codice civile.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà tramite annotazione a libro soci da effettuarsi entro 30 giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'organo amministrativo della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla delibera di distribuzione adottata successivamente alla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione. La scissione avrà effetto dal giorno 1° gennaio 2000.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 1, n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-*bis*, comma 11 Tuir.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Angelo Giordano.

S-18826 (A pagamento).

FINLANE - S.p.a.

Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 750.000.000

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

«Finlane S.p.a.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

Società incorporande:

«Tefin S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Orlandi S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Payera S.p.a.» con sede in Feltre, zona industriale Villapaiera.

La progettata operazione di fusione consiste nella incorporazione nella società incorporante Finlane S.p.a. delle tre società incorporate a catena Tefin S.p.a., Orlandi S.p.a. e Payera S.p.a.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della progettata fusione per incorporazione, la «Finlane S.p.a.» non aumenterà il capitale sociale in quanto possiede interamente le società incorporande, modificherà la denominazione sociale in «Orlandi S.p.a.» e adotterà lo statuto sociale, allegato sub A) al progetto di fusione, dell'attuale «Orlandi S.p.a.».

3. Non si applicano gli artt. 2501-*bis*, comma 1, Codice civile, nn. 3, 4, 5, 2501-*quater* e 2051-*quinquies* in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. L'atto di fusione potrà prevedere che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 30 giugno 1999, Prot. n. 139936.

Milano, 5 luglio 1999

Il presidente: cav. rag. Vittorio Orlandi.

S-18806 (A pagamento).

GREX - S.r.l.**MARR - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Marr S.p.a. nella Grex S.r.l.

Indicazione prevista al n. 1) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. - 1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Grex S.r.l. con sede in Rimini, via Spagna n. 20, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 14558/1999 codice fiscale n. 01836980365, partita I.V.A. n. 02686290400.

Società incorporata:

Marr S.p.a. con sede in Rimini, via Spagna n. 20, capitale sociale 49.450.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 1232, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00134780402.

Indicazione prevista al n. 4) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. - 3) Modalità di attuazione della fusione ed assegnazione delle azioni.

L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporata totalmente posseduto dalla incorporante non dà luogo ad alcun aumento del capitale sociale, ma all'annullamento di tutte le azioni della incorporata Marr S.p.a. e pertanto non vi è rapporto di cambio.

Indicazione prevista al n. 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. - 4) Partecipazione agli utili.

I soci della incorporata Marr S.p.a. parteciperanno agli utili della incorporante Grex S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1999.

Indicazione prevista al n. 6) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. - 5) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, effetti giuridici, contabili, fiscali.

5.1 Effetti giuridici. La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi esser anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5.2 Effetti contabili. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore 5.1).

5.3 Effetti fiscali. Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 T.U., gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 5.1 in quanto l'inizio di detto esercizio non è anteriore alla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Indicazione prevista al n. 7) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. - 6) Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Indicazione prevista al n. 8) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. - 7) Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi di iscrizione del progetto di fusione:

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 2 luglio 1999 nel registro imprese di Rimini per la società incorporante; ed in data 2 luglio 1999 nel registro delle imprese di Rimini per la società incorporata, essendo stati gli stessi presentati per l'iscrizione in data 29 giugno 1999.

p. La società incorporante Grex S.r.l.:
Sabatino Di Troia

p. La società incorporata Marr S.p.a.:
Ugo Ravanelli

18847 (A pagamento).

L.A.T. - S.c.r.l.**Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico**

Sede legale in Firenze, via L.F. Menabrea n. 1
Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 9.039.000.000
Iscritta al n. 7742 del registro delle imprese di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00425640489

G. DI VITTORIO - S.c.r.l.

Sede legale in Massa, via del Cesarino n. 38
Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 1.029.000.000
Iscritta al n. 9186 del registro delle imprese di Massa-Carrara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00604580456

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società Cooperativa G. Di Vittorio S.c.r.l. - Massa, nella società Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico «L.A.T.» S.c.r.l. - Firenze

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: società Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico «L.A.T.» S.c.r.l. con sede in Firenze, via L.F. Menabrea n. 1, capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 9.039.000.000, iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Firenze al n. 7742, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00425640489;

b) Società incorporata: G. Di Vittorio S.c.r.l. con sede legale in Massa, via del Cesarino n. 38, capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 1.029.000.000, iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Massa-Carrara al n. 9186/94, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00604580456.

La società incorporante, in base alla legge 59/1992 risulta socio sovventore con una quota della società incorporata.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore.

Il rapporto di cambio sarà determinato con criterio paritetico attraverso il quale, ad ogni quota del capitale sociale della società incorporata, corrisponderà a favore dei suoi soci, una quota di capitale sociale della società incorporante di nuova emissione di pari valore.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 7, del Codice civile, la fusione non comporterà particolari trattamenti di favore nei confronti di determinati soci, o categorie di questi facenti parte delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo e/o natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1999.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese di Firenze in data 5 luglio 1999 con numero PRA/36707/1999/CFI0510 ed al registro imprese di Massa-Carrara in data 5 luglio 1999 con numero PRA/6323/1999/CMS0059.

Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T. S.c.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Ferdinando Palanti

S-18813 (A pagamento).

C.F.P. - S.r.l.**PAESANI F.lli - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Paesani F.lli S.r.l.» nella società «C.F.P. S.r.l.» (di cui all'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Aspetti generali sull'operazione di fusione.

La società «C.F.P. S.r.l.» (incorporante) detiene una partecipazione al 33,33% nella società «Paesani F.lli S.r.l.» (incorporata).

I soci della società incorporante «C.F.P. S.r.l.» delibereranno, prima della fusione l'aumento di capitale sociale da L. 100.000.000 a L. 475.000.000 e di ciò si è tenuto conto nella determinazione del rapporto di cambio.

Inoltre conseguentemente alla fusione, la società incorporante (oggi C.F.P. S.r.l.) assumerà la denominazione di «Paesani S.r.l.».

Indicazione prevista al numero 1) del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «C.F.P. S.r.l.» con sede in Rimini, via Emilia n. 41, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 75947/1997 del registro delle imprese di Rimini, codice fiscale n. 02543110403;

Società incorporata: «Paesani F.lli S.r.l.» con sede in Rimini, via Emilia n. 31, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4560 del registro delle imprese di Rimini, codice fiscale n. 01306550409.

Indicazione prevista al numero 3) del 1° comma 2501-bis del Codice civile. Rapporto di cambio:

Ogni 66 quote della società incorporata, aventi un valore nominale di L. 1.000 cadauna si concambiano con n. 4.970 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante. Non sussistono le premesse per un conguaglio di denaro dei soci di entrambe le società.

Indicazione prevista al numero 4) del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante:

L'operazione di fusione determinerà, in capo alla società incorporante, un aumento di capitale sociale da L. 475.000.000 a L. 5.445.000.000 e quindi per L. 4.970.000.000.

I soci della società incorporata, diversi dalla società incorporante, si vedranno assegnare, in cambio delle loro quote, n. 4.970.000 quote, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti la totalità dell'aumento di capitale della società incorporante.

Indicazioni prevista al numero 5) del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili:

Le quote della società incorporante avranno godimento a decorrere dalla data da cui decorrono gli effetti giuridici della fusione di cui al successivo punto.

Indicazione prevista al numero 6) del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile:

6.1) La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

6.2) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 6.1).

6.3) Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 T.U., gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 6.1) in quanto l'inizio di detto esercizio non è anteriore alla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Indicazione prevista al numero 7) del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Indicazione prevista al numero 8) del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sussistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2. Estremi di iscrizione del progetto di fusione:

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 30 giugno 1999 nel registro delle imprese di Rimini.

Rimini, 2 luglio 1999

p. C.F.P. S.r.l.

L'amministratore unico: Francesca Paesani

p. Paesani F.lli S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Paesani

S-18849 (A pagamento).

TRIONE RICAMBI - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale

Approvato dal Consiglio di amministrazione in data 24 maggio 1999 avente per oggetto il trasferimento della parte del proprio patrimonio netto rappresentativo del ramo d'azienda «Immobiliare», come in seguito descritto e definito, in una società beneficiaria di nuova costituzione denominata Ger.Imm. S.r.l.

Si fa presente che la scissione è effettuata sulla base del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 di Trione Ricambi S.p.a.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società trasferente: Trione Ricambi S.p.a. con sede in Caponago (MI), via Upjohn n. 2, capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano al n. 51339, codice fiscale n. 00843190158;

Società beneficiaria: Ger.Imm. S.r.l., di nuova costituzione, che avrà sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16.

2. Rapporto di concambio:

Non vi è luogo a rapporto di concambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione e non essendo previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria:

I soci della società trasferente Trione Ricambi S.p.a. riceveranno quote della società beneficiaria Ger.Imm. S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione originaria.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società Ger.Imm. S.r.l. assegnate ai soci della società trasferente Trione Ricambi S.p.a.

La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

5. Data di effetto della scissione:

La scissione avrà effetti dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali:

Oggetto del trasferimento sono gli elementi patrimoniali di seguito riepilogati.

Elementi patrimoniali trasferiti:

	Attivo	
Immobilizzazioni materiali:		
Terreno e fabbricato di Caponago	L.	12.300.348.29
Impianti fabbricato di Caponago	L.	886.702.25
Totale attivo	L.	13.187.050.55
	Passivo	
Debiti finanziari	L.	12.747.050.55
Totale passivo	L.	12.747.050.55
	Patrimonio netto	
Riserva Utili a nuovo	L.	440.000.00
Totale patrimonio netto	L.	440.000.00

Oltre agli elementi patrimoniali sopra indicati saranno altresì trasferiti alla società beneficiaria i contratti di locazione finanziaria immobiliare attualmente in essere presso la società trasferente.

Si precisa che eventuali differenze, positive o negative, nella consistenza degli elementi patrimoniali trasferiti, come risultante alla data di efficacia della scissione rispetto alla consistenza risultante alla data di riferimento del bilancio di esercizio saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società trasferente e la società beneficiaria.

9. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria:

I soci della società trasferente Trione Ricambi S.p.a. riceveranno quote della nuova società Ger.Imm. S.r.l. in proporzione alla propria originaria partecipazione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 2 luglio 1999, ricevuta n. 141355/00.

Milano, 2 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-18892 (A pagamento).

**MAIORA - S.a.s.
di Montipò Fulvio**
(incorporante)

Sede in Reggio Emilia, via D. dal Verme n. 8

IVEL - S.r.l.
(incorporanda)

Sede in Reggio Emilia, via Fontanelli n. 6

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Fusione per incorporazione nella:

Maiora S.a.s. di Montipò Fulvio, società incorporante, sede legale in Reggio Emilia, via D. dal Verme n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 16080, C.C.I.A.A. R.E.A. n. 171885, codice fiscale n. 01261110355;

Della seguente società incorporata:

Ivel S.r.l., sede legale in Reggio Emilia, via Fontanelli n. 6, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 24331, C.C.I.A.A. REA n. 197289, codice fiscale n. 01582800353.

2. Statuto società incorporante a seguito della fusione:

A seguito ed in occasione dell'operazione di fusione, lo statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna modifica.

Al presente progetto di fusione si allega il testo dello statuto sociale della società incorporante Maiora S.a.s. di Montipò Fulvio, attualmente vigente.

3. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, 1° comma, del Codice civile:

L'incorporante Maiora S.a.s. di Montipò Fulvio detiene l'intero capitale della società incorporanda Ivel S.r.l.; quindi ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis, 1° comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

4. Data di effetto della fusione:

Effetti contabili: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Effetti fiscali: ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono, né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quanto sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

8. Depositi e pubblicazioni di documenti:

Le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, redatte ai sensi del 3° comma, sono riferite alla data del 31 dicembre 1998 sia per la società incorporanda quanto per la società incorporante; i progetti di fusione redatti ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, unitamente all'altra documentazione prevista dalla legge, verranno depositati presso la sede delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice civile, affinché i soci possano prenderne visione ed ottenerne copia.

Il presente progetto è stato depositato ed iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia, per tutte le società interessate alla fusione, come sotto specificato:

Maiora S.a.s. di Montipò Fulvio, depositato il 29 giugno 1999 protocollo n. 16573 ed iscritto il 29 giugno 1999 al n. 16080;

Ivel S.r.l., depositato il 29 giugno 1999 protocollo n. 16568 ed iscritto il 29 giugno 1999 al n. 24331.

Reggio Emilia, 5 luglio 1999

p. Maiora S.a.s. di Montipò Fulvio
Il socio accomandatario: dott. Fulvio Montipò

p. Ivel S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Antonio Zini

S-18848 (A pagamento).

MAGFIN - S.r.l.

Sede in Rimini, viale Vespucci n. 12/N

Estratto del progetto di scissione

Il Consiglio di amministrazione nella sua riunione del 28 maggio 1999 ha formato e approvato, ai sensi dell'art. 2504-*octies*, 1° comma, del Codice civile, il progetto di scissione parziale della società Magfin S.r.l. da avverarsi mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società Magfin S.r.l., per un ammontare di L. 3.017.318.808 (formato da attività per L. 21.822.211.938 e da passività per L. 18.804.893.130), ad una società di nuova costituzione.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Magfin S.r.l.» con sede in Rimini, viale Vespucci n. 12/N, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese ufficio di Rimini al n. 1812, codice fiscale n. 06188330150.

Società beneficiaria costituenda: «Immobiliare Romagna S.r.l.», società da costituirsi per scissione, con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 8, capitale sociale L. 1.740.000.000, da iscriversi nel registro delle imprese ufficio di Rimini.

2. Rapporto di cambio. Modalità di assegnazione delle azioni:

N. 29 (ventinove) quote della società beneficiaria Immobiliare Romagna S.r.l. ogni n. 65 (sessantacinque) quote della società Magfin S.r.l. possedute. Non sono previsti conguagli in denaro.

Trattasi di scissione non proporzionale.

Le operazioni di concambio avranno inizio dal giorno successivo, non festivo, dalla data da cui decorreranno gli effetti giuridici della scissione.

Per effetto dell'operazione di scissione verrà annullato un numero di quote rappresentanti il capitale sociale della società scissa pari a L. 1.740.000.000 che rappresenta l'intero importo del capitale sociale della società beneficiaria.

3. Data dalla quale le azioni della beneficiaria partecipano agli utili. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data da cui decorrono gli effetti giuridici della scissione.

4. Effetti della scissione. Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro del-

le imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Dalla medesima data verranno imputate le operazioni contabili al bilancio della società beneficiaria e, sempre da tale data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

5. Categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono categorie di azioni e soci con trattamento particolare o privilegiato, e non sussistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori.

6. Estremi di iscrizione del progetto di scissione nel registro imprese.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese ufficio di Rimini in data 30 giugno 1999.

Rimini, 2 luglio 1999

Magfin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Manlio Maggioli

S-18850 (A pagamento).

PIETRO POZZONI E C.
Società in accomandita per Azioni
Bergamo, via Masone n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo n. 33356

R.E.A. n. 241207

Codice fiscale n. 01835060169

Partita I.V.A. n. 02635640168

COMPAF - S.r.l.

Milano, piazza della Repubblica n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 255298

R.E.A. n. 1208240

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08086810150

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 13 maggio 1999 n. 35986/5495 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, le società «Pietro Pozzoni e C. Società in accomandita per azioni» e «Compaf S.r.l.» hanno dato attuazione alla fusione mediante incorporazione della «Compaf S.r.l.» nella società «Pietro Pozzoni e C. Società in accomandita per azioni».

Poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote costituenti il capitale della società incorporata, la fusione è avvenuta senza far luogo a tal fine ad aumento del capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 1° luglio 1999 al n. 112304/1 di protocollo (per la società «Compaf S.r.l.» ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 5 luglio 1999 al n. 22997/1 di protocollo (per la società «Pietro Pozzoni e C. Società in accomandita per azioni»).

Bergamo, 6 luglio 1999

Notaio: dott. Pier Luigi Fausti.

S-18894 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROVIGO

Atto di citazione

Il sig. Pavan Pietro nato a Boara il 24 febbraio 1909 e residente in Alessandria, via Plana n. 5, elettivamente domiciliato in Polesella, via Don Minzoni n. 251, presso lo studio dell'avv. Antonino Giroladini che lo rappresenta e difende unitamente all'avv. Massimo Brina del Foro di Alessandria, giusta delega a margine del presente atto, autorizzato dal Presidente del Tribunale di Rovigo giusto provvedimento del 20 maggio 1999 a procedere alla notificazione per pubblici proclami ex art. 150, comma 1, del Codice di procedura civile dell'atto di citazione che di seguito si pubblica per estratto

(*Omissis*) ... cita impersonalmente gli eredi ed aventi causa dei signori Pavan Erardo (Pavan Biagio, Ernesto, Luigino, Sermide, Augusto e Primo), Pavan Luigi (Pavan Angelina, Santina, Erminia, Primo, Lino e Carlino), Pavan Elisa, Pavan Costanza (Tiribello Guerrino, Prenia, Giacomo, Carlo, Adele, Giuseppina, Antonietta e Decima), Pavan Rosa (Ferron Ines, Egidio, Emma, Elisa, Maria, Vittorio, Pasquale e Luigi) e Pavan Angelina (Perini Augusta, Ida, Rosina e Angelo) a comparire davanti al Tribunale di Rovigo all'udienza del 15 dicembre 1999 ore di rito, invitandoli a costituirsi in cancelleria almeno venti giorni prima di detta udienza nelle forme di cui all'art. 166 del Codice di procedura civile con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile per ivi consentire accogliere le seguenti conclusioni:

dichiararsi che il signor Pavan Pietro nato a Boara il 24 febbraio 1909, ha usucapito la piena proprietà dell'immobile sito in comune di Rovigo, frazione Mardimago, via Mentana n. 4 (già via Pioppe n. 1), costituito da vani 5, categoria A/5, con rendita catastale complessiva di L. 220.500 censito a Catasto del comune di Rovigo alla partita n. 2383, partita imp., sez. Bp, foglio 5 n. 35 sub. 1-2-3- e 96;

dichiararsi ancora la sentenza titolo valido per le vulture catastali e trascrizioni con esonero da ogni responsabilità per il conservatore dei registri immobili.

(*Omissis*)

Rovigo, 4 maggio 1999

Avv. Massimo Brina - avv. Antonino Giroladini.

C-18398 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Il pretore di Treviso dott. A. Mascolo con decreto in data 20 aprile 1999 ha fissato udienza di comparizione delle parti per il giorno 12 novembre 1999 ore 9 per la dichiarazione di accettazione dell'eredità di Battistella Emilia nata a Breda di Piave (TV) il 21 febbraio 1909 e deceduta in Treviso il 22 novembre 1994.

Il presidente del Tribunale di Treviso con successivo decreto in data 22 maggio 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 Codice procedura civile, nei confronti di: eredi Battistella Angelo fu Giovanni; eredi Battistella Gaetano fu Giovanni; Battistella Clara fu Vittorio; Battistella Rina fu Vittorio; Battistella Dino fu Vittorio; Battistella Bruno fu Vittorio.

Avv. Moreno Del Col.

S-18651 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Venezia dott. Carlini in data 15 giugno 1999 Benatelli Alberto notifica, ai sensi dell'art. 150 Codice procedura civile, a tutti gli interessati l'atto di citazione davanti al Tribunale di Venezia sez. distaccata di Portogruaro per l'udienza del 22 dicembre 1999 ore 9 e segg.ti, per usucapione dell'immobile sito in comune di Caorle, provincia di Venezia, Foglio 43 map-pale 241, ubicazione Calle Cancelleria 1.

La notifica concerne i convenuti irreperibili e tutti gli eventuali eredi ed aventi causa: Marchesan Ferdinando fu Alessandro, Marchesan Eugenio fu Alessandro, Marchesan Luigi fu Alessandro, Marchesan Pietro fu Alessandro, Marchesan Ermenegildo fu Rocco, Marchesan Assunta fu Rocco, Marchesan Pasquale fu Domenico, Marchesan Giovanni fu Domenico, Marchesan Gioacchino fu Domenico, Marchesan Antonio fu Domenico, Marchesan Isidoro fu Domenico, Marchesan Elisabetta fu Domenico, Marchesan Attilio fu Domenico, Piovesan Maria fu Antonio, Marchesan Luigia fu Antonio, Rossi Geltrude fu Piero, Fratta Giovanni fu Luigi, Pagan Genoveffa fu Antonio, Pagan Massimo fu Antonio, Pagan Rosa fu Antonio, Pagan Giovanni fu Antonio, Pagan Vincenzo fu Antonio, Gaffarello Elvira di Pietro, Gaffarello Giuseppina di Pietro, Dorigo Antonio-Felice di Eugenio, Marchesan Amelia fu Angelo, Marchesan Giacomo fu Beniamino-Felice, Marchesan Maria fu Beniamino-Felice, Marchesan Antonio fu Beniamino-Felice, Marchesan Rosa fu Beniamino-Felice, Marchesan Angelo fu Beniamino-Felice, Marchesan Elisa fu Beniamino-Felice, Gasparotto Giuseppe fu Nicola, Gasparotto Antonio fu Nicola, Benatelli Giuseppina fu Giacomo, Valeri Augusta.

Caorle-Portogruaro, 17 giugno 1999

Avv. Lorena Pizzolitto.

C-18397 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia, con decreto 6 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni a favore della Futurauto S.r.l.: 1) assegno circolare n. H0540362047 07 per L. 3.331.000, Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Deruta; 2) assegno bancario n. 246283688 01, tratto sul c/c 1346/00, Cassa di Risparmio di Firenze agenzia S. Sisto, per L. 250.000; 3) assegno bancario n. 0510238507 12, Monte dei Paschi di Siena agenzia di Perugia n. 3 per L. 370.000.

Termine per l'opposizione 15 giorni.

Avv. Valter Angeli.

S-18650 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Revere, con decreto 15 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1501163163-06 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Ostiglia in data 18 dicembre 1998 a favore di Ghidotti Bruno dell'importo di L. 4.000.000 (quattromilioni) smarrito per Posta Espresso.

Opposizione entro 15 giorni.

Bruno Ghidotti.

S-18652 (A pagamento).

Estratto decreto ammortamento assegni

Il vice-pretore di Rossano, sezione distaccata di Corigliano Calabria, in data 28 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: 1) assegno n. 0100016014 tratto sulla Banca Popolare di Castrovillari e Corigliano, c/c n. 05031324, a firma di Zagare Bianche, per L. 5.500.000; 2) assegno n. 0280359660 Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Matera, c/c n. 20140013, a firma di Antenore Vincenzo, per L. 9.800.000, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizioni.

Corigliano C., 28 maggio 1999

Il coll. di cancelleria: Damiano Minisci.

C-18406 (A pagamento).

Ammortamento assegno circolare

Il Tribunale di Acqui Terme con decreto in data 25 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. AC 1201284515 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Acqui Terme il 19 febbraio 1999 dell'importo di L. 17.000.000 intestato a Caratti Anna Maria.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni.

Il cancelliere: dott. Alice P. Natale.

C-18409 (A pagamento).

Ammortamento assegno circolare

In data 14 aprile 1999, il pretore di Sanremo (IM) emetteva decreto di ammortamento assegno circolare n. B1103927933-12 dell'importo di L. 6.000.000 tratto sul c/c n. 251648140 della Cassa di Risparmio di Torino filiale di Sanremo emesso a proprio favore dal sig. Giancarlo Ranieri, e smarrito in data 20 marzo 1999.

Sanremo, 23 aprile 1999

Giancarlo Ranieri.

C-18426 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Potenza, sezione civile, (*omissis*) Ritenuto che il ricorrente ha denunciato lo smarrimento di assegno bancario della Banca Mediterranea del 23 dicembre 1998 di L. 5.000.000, n. 26459071-02 tratto sul c/c n. 500531, a firma Caprio Anna (*omissis*). Pronuncia l'inefficacia dell'anzidetto assegno. Autorizza il pagamento del predetto assegno dopo che sia trascorso il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Il richiedente: Salvatore Stolfi.

C-18428 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.326.500, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 30 maggio 1995, scadente il 30 novembre 1997 a firma dei signori Leone Liberato, Gaglione Francesca, Leone Beniamino e Gaglione Antonietta.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6161 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 28 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.745.250, emesso in favore della Gabetti S.p.a. il 13 febbraio 1992, scadente il 18 luglio 1992 a firma dei signori Molina Giuseppe e Mocchi Rosa.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6162 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.127.500, emesso in favore della Gabetti S.p.a. il 23 novembre 1990, scadente il 18 ottobre 1997 a firma dei signori Pirina Giuseppe e Suelzo Maria Maddalena.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6163 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 3 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.098.000, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 28 dicembre 1993, scadente il 3 febbraio 1998 a firma dei signori Campanile Agostino e Zuccaro Fulvia.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6164 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 3 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 904.750, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 23 dicembre 1996, scadente il 3 febbraio 1998 a firma dei signori Catizzone Mariantonia, Franchi Gianni e Caccaviello Carmela.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6165.

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 519.000 emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 22 ottobre 1996, scadente il 3 dicembre 1996 a firma dei signori Colonna Clemente, Rainone Cinzia, Colonna Salvatore, Greco Ivonne e Rainone Antonio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6166.

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.815.000 emesso in favore della Tefim S.p.a. il 28 novembre 1991, scadente il 1 luglio 1995 a firma dei signori Di Chiara Franco, Balzano Emilia e Apolloni Luigi.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6167.

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.127.500 emesso in favore della Tefim S.p.a. il 27 dicembre 1990, scadente il 18 febbraio 1995 a firma dei signori Gemmiti Giulia e Lauretti Alessandro.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6168.

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.264.800 emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 12 novembre 1994, scadente il 3 giugno 1996 a firma dei signori Giannandrea Giovanni Meloni Veneranda.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6169.

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 927.500 emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 17 ottobre 1996, scadente il 18 novembre 1996 a firma dei signori Grillo Vittoria e Pinarello Luigina Teresa.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6170.

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 28 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.357.500, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 22 novembre 1995, scadente il 3 luglio 1998 a firma dei signori Masi Donato Antonio e Esposito Maria Angela.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6171.

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 366.000, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 5 giugno 1995, scadente il 3 ottobre 1996 a firma dei signori Moi Esterina, Pili Giovanni e Pili Aurelio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6172.

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.270.500, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 28 luglio 1994, scadente il 3 agosto 1997 a firma dei signori Molinaro Giocondo, Molinaro Milena, Molinaro Emm, Molinaro Gaetano e Migliozzi Anna.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6173.

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.711.500, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 15 luglio 1994, scadente il 18 giugno 1998 a firma dei signori Pizzuti Lorenzo e Cortese Maria Arcangeli.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6174 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 676.500, emesso in favore della Tefim S.p.a. il 12 luglio 1990, scadente il 2 luglio 1991 a firma dei signori Spasiano Antonio, Capone Maria Rosaria e Capone Elvira.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6175 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.127.500, emesso in favore della Tefim S.p.a. il 15 maggio 1990, scadente il 2 luglio 1992 a firma dei signori Terracciano Gaetano, Liberti Angela, Terracciano Cristina e Terracciano Pasquale.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6176 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 16 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 568.500, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 23 dicembre 1994, scadente il 3 maggio 1998 a firma della signora Vallarola Giuliana.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-6177 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 8 gennaio 1999, depositato in cancelleria l'11 gennaio 1999, il pretore di Milano ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

pagherò cambiario emesso a Voghera il 13 febbraio 1992 per L. 1.745.250 a favore della Gabetti S.p.a., scadente a vista a firma Molina Giuseppe e Mocchi Rosa;

pagherò cambiario emesso a Napoli il 22 ottobre 1996 per L. 519.000 a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a., scadente il 3 dicembre 1996 a firma Colonna Clemente, Rainone Cinzia, Colonna Salvatore, Greco Ivonne, Rainone Antonio;

pagherò cambiario emesso a Torino il 17 ottobre 1996 per L. 927.500 a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a., scadente il 18 novembre 1996 a firma Grillo Vittoria e Pinarello Luigina Teresa;

pagherò cambiario emesso a Parma il 27 giugno 1996 per L. 1.060.000 a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a., scadente il 3 dicembre 1996 a firma Feudatari Alberto, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione del detentore, nel predetto termine.

Avv. Giovanni Recalcati.

M-6187 (A pagamento).

**Ammortamento di libretto di deposito
pagabile al portatore**

Il pretore di Parma con decreto in data 30 marzo 1999, notificato a Cooperbanca S.p.a. il 9 aprile 1999, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso da Cooperbanca S.p.a., sede di Parma, n. 5000013 intestato alla signora Maria Martinelli autorizzando Cooperbanca S.p.a. ad emettere duplicato del libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e perché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Parma, 31 maggio 1999

Avv. Simonetta Del Picchia.

C-18445 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 11 giugno 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Scotti Giovanni, Filippo, Bernardo, nato a Roma il 17 giugno 1997, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Bentivoglio».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Ilaria Bentivoglio.

S-18595 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 aprile 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Anton Maria Pellegrini e Laura Pii in Pellegrini hanno chiesto per conto del figlio minore Giorgio Pellegrini nato a Bagno a Ripoli il 23 ottobre 1991 e residente in Firenze, via de' Guicciardini n. 2, di aggiungere al proprio cognome il cognome di «Lunedei».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 7 giugno 1999

Anton Maria Pellegrini - Laura Pii.

F-807 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 28 giugno 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Tulini Giacomo, nato a Roma il 27 settembre 1996 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Cristiano».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

5 luglio 1999

Giuseppe Tulini.

S-18577 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 24 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Falorni Giuseppe, Bellandi Gianna hanno chiesto, per conto del figlio Filippo Maria Falorni nato a Bagno Ripoli il 20 luglio 1988, residente a Firenze, via del Leone n. 66, il cambiamento del nome in quello di Filippo Falorni.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 30 giugno 1999

Giuseppe Falorni - Gianna Bellandi.

F-808 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 12 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Garbati Massimo e Di Vincenzo Rosita hanno chiesto, per conto del figlio minore adottivo Aleksei Aleksandrovitch nato a Perm (Russia) il 25 giugno 1996, residente a Cavo fraz. di Rio Marina (LI), via Lungomare Vespucci n. 20, il cambiamento del nome in quello di Denis.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cavo, 21 giugno 1999

Massimo Garbati - Rosita Di Vincenzo.

F-809 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto in data 5 giugno 1999, ha autorizzato Predaroli Riccardo nato a Genova il 31 agosto 1955, residente in Genova, via Stefano Frasca nn. 11-12, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Riccardo, Giovanni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 1° luglio 1999

Riccardo Predaroli.

G-583 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto in data 17 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Manfredini Gabrielle Razvan, nato a Bucarest (RO) il 2 ottobre 1975, residente in Gattatico (RE), via G. da Gattatico n. 87, chiede di cambiare l'attuale nome «Gabrielle Razvan» in quello di «Gabriele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

25 giugno 1999

Gabriele Manfredini.

C-18407 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 24 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Piano Annunziata, nata a Como (CO), il 30 novembre 1977 e residente a Villaguardia (CO) in via Monte Grappa n. 41, chiede il cambiamento del nome Annunziata in quello di «Tina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

28 giugno 1999

Annunziata Piano.

C-18456 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Veratti Marco Maurizio e Ceffa Maria Carmen, rendo noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 19 giugno 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Veratti Evgheni Serghievitch nato a Volgograd (Federazione Russa) il 1° settembre 1992, residente in Galliate (NO), via A. Manzoni n. 58, di cambiamento di nome attuale «Evgheni Serghievitch» in quello di «Eugenio Olmo» in modo da risultare «Veratti Eugenio Olmo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

Galliate, 29 giugno 1999

Marco Maurizio Veratti - Maria Carmen Ceffa.

C-18645 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con domanda del 17 maggio 1999 i sigg. Santus chiedevano al Tribunale di Cagliari la dichiarazione di morte presunta del fratello Santus Antonio, nato a Teulada il 21 febbraio 1942, scomparso il 27 marzo 1993 dalla nave Royal Princes che percorreva il tratto di mare da S. Pittsburg-Copenaghen. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Cagliari entro sei mesi dalla pubblicazione del presente estratto.

Avv. Marco Aste.

C-17396 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Gela su istanza avv. R. Averna ha emesso in data 7 giugno 1999 decreto che autorizza la pubblicazione della domanda di dichiarazione di morte presunta di Marchetta Calogero nato a Gela il 16 dicembre 1887 e scomparso senza più notizie dal 31 dicembre 1931; il Tribunale di Gela invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Gela entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. R Averna.

C-17556 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

SACCARIFERA DEL RENDINA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 20

Avviso deposito variazioni precedenti progetti riparto parziale

Comunico che a seguito autorizzazione del 6 luglio 1999 del ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, è stata depositata in data 9 luglio 1999 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova, una variazione dei precedenti progetti di riparto parziale riguardante i riparti a favore del ministero del Tesoro e del ministero delle Risorse Agricole (già MAF).

Nel termine di venti giorni dalla data della presente inserzione, gli interessati potranno proporre eventuali contestazioni con ricorso al Tribunale di Padova.

Il commissario straordinario: dott. Fernando Bisaglia.

S-18814.

**SOCIETÀ ITALIANA
PER L'INDUSTRIA DEGLI ZUCCHERI - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 20

Avviso deposito variazione precedente progetto riparto parziale

Comunico che a seguito autorizzazione del 6 luglio 1999 del ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, è stata depositata in data 9 luglio 1999 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova, una variazione del precedente progetto di riparto parziale riguardante i riparti a favore del ministero del Tesoro e del ministero delle Risorse Agricole (già MAF).

Nel termine di venti giorni dalla data della presente inserzione, gli interessati potranno proporre eventuali contestazioni con ricorso al Tribunale di Padova.

Il commissario straordinario: dott. Fernando Bisaglia.

S-18815.

CAVARZERE PRODUZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 20

Avviso deposito variazioni progetti riparto parziale

Comunico che a seguito autorizzazione del 6 luglio 1999 del ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, è stata depositata in data 9 luglio 1999 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova, una variazione dei precedenti progetti di riparto parziale riguardante i riparti a favore del ministero del Tesoro e del ministero delle Risorse Agricole (già MAF).

Nel termine di venti giorni dalla data della presente inserzione, gli interessati potranno proporre eventuali contestazioni con ricorso al Tribunale di Padova.

Il commissario straordinario: dott. Fernando Bisaglia.

S-18816.

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERE PIE: CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO S. CROCE O VALLONI, M.A. GISGONI, A.M. DIONIGI E ORFANOTROFI RIUNITI

Rimini, via Di Mezzo n. 1
Tel. 0541/784513 - Fax 783715

Avviso di asta pubblica

Questa Oper Pia, in esecuzione della deliberazione n. 93 del 28 maggio 1999, rende noto che il giorno 30 luglio 1999 alle ore 10, nella sede suindicata, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del compendio immobiliare costituito dai seguenti due corpi:

1° corpo: podere denominato «Bagno S. Girolamo I», sito in comune di Rimini, via Popilia n. 208, di proprietà della Casa di Riposo per inabili al lavoro S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi, distinto al catasto terreni di detto comune alla partita n. 31612, foglio 36, particelle n. 31 e n. 254;

2° corpo: podere denominato «Bagno S. Girolamo II», sito in comune di Rimini, via Popilia n. 208, di proprietà della Casa di Riposo per inabili al lavoro S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi, distinto al catasto terreni di detto comune alla partita n. 31612, foglio 36, particella n. 18.

Fabbricato rurale con superficie lorda totale di mq 469,11, di cui le pertinenze con superficie lorda di mq 116,94.

Superficie totale mq 96.750. Prezzo base d'asta L. 3.950.000.000
Deposito cauzionale L. 395.000.000. Lotto unico.

Metodo: presentazione offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, artt. 73 lettera c), 75, 76 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Scadenza: ore 13 del giorno 29 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni, per ritirare il testo integrale dell'avviso di asta e per visionare la perizia di stima, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria della Casa di riposo.

Il segretario OO.PP.: dott.ssa Sofia Catania.

C-18400 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Estratto di bando di gara per l'assunzione di un mutuo di L. 16.037.610.094 per il programma nazionale straordinario di investimenti in sanità - Settore materno-infantile

La regione Toscana, indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'assunzione di un mutuo a tasso variabile, con oneri a carico dello Stato, destinato alla realizzazione del programma nazionale straordinario di investimenti in sanità - settore materno-infantile.

Il mutuo avrà le seguenti caratteristiche:

durata: anni 15 (quindici);

rate di ammortamento: la prima rata del mutuo avrà scadenza il 30 giugno 2000, le successive 29 rate semestrali, avranno scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno sino al 31 dicembre 2014.

Termine della ricezione delle domande di partecipazione: dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 30 luglio 1999.

Il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 giugno 1999 e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* regione Toscana del 14 luglio 1999.

Il testo del bando e quello dello schema di contratto potranno essere ritirati presso la Regione Toscana, dipartimento dell'Organizzazione e delle Risorse, servizio Finanze e Tributi, via di Novoli n. 26, 50127 Firenze, Italia. Tel. +39-055-4383471, fax +39-055-4383118, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30, entro il 26 luglio 1999.

Il direttore responsabile: dott. Giovanni Giusti.

F-811 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/7720.3659 - fax 02/7720.3580 - telex 334170

Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI - Fax 02/77203580

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC: procedura ristretta.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione e di prestazione: Comune di Valdidentro, provincia di Sondrio, Italia.

4. a) Oggetto dell'appalto, opzioni: Gara n. 015/99.

Lavori di potenziamento dell'impianto idroelettrico di Premadio, per l'installazione di un nuovo gruppo di produzione da circa 80 MVA, consistenti essenzialmente in:

realizzazione di una galleria (diametro circa 3,7 m, pendenza circa 90%, lunghezza circa 850 m), destinata ad alloggiare la nuova condotta forzata, da scavarsi mediante l'uso di fresa meccanizzata a piena sezione (TBM) in filladi e calcari dolomitici;

ampliamento dell'esistente caverna di centrale con sezione di circa 800 m² per circa 20.000 m³ di scavo;

opere idro ed elettromeccaniche di connessione alle opere di adduzione e restituzione esistenti.

I lavori dovranno essere eseguiti in contemporanea con attività affidate ad altri appaltatori e con la centrale esistente in esercizio. Tutti gli elementi di dettaglio sulle modalità dei lavori saranno specificati nei documenti contrattuali.

b), c).

5. a), b), c), d), e).

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 50 mesi dalla data di stipulazione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo 158/1995).

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 3 agosto 1999, h 12.

b) Indirizzo: vedi punto 1, all'attestazione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale del

l'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 015/99 - Potenziamento impianto idroelettrico di Premadio. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) Lingua o lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centottanta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria G4 (costruzione di opere d'arte nel sottosuolo e loro ristrutturazione o manutenzione) per importo illimitato, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato C.E.E., l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 406/1991; in caso di A.T.I. il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 406/1991;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) l'aver realizzato negli ultimi 5 anni un fatturato globale non inferiore a 200 miliardi di lire italiane (103.291.379,82 €);

e) l'aver eseguito negli ultimi 10 anni lavori ascrivibili alla cat. G4 dell'A.N.C., oppure, per le imprese straniere, alla categoria equivalente secondo gli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, per un importo complessivo non inferiore a 100 miliardi di lire italiane (51.645.689,91 €);

f) l'aver realizzato, negli ultimi 10 anni, almeno una caverna o camera in sottoterraneo di sezione non inferiore a 200 m² e volume non inferiore a 8.000 m³;

g) l'aver realizzato negli ultimi 10 anni almeno una galleria in pendenza di sezione inferiore a 20 m² e per una lunghezza non inferiore a 500 m in un'unica tratta, scavata con fresa TBN (Tunnel Boring Machine) dotata di sistema anticaduta;

h) la disponibilità di personale (ingegneri, capicantiere, operatori macchina, meccanici, ecc.) con esperienza almeno triennale negli scavi meccanizzati in galleria;

i) l'adozione di un Sistema di Qualità in accordo alle norme UNI EN ISO 9000;

j) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza. L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. Tutti gli importi devono essere espressi in lire o in euro pari a lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I requisiti di cui ai punti f) e g), in caso di A.T.I. devono essere posseduti per intero dalla capogruppo.

Per i requisiti di cui ai punti f) e g) dovranno essere compilate le apposite schede da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1, mentre per il requisito di cui al punto e) dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione un elenco dei lavori comprovanti il possesso di tale requisito.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lett. b) della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 158/1995).

L'AEM S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 18, comma 5 del decreto legislativo 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 28 giugno 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 30 giugno 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6158 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto suddivisa in 12 lotti ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'importo dei lavori e con giustificazione delle offerte anomale per:

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici scolastici, comunali, extraurbani e residenziali - n. 12 lotti - dalla data del verbale di consegna al 30 giugno 2000.

Appalto n. 151/99 - Lotto n. 1.

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale della nuova zona di decentramento 1.

Importo a base d'appalto: L. 1.180.000.000 - € 609.419,14 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo lire	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	613.600.000	G1
Opere da tinteggiatore-verniciatore	259.600.000	S7
Opere scorporabili		
Opere da fabbro-falegname	188.800.000	S6
Impianti elettrici	118.000.000	G11

Appalto n. 152/99 - Lotto n. 2.

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale delle nuove zone di decentramento 2-9.

Importo a base d'appalto: L. 2.950.000.000 - € 1.523.547,85 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo lire	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	1.534.000.000	G1
Opere da tinteggiatore-verniciatore	649.000.000	S7
Opere scorporabili		
Opere da fabbro-falegname	472.000.000	S6
Impianti elettrici	295.000.000	G11

Appalto n. 153/99 - Lotto n. 3.

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale delle nuove zone di decentramento 3-4.

Importo a base d'appalto: L. 2.810.000.000 - € 1.451.243,88 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo lire	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	1.461.200.000	G1
Opere da tinteggiatore-verniciatore	618.200.000	S7
Opere scorporabili		
Opere da fabbro-falegname	449.600.000	S6
Impianti elettrici	281.000.000	G11

Appalto n. 154/99 - Lotto n. 4.

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale delle nuove zone di decentramento 5-6.

Importo a base d'appalto: L. 2.250.000.000 - € 1.162.028,02 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo lire	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	1.170.000.000	G1
Opere da tinteggiatore-verniciatore	495.000.000	S7
Opere scorporabili		
Opere da fabbro-falegname	360.000.000	S6
Impianti elettrici	225.000.000	G11

Appalto n. 155/99 - Lotto n. 5.

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici scolastici e comunali di rilevanza zonale delle nuove zone di decentramento 7-8.

Importo a base d'appalto: L. 3.290.000.000 - € 1.699.143,19 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo lire	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	1.710.800.000	G1
Opere da tinteggiatore-verniciatore	723.800.000	S7
Opere scorporabili		
Opere da fabbro-falegname	562.400.000	S6
Impianti elettrici	329.000.000	G11

Appalto n. 156/99 - Lotto n. 6.

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici comunali di rilevanza centrale delle nuove zone di decentramento 1/A-4 e casa di vacanza di Malcesine (VR).

Importo a base d'appalto: L. 2.200.000.000 - € 1.136.205,17 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo lire	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	1.254.000.000	G1
Opere da tinteggiatore-verniciatore	484.000.000	S7
Opere scorporabili		
Opere da fabbro-falegname	352.000.000	S6
Impianti elettrici	110.000.000	G11

Appalto n. 157/99 - Lotto n. 7.

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici comunali di rilevanza centrale delle nuove zone di decentramento 1/B-5 e colonie di Ghiffa (NO), Vacciago (NO), Zambra (BG) e casa di cura «ex Abetina».

Importo a base d'appalto: L. 2.100.000.000 - € 1.084.559,48 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo lire	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	1.197.000.000	G1
Opere da tinteggiatore-verniciatore	462.000.000	S7
Opere scorporabili		
Opere da fabbro-falegname	336.000.000	S6
Impianti elettrici	105.000.000	G11

Appalto n. 158/99 - Lotto n. 8.

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici comunali di rilevanza centrale delle nuove zone di decentramento 2-3-9 e colonie di Cesenatico.

Importo a base d'appalto: L. 1.670.000.000 - € 862.483,02 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo lire	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	868.400.000	G1
Opere da tinteggiatore-verniciatore	367.400.000	S7
Opere scorporabili		
Opere da fabbro-falegname	267.200.000	S6
Impianti elettrici	167.000.000	G11

Appalto n. 159/99 - Lotto n. 9.

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici comunali di rilevanza centrale delle nuove zone di decentramento 6-7-8 e colonie di Recco, Pietra Ligure ed Andora.

Importo a base d'appalto: L. 1.920.000.000 - € 991.597,24 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo lire	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	998.400.000	G1
Opere da tinteggiatore-verniciatore	422.400.000	S7
Opere scorporabili		
Opere da fabbro-falegname	307.200.000	S6
Impianti elettrici	192.000.000	G11

Appalto n. 160/99 - Lotto n. 10.

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici residenziali della Zona Nord.

Importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000 - € 516.456,89 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo lire	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	620.000.000	G1
Opere da tinteggiatore-verniciatore	220.000.000	S7
Opere scorporabili		
Opere da fabbro-falegname	160.000.000	S6

Appalto n. 161/99 - Lotto n. 11

Manutenzione ordinaria e periodica degli edifici residenziali della Zona Sud.

Importo a base d'appalto: L.1.030.000.000 - € 531.950,60 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo lire	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	638.600.000	G1
Opere da tinteggiatore-verniciatore	226.600.000	S7
Opere scorporabili		
Opere da fabbro-falegname	164.800.000	S6

Appalto n. 162/99 - Lotto n. 12

Manutenzione ordinaria impianti elettrici degli edifici residenziali comunali urbani ed extraurbani.

Importo a base d'appalto: L. 178.490.000 - € 92.182,39 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G11 per importo adeguato.

Per partecipare alle gare la singola impresa deve essere in possesso delle iscrizioni per importo adeguato alle categorie A.N.C. prevalenti richieste, purché la somma delle iscrizioni copra l'importo posto a base di gara.

È consentita l'A.T.I. del tipo orizzontale ai sensi del comma 1 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché quella del tipo verticale ai sensi del comma 3 del medesimo articolo e dell'art. 13 comma 8 della legge 109/94.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 agosto 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 31 agosto 1999 presso la Sala Appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano dal 2 luglio 1999.

Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso la Sezione Appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

L'avviso del bando di gara è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 30 giugno 1999.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-6160 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA

Provincia di Milano

Via Italia n. 62, tel. 02/957011, fax 02/95301246

Avviso di licitazione privata

Questo Comune intende affidare, mediante licitazione privata la gestione del servizio di refezione per il periodo 1° settembre 1999-31 agosto 2000, mediante procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, lett. b) nonché in forma accelerata, secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 157/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta con il prezzo complessivo più basso.

Importo presunto del servizio: L. 887.888.184 - € 458.555,98. Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione ore 12

del 23 luglio 1999. Il presente bando in data 5 luglio 1999 è stato inviato, a mezzo fax, all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale.

Gorgonzola, 5 luglio 1999

Il coordinatore del settore: dr. Enzo Galbiati.

M-6178 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini nn. 34/36

Tel. 02/89520306 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di aste pubbliche

A) Inserimento contatori su prese d'utenza per antincendio c/o vari comuni L. 1.000.000.000 + I.V.A. (€ 516.456,90) da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso», ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni.

B) Opere murarie c/o comune di Triuggio L. 427.000.000 + I.V.A. (€ 220.527,10) da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della legge 109/1994.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 3 agosto 1999. Le aste si terranno presso la sede del CAP il 4 agosto 1999 a partire dalle ore 8,30. Gli avvisi integrali sono pubblicati sul BUR Lombardia n. 27 del 7 luglio 1999, sul FAL, all'albo Consortile e Pretorio del comune di Milano e del comune interessato e sono disponibili presso l'ufficio Appalti.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-6190 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO

(Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

Il giorno 18 del mese di agosto 1999 alle ore 9,30 presso il Municipio di Concorezzo avrà luogo pubblico incanto per lavori stradali, pavimentazione di vie diverse, 1999.

Importo a base d'asta: L. 720.259.900.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo entro le ore 12 del 9 agosto 1999.

Concorezzo, 1° luglio 1999

Il coordinatore del settore tecnico:
arch. Marco Polletta

M-6192 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO «LA PELUCCA»**Esito di gara**

Appalto concorso per la fornitura di arredi per n. 20 miniappartamenti per anziani, esperita in data 22 aprile 1999.

Ditte partecipanti: 1) Gestione Servizi S.r.l.; 2) Aeffe Agostoni e Ferrario; 3) Habitat Italiana S.r.l.; 4) Pezzini S.p.a.; 5) Givas Habitat

S.r.l.; 6) Nuova Iab S.r.l.; 7) Progetto Lissone S.p.a.; 8) Paolo Politi S.r.l.; 9) Catet; 10) Ficara; 11) Nuova CLA S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Nuova CLA S.p.a., via Tobagi n. 1 - 42025 Cavriago (RE).

Sesto San Giovanni, giugno 1999

La presidente: prof.ssa Elettra Mascetti.

M-6193 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
AZIENDA OSPEDALIERA
«Ospedale Treviglio-Caravaggio»
Treviglio**

1. Azienda Ospedaliera, «Ospedale Treviglio-Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio, tel. 0363/424513 - 424005, fax 0363/424404.

2. Servizio gestionale dell'attività libero-professionale intra moenia, numero riferimento CPC 93. Valore indicativo complessivo delle immobilizzazioni da realizzare L. 2.000.000.000, I.V.A. esclusa € 1.032.913 oltre all'eventuale percentuale sull'utile annuale.

3. Stabilimento Ospedaliero di Treviglio.

4.a) Servizio gestionale dell'attività libero-professionale intra moenia;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) —.

5. Lotto unico.

6. —.

7. 9 anni.

8.a) U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera - «Ospedale Treviglio-Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1, Treviglio (BG) - Tel. 0363/424513-424005 - Fax 0363/424404.

b) non oltre 20 giorni antecedenti la gara;

c) L. 20.000 da versare direttamente all'U.O. Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

9.a) Entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1999;

b) Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio-Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio;

c) italiana tutta la documentazione presentata.

10.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) ore 14,30 del giorno 30 settembre 1999.

11. Cauzione provvisoria L. 150.000.000 € 77.468,53, definitiva 3% del valore complessivo delle opere edili e impiantistiche offerte.

12. —.

13. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 14., dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento di imprese deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo emessa.

14. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti autocertificazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto-

scritta dal legale rappresentante della ditta, nella forma sottoindicata, attestante:

generalità del legale rappresentante;

la conoscenza delle pene previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per mendaci dichiarazioni;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali di Stato Europeo a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) autocertificazione con firma autenticata, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1996/1997/1998 non inferiore a L. 25.000.000.000, I.V.A. esclusa medio/annuo € 12.911.422,48 I.V.A. esclusa;

d) dichiarazione concernente il fatturato di gestione di servizi in ambiti sanitari e/o ospedalieri realizzati nel triennio 1996/1997/1998, non inferiore a L. 15.000.000.000 medi/annui € 7.746.853,49 (I.V.A. esclusa), desumibile da un dettagliato elenco dei servizi effettuati nelle Aziende ospedaliere/U.S.S.L. e/o strutture sanitarie pubbliche o private, con attestazione di buona qualità del servizio svolto.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità di partecipazione alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

15. 120 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

16. Pubblico incanto con sistema dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

qualità del servizio punti 90/100;

prezzo del servizio punti 10/100.

Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

18. —.

19. 28 giugno 1999.

20. 28 giugno 1999.

21. —.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Gerosa.

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

M-6195 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Concessionaria dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni
Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano
Trieste, via V. Locchi n. 19

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che, in esito al procedimento di gara tenuto in data 2° gennaio 1999 con il sistema di licitazione privata, ai lavori di adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali nella tratta A4 tra le progr. km 54+400 e la progr. km 67+100, per l'importo di L. 7.491.473.120 (settemiliardiquattrocentonovantunomilioniquattrocento settantatremilacentoveventi) sono state invitate le seguenti imprese: 1) La Fer S.r.l.; 2) San Marco S.p.a.; 3) Tecnostrade S.r.l. in A.T.I. con M.P.M. S.r.l.; 4) Telegrafo Nicola in A.T.I. con Sicurvie; 5) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 6) Metalmecanica Fracasso S.p.a. in A.T.I. con LIMEVA S.p.a.; 7) SE.PIEM. S.r.l. in A.T.I. con Pagone S.r.l., S.I.A. S.r.l.; 8) Ilv Pali Dalmine S.r.l. in A.T.I. con S.I.O.S.S. S.r.l., De Zottis S.p.a.; 9

Nuova Omege S.r.l.; 10) Tubosider S.p.a.; 11) Sibar S.r.l. in A.T.I. con Prismo Universal Italiana S.r.l., Rimes S.r.l.; 12) Extra Design in A.T.I. con Telegrafo Giuseppe; 13) Aristeia Traffic Service S.r.l.; 14) A.C.I.S. S.r.l. in A.T.I. con S.I.R. S.r.l., Leonardo Costruzioni S.r.l., Costruzioni e Manutenzioni S.r.l.; 15) F.A.U. in A.T.I. con Digiesse & C. S.r.l.:

a) hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15;

b) i lavori sono stati aggiudicati in data 17 maggio 1999 all'impresa Codelfa Prefabbricati S.p.a. in A.T.I. con S.E.A. Segnaletica Stradale S.r.l. con il ribasso del 18,05% e, quindi, con il prezzo netto di L. 6.139.262.222 (seimiliardicentotrentanovemilioni duecentosessantaduecentoventidue) con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/1995 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Il direttore generale:
dott. ing. Maurizio Castagna

C-18396 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

Oggetto: «Lavori per la realizzazione di un canile comunale» per un importo a base di gara pari a L. 238.013.703 ovvero € 122.923,82 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998, con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, e con applicazione del meccanismo di calcolo dell'anomalia dell'offerta previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 5 agosto 1999.

Gara: 6 agosto 1999 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il capo servizio: dott.ssa Daniela Moreggia.

C-18399.

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente appaltante: Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli n. 88, 09123 Cagliari, tel. 070/60211 - fax 070/670758.

2. Servizio di vigilanza: unica gara così suddivisa:

1° lotto: dighe Flumendosa, Flumineddu;

2° lotto: dighe Mulargia, Casa Fiume, Sa Forada, Centrali di sollevamento di Uvini e S. Miali;

3° lotto: invaso Simbirizzi e Centrali di Miacchiareddu ed eventualmente Centrale di Is Arenas (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158: cat. 24 all. XVI B c.p.c. 873).

3. Comuni di: Cagliari, Nuoro, Quartu S. Elena.

4. ..., 5. ..., 6. ..., 7. omissis.

8. Durata del servizio: mesi 36.

9. Raggruppamenti: vedere art. 23 decreto n. 158.

10.a) Ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 6 settembre 1999 (termine perentorio).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere inviate a questo ente (preferibilmente per raccomandata) e in busta si-

gillata con ceralacca. Sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente, nonché la seguente scritta: «Prequalifica servizio vigilanza opere varie - Gestione lavori», scadenza ore 12 del 6 settembre 1999. Le richieste per telegramma, telefax o telefono, dovranno essere confermate con lettera, completa di documentazione, spedita prima della scadenza del termine di cui sopra.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1;

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 60 giorni dalla data di cui al punto 10.a). Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni 20 a decorrere dalla lettera di invito.

12. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo presunto nel triennio.

13. Finanziamento: fondi E.A.F.

13.a) Pagamenti: come da disciplinare di gara, che prevede il pagamento mensile.

14. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

A) fotocopia (non autenticata) del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (registro imprese), dal quale risulti:

1) l'iscrizione per l'attività oggetto del presente bando di gara; i nominativi degli amministratori della società/cooperativa aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'organo d'amministrazione e di eventuali direttori tecnici;

2) che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, dalla quale risulti quanto indicato ai punti 1) e 2) della lettera A) (art. 3 legge 10 febbraio 1962 n. 57 come modificato dall'art. 7 legge 17 febbraio 1968 n. 93). Qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio del documento di cui ad A), questo potrà essere sostituito da una dichiarazione redatta nella stessa forma indicata sopra per le imprese italiane.

B) dichiarazione, su carta semplice e con firma non autenticata, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante:

B1) che l'impresa e i suoi legali rappresentanti non si trovano in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara indicate all'art. 11 (lettere b, c, d, e, f), del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

B2) il fatturato globale dell'impresa e quello relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre esercizi (art. 13 decreto legislativo 358/1992) e successive modifiche.

C) elenco dei principali servizi: simili a quelli oggetto del bando, effettuati negli ultimi tre anni, con identificazione del nome del committente, del periodo di esecuzione e dell'importo su base annuale. Dovrà, inoltre, essere indicato almeno un servizio di vigilanza, svolto negli ultimi tre anni, presso uffici pubblici o privati della durata di almeno 12 mesi continuativi;

D) per il servizio di vigilanza della durata di 12 mesi, di cui al punto B3) ultima parte, dichiarazione del concorrente di avvenuta regolare esecuzione. La dichiarazione di regolare esecuzione dovrà essere presentata anche per i servizi svolti per l'E.A.F. Potrà, tuttavia, essere presentata una certificazione, anche in carta semplice, rilasciata dal committente del servizio attestante l'avvenuta regolare esecuzione;

E) fotocopia, non autentica, della licenza prefettizia per la provincia nella quale ricadono le opere interessate dal servizio;

F) (solo per le cooperative di produzione e lavoro) certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14 legge 59/1992);

G) (solo per i raggruppamenti) dichiarazione, in carta semplice con firma non autenticata, del legale rappresentante della società capogruppo, nella quale dovranno essere indicati i nominativi della capogruppo e quello/i della mandante/ delle mandanti. È richiesto per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento il possesso dei requisiti dal bando per le imprese singole;

H) (solo per i consorzi) i consorzi dotati di personalità giuridica dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente bando ai punti A), B1), B2), C), D), E), riferita allo stesso consorzio. È data, tuttavia, facoltà al consorzio, alle imprese consorziate, o ancora anche solo ad una delle imprese facenti parte del consorzio, qualora essa

impresa venga indicata quale esecutrice del servizio nella stessa domanda di partecipazione.

Non verranno prese in considerazione richieste di partecipazione prive della documentazione di cui ai punti A), B), C), D), E), F), G), H) o difformi dalle prescrizioni del presente bando.

15. Tipo di gara: licitazione privata (procedura ristretta), ad offerta di prezzi unitari al prezzo più basso (art. 24 lettera a) con la possibilità di aggiudicazione frazionata per i 3 lotti. L'importo massimo che le offerte non dovranno superare è stabilito in L. 29.000 +I.V.A./ora.

Si precisa che saranno sottoposte a verifica le offerte di importo inferiore al limite individuato: media delle offerte ammesse, diminuita del 30% dell'importo a base d'asta.

16. Spedizione del presente invito: 1° luglio 1999.

17. Ricezione del presente avviso da parte della U.E.:

A partire dalla data di ricevimento della comunicazione esito gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta.

Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale. Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021 - 243).

Il direttore generale: ing. Gianfranco Desogus.

C-18401 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VESTINA

Zona I

Penne (PE), via Vicolo Catena n. 3
Tel. 085/8270577, fax 085/8270966
Codice fiscale n. 80012070688

Bando di gara

1. Gestione di servizi per minori: progetto legge 285/1997 «Centro di prima accoglienza e interventi di sostegno socio-educativo e di aggregazione». Cat. 25 c.p.c. 93.

2. Licitazione privata, art. 6 decreto legislativo 157/1995.

3. Importo a base d'asta: L. 1.114.080.000 - € 575.374,30.

4. Luogo della prestazione: n. 18 Comuni della Provincia di Pescara, come da progetto.

5. La gara è aperta a: associazioni riconosciute e non, istituti privati di assistenza, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, organizzazioni non aventi scopo di lucro, cooperative, ditte, raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti.

6. Durata del servizio: 2 anni dalla firma del contratto (ottobre 1999 / ottobre 2001).

7. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

8. Termine ricezione domande: le richieste d'invito, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità; dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo 157/1995 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 10 agosto 1999.

9. Indirizzo: Comunità Montana Vestina zona «I», via vicolo Catena n. 3, 65017 Penne (PE).

10. Redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti per presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 8.

12. Cauzione provvisoria: 2% importo a base d'asta.

13. Condizioni minime: la richiesta d'invito deve contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

dichiarazione attestante lo svolgimento di precedenti attività svolte nella gestione di servizi socio-assistenziali precisando per incarico di chi e per quale periodo e con quale continuità, unendo una sintetica descrizione delle stesse, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi ed il loro esito nonché eventuali revoche di contratti.

In caso di consorzio o raggruppamento le dichiarazioni di cui sopra devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b) e art. 25 decreto legislativo 157/1995 ed art. 11 del capitolato valutabile in base ai seguenti elementi:

esperienza: fino a 20 punti per ciascun tipo di servizio, in convenzione con enti pubblici (assistenza domiciliare, assistenza scolastica psico-educativa, gestione centri diurni), 0,7 punti per ogni mese di servizio svolto nel territorio di pertinenza del progetto e 20 punti per presenza di cooperative sociali di tipo B già operativa in almeno uno dei Comuni interessati dal progetto;

prezzo: 0,5 punti per ogni punto di ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico.

15. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso la segreteria della Comunità Montana Vestina zona «I», tel. 085/8270577, fax 085/8270966.

Il capitolato può essere ritirato, previo versamento di L. 4.200 oltre eventuali spese postali (ore 9-12 dal lunedì al venerdì, ed ore 15-17 martedì e giovedì).

Data invio/ricevimento bando G.U.C.E. e G.U.R.I. prot. n. 1470 del 1° luglio 1999.

Penne, 1° luglio 1999

Il segretario: dott.ssa Irma Mariani.

C-18402 (A pagamento).

META - S.p.a.

Esito gara di appalto

Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena, comunica che ha aggiudicato mediante procedura ristretta (appalto concorso) la progettazione e fornitura in opera, previa demolizione dell'esistente, di n. 3 sistemi di monitoraggio delle emissioni dell'impianto di incenerimento dei rifiuti solidi urbani in Modena alla ditta Environnement Group Italia S.r.l., di Giussano (MI).

L'aggiudicazione è avvenuta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) S.E.D.A., Impianti S.r.l. di Modena; 2) S.I.E.T., Società Impianti Elettrici Telefonici a r.l. di Roma; 3) Nuovo Pignone S.p.a., divisione Sistemi Automazione di Roma; 4) Environnement Group Italia S.r.l. di Giussano (MI); 5) Orion S.r.l. di Rubano (PD); 6) Maihak Italia S.r.l. di Cinisello Balsamo (MI); 7) A.A.T. S.r.l. di Marghera (VE).

Hanno partecipato le ditte: 1), 4), 5), 6) e 7) dell'elenco soprariportato.

Il direttore generale: dott. Adelio Peroni.

C-18403 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO

Estratto di avviso di gara a licitazione privata - Affidamento di prestazione di servizio inerente la redazione del Piano e del Regolamento del Parco e del Piano pluriennale economico e sociale (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

Stazione appaltante: Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, via Guerrazzi n. 1, 57037 Portoferraio (LI), Italia, tel. 0565/919411, fax 0565/919428, codice fiscale n. 91007440497. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 All. 1 categoria 12 numero di riferimento CPC 867. Redazione del Piano e del Regolamento del Parco e del Piano pluriennale economico e sociale (legge 6 dicembre 1991 n. 394 come modificata ed integrata dall'art. 2 della legge 9 dicembre 1998, n. 426). Importo a base d'asta: L. 590.000.000 (€ 304.709,57) oltre l'I.V.A. ed il contributo per le casse di previdenza dei professionisti, qualora dovuto, secondo normativa vigente. Luogo di esecuzione: isole dell'Arcipelago Toscano ed aree marine contermini (ex decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1996 e decreto ministeriale Ambiente 19 dicembre 1997). Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 10 agosto 1999, nei modi e con la documentazione indicati nel testo integrale del bando di gara.

Per ottenere il bando in forma integrale si deve versare la somma di L. 30.000, per rimborso spese, sul c/c postale n. 12423570 intestato alla Stazione appaltante e trasmettere richiesta scritta, anche via fax, unitamente a copia del versamento. L'invio sarà effettuato a mezzo del servizio postale di Stato. È possibile ritirare il bando direttamente presso la sede dell'Ente.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi allo stesso Ente Parco - Ufficio Progetti nei giorni lavorativi dalle ore 9,30 alle ore 13. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Il presente estratto del bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 1° luglio 1999.

Portoferraio, 1° luglio 1999

Il direttore: dott. V.N. Martino.

C-18404 (A pagamento).

**COMUNE DI FORIO
(Provincia di Napoli)****Avviso di asta pubblica**

Ente appaltante: Comune di Forio, piazza Municipio n. 9, 80075 Forio (Na), tel. 081/3332911, fax 081/3332927

È indetta per il giorno 4 agosto 1999 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei «Lavori Centro sportivo località Casale». Importo a base d'appalto per lavori: L. 636.910.396 pari ad € 328.936,7. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998. Tempo di esecuzione: mesi 12 (dodici). Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 100.000.000. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per un importo minimo atto a coprire il prezzo base di appalto. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per l'asta corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara. Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo Comune. Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia Petrone Loreta, via Filippo Di Lustrò n. 5, Forio, tel. 081/998755.

30 giugno 1999

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Ferdinando Formisano.

C-18405 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
10ª Divisione****Bando di gara**

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104, Roma - Tel. 06/47354784 - Fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito C.E./WTO (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) Luogo di consegna: deposito materiali Genio e Trasmissioni di Peschiera del Garda (Verona);

b) oggetto: acquisto di n. 60 torri di illuminazione (CPA 31503450-1) ciascuna delle quali completa della ricambistica per 500 ore di funzionamento.

Importo della fornitura L. 1.590.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalente a € 821.116,47;

c) lotto unico.

4. La fornitura è suddivisa in tre rate ognuna delle quali è costituita da n. 20 torri di illuminazione. L'approntamento al collaudo dovrà avvenire:

1ª rata entro 120 giorni;

2ª rata entro 210 giorni;

3ª rata entro 300 giorni.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 agosto 1999; le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara C.E./WTO per la fornitura di n. 60 torri di illuminazione» al Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10ª Divisione - 2ª Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta. L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 settembre 1999.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) del comma 1 art. 11 decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'autorità competente;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 lettere a) e c);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia. Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 20 ottobre 1999 alle ore 9 presso l'ufficio sub. 1;

c) le informazioni, potranno essere richieste: allo 06/4825279 - 06/47353092 (ufficio Relazioni con il pubblico - U.R.P.), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 1° luglio 1999.

15. Data di ricezione del bando: 1° luglio 1999.

Il direttore generale: ten. gen. Giuseppe Todisco.

C-18410 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di impermeabilizzazione della copertura di parte del centro commerciale comunale di via Toselli (Cash & Carry), indetto per il giorno 4 giugno 1999, ha avuto il seguente esito:

Partecipanti: n. 9 ditte.

Aggiudicataria: Impemovo S.r.l. di Finale Emilia (MO), con il ribasso del 15,27% sull'importo posto a base di gara di L. 255.000.000.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 30 giugno 1999

p. Il dirigente di servizio: Aldo Ierardi.

C-18411 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di recupero di una porzione del complesso di Santa Maria della Scala denominata «ex magazzino della Corticella», indetto per il giorno 3 giugno 1999, ha avuto il seguente esito:

Partecipanti: n. 3 ditte.

Aggiudicataria: Vettore S.r.l. di Venezia, con il prezzo di L. 502.022.691 (€ 259.273,08), sull'importo posto a base di gara di L. 531.000.000 (€ 274.238,61).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 30 giugno 1999

p. Il dirigente di servizio: Aldo Ierardi.

C-18412 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di recupero di una porzione del complesso di Santa Maria della Scala denominata «modulo Marcacci», indetto per il giorno 16 aprile 1999, ha avuto il seguente esito:

Partecipanti: n. 20 ditte.

Aggiudicataria: Costruzioni Sacramati S.p.a. di Badia Polesine (RO), con il ribasso dell'8,66231%, sull'importo posto a base di gara di L. 7.184.310.000 (€ 3.710.386,46).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 30 giugno 1999

p. Il dirigente di servizio: Aldo Ierardi.

C-18413 (A pagamento).

C.A.S.A. «LUIGI MARIUTTO»

Mirano (VE), via Zinelli n. 1
Tel. 041/5799411 - Fax 041/432151

Avviso di gara

La C.A.S.A. «L. Mariutto» indice gara a pubblico incanto, da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per l'aggiudicazione della fornitura dei prodotti alimentari e di articoli elencati nelle tabelle merceologiche (All. «B1» al capitolato) e nel listino per l'offerta (All. «B2» al capitolato), mediante offerta al massimo ribasso sull'importo a base d'asta, espresso secondo le modalità indicate sul listino per l'offerta (All. «B2»). Non sono ammesse offerte in aumento o parziali. Importo a base d'asta: L. 267.333.448. I. E. Durata: cinque mesi. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1999. Data incanto: ore 10 del giorno 30 luglio 1999. Tutti i documenti di gara vanno richiesti all'ufficio Economato (tel. 041/5799756-5799757).

Mirano, 1° luglio 1999

Il presidente: dott.ssa Paola Brandolino

C-18415 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Questo comune indice pubblico incanto a mezzo di procedura ristretta per la fornitura di n. 500 dissuasori di sosta in ghisa.

Il pubblico incanto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi di giudizio indicati nel bando di gara.

L'importo a base d'appalto è di L. 124.415.000, oltre I.V.A.

Le richieste di invito a gara dovranno pervenire al Comune di Cernusco sul Naviglio, ufficio protocollo, via Tizzoni n. 2, 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), entro il 2 agosto 1999.

Responsabile del procedimento: ing. Ferdinando Marigo, capo servizio progettazione, tel. 02/92.78.264.

Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio tecnico del comune nei seguenti giorni e orari: Lunedì dalle 8,15 alle 12,15, mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 19 ed il venerdì dalle 8 alle 12.

Cernusco sul Naviglio, 28 giugno 1999

Il presidente di gara: arch. Franco Oggioni.

C-18416 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

(Concessionaria dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano)

Trieste, via V. Locchi n. 19

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che, in esito al procedimento di gara tenuto in data 26 novembre 1998 con il sistema del pubblico incanto (asta), ai lavori di intervento per l'abbattimento della pressione sonora sull'autostrada A4 fra le progr. km 106+238 e km 106+778 in carreggiata ovest e fra le progr. km 107+563 e km 108+321 in carreggiata est, per l'importo di L. 1.604.029.000 (unmiliardoseicentoquattromilionventinovevemila).

a) Hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Idrotec S.a.s.; 2) Veicos S.r.l.; 3) Intekna S.p.a.; 4) Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l.; 5) Luigi Notari S.p.a.; 6) Fip Industriale S.p.a.; 7) Cir Ambiente S.p.a.; 8) Viscolor S.r.l.; 9) Cofix S.r.l.; 10) Ms Isolamenti S.p.a.; 11) Tecnoviadotti S.r.l.; 12) Dimensioni Nuove S.r.l.; 13) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 14) Cap Maister S.r.l.; 15) Z.Z. di Zanetti Elio; 16) Eredi Gelmi Domenico S.n.c.; 17) Soave Asfalti S.p.a.; 18) Consorzio Cooperative Costruzioni; 19) Coprel-Willich S.p.a.; 20) CO.I.P.I. S.p.a.; 21) De Villa S.r.l.; 22) Stecos S.r.l.; 23) Cogeis S.p.a.; 24) Ing. Prati S.r.l.; 25) Edelsic S.r.l.; 26) Primedil S.r.l.; 27) Bresciani Bruno S.r.l.; 28) Asfalti 80 S.r.l.; 29) Concoop; 30) Mosconi S.r.l.; 31) Eusebi Impianti S.r.l.; 32) Tobia Clocchiatti; 33) C.M.P. S.r.l.

b) I lavori sono stati aggiudicati in data 19 aprile 1999 all'impresa Metalmeccanica Fracasso S.p.a. con il ribasso del 25,02% e, quindi, con il prezzo netto di L. 1.202.700.944 (unmiliardoduecentoduemilionesettecentomilanovecentoquarantaquattro) con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il direttore generale:
dott. ing. Maurizio Castagna

C-18414 (A pagamento).

RESIDENZA PER ANZIANI DI ODERZO Treviso

Estratto banda di gara mediante pubblico incanto

Si rende noto che in data 10 agosto 1999 alle ore 10 presso la residenza per Anziani di Oderzo, via Luzzatti n. 33, Oderzo (TV), tel. 0422/710726, fax 0422/710950, sarà esperito un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della residenza sanitaria assistenziale in via Luzzatti a Oderzo (TV), secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta. Gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di una offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo a base d'asta L. 2.098.376.798 I.V.A. esclusa (€ 1.083.721) di cui: L. 2.090.506.798 (€ 1.079.657) per lavori a corpo

soggetti a ribasso d'asta e L. 7.870.000 (€ 4.064.52) per oneri per la sicurezza non assoggettabili a ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono previste opere scorporabili.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. G1 per importo pari almeno a quello a base di gara.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno precedente alla gara.

Il bando integrale è disponibile presso uffici residenza per anziani di Oderzo all'indirizzo di cui sopra.

Oderzo, 1° luglio 1999

Il segretario direttore: dott.ssa Michela Conte.

C-18418 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO

Ufficio contratti/appalti e forniture

Livorno, piazza Municipio n. 1

Verrà indetta licitazione fornitura forfettaria combustibili liquidi per impianti riscaldamento edifici gestiti dal Comune di Livorno nella stagione termica 1999/2000, per importo base asta d'asta L. 730.000.000 (€ 377.013,54), oltre I.V.A.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Chiunque interessato potrà chiedere di essere invitato a partecipare alla gara con istanza in bollo, rivolta all'ufficio appalti e forniture (tel. 586/820376-820386 - fax 0568/820299-820444), da pervenire a questo ente entro e non oltre il 13 agosto 1999, corredata della documentazione prevista dal preventivo avviso chiedibile in versione integrale al suddetto ufficio (vedi anche Internet sito <http://www.Comune.Livorno.it>).

La richiesta d'invito non vincola il Comune di Livorno.

Livorno, 29 giugno 1999

Il dirigente area patrimonio: rag. Alfredo Giuntoli.

C-18419 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Cagliari, via Mameli n. 88

Tel. n. 070/60211 - fax n. 070/670758

1. Ente appaltante: Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli n. 88, 09123 Cagliari, tel. n. 070/60211 - fax n. 070/670758.

2. Servizio fornitura buoni pasto da consegnare al personale dipendente ex art. 9 DPGR n. 385/1995 (decreto legislativo 158/1995, art. 24 lett. a).

3. Comune di: Cagliari.

4.—, 5.—, 6.—, 7.—, omissis.

8. Durata del servizio: mesi 36.

9. Raggruppamenti: vedi art. 23 decreto n. 158/1995.

10.a) Ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 6 settembre 1999 (termine perentorio).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere inviate a questo Ente (preferibilmente per raccomandata) e in busta sigillata con ceralacca. Sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente, nonché la seguente scritta: «prequalifica servizio fornitura buoni pasto - settore gestione lavori», scadenza ore 12 del 6 settembre 1999. Le richieste per telegramma, telefax o telefono, do-

vanno essere confermate con lettera, completa di documentazione, spedita prima della scadenza del termine di cui sopra.

10.b) Indirizzo: ved. punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 30 giorni dalla data di cui al punto 10.a). Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni 30 a decorrere dalla data della lettera di invito.

12. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo presunto nel triennio.

13. Finanziamento: fondi EAF.

13.a) Pagamenti: come da disciplinare di gara, che prevede il pagamento entro 45 giorni dalla presentazione delle fatture.

14. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

A) fotocopia (non autenticata) del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (registro imprese), dal quale risulti: 1) l'iscrizione per l'attività oggetto del presente bando di gara, i nominativi degli amministratori della società/cooperativa aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'organo d'amministrazione e di eventuali direttori tecnici; 2) che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente. Tale certificato potrà essere sostituito da una autodichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della società, dalla quale risulti quanto indicato ai punti 1) e 2) della lettera A (non è richiesta la firma autenticata). Qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio del documento, questo potrà essere sostituito da una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nelle forme sopra precisate;

B) dichiarazione su carta semplice, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante;

B1) che l'impresa e i suoi legali rappresentanti non si trovano in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara indicate all'art. 11 (lettere b, c, d, e, f), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

B3) che l'impresa ha espletato per almeno 6 mesi continuativi (negli ultimi 3 esercizi) un servizio identico a quello oggetto della gara per uffici pubblici o privati; per tale servizio, dovrà essere indicato il nome del committente, il periodo di esecuzione, l'importo su base annuale;

C) per il servizio indicato al punto B3) dovrà essere allegata una certificazione, rilasciata dal committente, di avvenuta regolare esecuzione. Nell'ipotesi in cui l'impresa sia impossibilitata a produrre la certificazione del committente la potrà sostituire con una autocertificazione del legale rappresentante di avvenuta regolare esecuzione del servizio;

D) (solo per le cooperative di produzione e lavoro) certificato di iscrizione presso il registro degli appalti pubblici (art. 14 legge 59/1992);

E) (solo per i raggruppamenti): dichiarazione del legale rappresentante della società capogruppo, in carta semplice e con firma non autenticata, nella quale dovranno essere indicati i nominativi della capogruppo e quello/i della mandante/delle mandanti. È richiesto per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando.

15. Tipo di gara: licitazione privata con il sistema di aggiudicazione del prezzo più basso (art. 24 lettera a) decreto legislativo 158/1995).

L'importo limite che le offerte non dovranno superare è stabilito in Lire/ora 16.000 I.V.A. compresa (€ 8,26).

Si precisa che saranno sottoposte a verifica le offerte di importo inferiore al limite individuato: media delle offerte ammesse, diminuita del 30% dell'importo a base d'asta.

16. Spedizione del presente avviso: 1° luglio 1999.

Eventuali comunicazioni, modifiche, integrazioni, inerenti il presente bando saranno rese note con le stesse modalità di pubblicazione dell'estratto (quotidiani: l'Unione Sarda; Il Sole 24 Ore, Aste e Appalti Pubblici) nonché mediante pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune di Cagliari e presso l'albo dell'ente.

A partire dalla data di ricevimento della comunicazione esito della gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta. Si precisa

inoltre che, per la risoluzione di eventuali controversie, è esclusa la competenza arbitrale.

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando.

Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021-243).

Il direttore generale: ing. Gianfranco Desogus

C-18420 (A pagamento).

COMUNE DI MONDOLFO (Provincia di Pesaro e Urbino)

Estratto bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Mondolfo, via Garibaldi n. 1, 61037 Mondolfo (Parte straordinaria:), tel. 0721/9391, fax 0721/959455.

2. Apertura incanto: Municipio, giorno 6 settembre 1999, ore 11.

3. Categoria servizio, oggetto dell'appalto: 25 CPC 93 - servizi Socio-Assistenziale - 25 CPC 874 servizio di pulizia.

4. Modalità di gara: pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con offerte segrete a ribasso sul prezzo a base d'asta.

5. Soggetti ammessi alla gara: Soc. Cooperative con esperienze nella gestione dei servizi socio-assistenziali; sono esclusi i consorzi e raggruppamenti d'impresе.

6. Durata del contratto: anni 3 (tre) da affidamento servizio.

7. Prezzo complessivo a base d'asta: L. 3.627.000.000 più I.V.A.

8. Modalità di partecipazione alla gara: le offerte dovranno pervenire, in plico sigillato, all'indirizzo di cui al punto 1) esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato.

9. Modalità di presentazione offerta: esclusivamente in lingua italiana, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa ed espressa con ribasso percentuale sul prezzo complessivo a base d'asta.

10. Documentazione richiesta per ammissione alla gara e valutazione offerta: oltre all'offerta, il plico dovrà contenere la documentazione, in lingua italiana, di cui al punto 12) del bando integrale di gara di sponibile c/o il Comune appaltante.

11. Termine di ricezione delle offerte: 31 agosto 1999.

12. Criterio di aggiudicazione: avverrà anche in caso di una sola offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, avvalendosi della riserva di cui al successivo art. 25.

Le offerte verranno valutate in base ai seguenti elementi:

a) corrispettivo richiesto punti: max 40;

b) esperienza maturata nel settore punti: max 15;

c) organizzazione e professionalità aziendale punti: max 30;

d) validità del progetto in relazione agli obiettivi dell'amministrazione punti: max 15.

13. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale complessivo, prestata con deposito di somma in contanti oppure mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

14. Richiesta documenti: al servizio 4° - ufficio servizi sociali - tel. 0721/939222 - fax 0721/959455, ore 8,30-14.

15. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 21 agosto 1999

16. Modalità di invio documenti: il Comune invierà i documenti su richiesta ed esclusivamente tramite il servizio postale, con tassa a carico del destinatario, copia del bando integrale di gara verrà inviata gratuitamente, anche a mezzo fax.

17. Data spedizione estratto bando di gara alla G.U.C.E.: 1° luglio 1999.

Responsabile del servizio: Sergio Anniballi

C-18421 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Logistico di Area Nord
 Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gare in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando Logistico di Area Nord, via Cesarotti n. 7 - 35123 Padova - Telefono 049/8202181-2, telefax 049/8202152.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso.

2. b) Forma dell'appalto: acquisto a quantità determinata.

3. a) Luogo della consegna: Centro Rifornimenti di Commissariato sito in Verona - Ca' di David alla via Gelmetto n. 68.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: pa. 1.800 adesivi sfilofoca; pa. 1.400 attacchi sci-alpinismo; pa. 1.400 bastoncini da sci lescopici; n. 700 caschi protettivi per alpinismo; n. 1.160 chiodi da sci; n. 1.850 chiodi da roccia; n. 750 corde da roccia; n. 100 rotoli di cordino da roccia da m 100; n. 320 discensori per truppe alpine; n. 20 dissipatori di energia; n. 700 imbragature di sicurezza regolabili per alpinismo; n. 500 martelli da roccia; n. 1.850 moschettoni da roccia con piastrina; n. 850 piccozze con manico plastificato; pa. 750 racchette da neve in lega leggera; pa. 1.150 ramponi da ghiaccio; n. 1.000 rinvii express completi di fettuccia.

3. c) Divisione in lotti: si accettano offerte riferite al solo lotto intero, che va considerato come entità indivisibile. Offerte riferite a parte del lotto saranno, pertanto, ritenute nulle.

3. d) Deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4. Termine di consegna: in unica soluzione, entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583 (pubbl. sulla Gazzetta Ufficiale 36 del 13 febbraio 1996). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara precedente in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 luglio 1999.

6. b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6. c) Lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: 31 dicembre 1999.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: nitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, sia da parte delle imprese iscritte che da quelle non iscritte all'albo dei fornitori del ministero della Difesa italiano, le seguenti documentazioni, in data non anteriore a sei mesi:

a) certificato dell'ufficio registro delle imprese presso la Camera di Commercio recante al dicitura antimafia;

b) copia conforme all'originale del certificato di qualità UNI EN ISO serie 9000;

c) autocertificazioni, rilasciate dal fornitore interessato (unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore) con le forme di cui agli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, sostitutive delle documentazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), d) ed e); art. 13, comma 1, lettera c); art. 14, lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 275.

L'amministrazione si riserva di diritto di disporre indagini sulla solvibilità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi indicati nella lettera d'invito.

10. Altre indicazioni: la consegna sarà franco destinatario.

Il prezzo di aggiudicazione si intenderà, in ogni caso, invariabile. Sono ammesse a concorrere solo le ditte produttrici.

11. Data di spedizione del bando: 25 giugno 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
 Col. ammcom. t. SG Antonino Agricola

C-18422 (A pagamento).

COMUNE DI CLAVIERE
 (Provincia di Torino)

Avviso di esito di pubblico incanto

In relazione al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un parcheggio interrato a due piani e sistemazione di superficie a raso in piazza Europa si rende noto che l'esperimento di gara iniziato il 27 maggio 1999 e terminato il 7 giugno 1999 ha avuto il seguente esito: offerte pervenute n. 12; offerte ammesse alla gara: n. 9; media delle offerte ammesse: 4,19; media degli scarti delle offerte oltre la media (due): 6,12; soglia oltre la quale le offerte sono state considerate anomale: 10,31; offerte escluse in quanto oltre la soglia: n. 1; migliore offerta: associazione temporanea di imprese tra le ditte Comba S.r.l. e Salesgroup S.r.l. che si è offerta di eseguire le opere contro un corrispettivo di L. 1.965.715.454, praticando un ribasso del 5,23% rispetto alla somma a base d'asta.

Claviere, 10 giugno 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Chiaffredo Fantone.

C-18424 (A pagamento).

COMUNE DI BARDONECCHIA
 (Provincia di Torino)
 Ufficio Tecnico LL.PP.

Tel. 0122/999985 - Fax 0122/96895

Esito di gara

Il responsabile del servizio rende noto che è stata esperita la seguente gara per asta pubblica ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994 e s.m.e.i.:

1. Lavori di realizzazione di un impianto di depurazione delle acque reflue del capoluogo - 1° lotto funzionale 10.000 abitanti. Imprese partecipanti: n. 37, ammesse alla gara n. 36, impresa aggiudicataria GEA Generale Epurazione Ambiente S.p.a. con sede in viale J.F. Kennedy n. 395 Napoli con un ribasso del 18,011% rispetto alla base d'asta di L. 4.000.000.000.

Bardonecchia, 14 giugno 1999

Il responsabile del servizio: geom. Francesco Durando.

C-18425 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Comunicazione pubblicazione bando di gara

Si informa che sul B.U.R.L. del 7 luglio 1999 e sul F.A.L. del 7 luglio 1999 è stato pubblicato bando d'asta per la fornitura di software di base, software applicativo gestionale per la Polizia Municipale e servizi connessi di installazione e formazione.

Importo a base d'asta: L. 53.000.000 oltre I.V.A. (qualora dovuta). Scadenza presentazione delle offerte 2 agosto 1999 ore 12.

Rozzano, 1° luglio 1999

Il dirigente dip. finanziario: dott. Giampietro Bellini.

C-18427 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo, 95024 Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 19, comma 1° lett. a). Altre norme applicabili: artt. 72, 73 lett. c, 76 1°, 2°, 3° comma e 77 1° e 2° comma del regio decreto 827/1924, legge regionale 10/1993, legge n. 55/1990, legge n. 203/1991, e successive modifiche ed integrazioni. Decreto de Presidente della Repubblica n. 403/1998 e delibera C.C. n. 135/1989. Il 1° comma dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

b) Consegne frazionate a 90 e 180 giorni data ordine.

3.a) Luogo di consegna: Catania, centro direzionale N.U., XVI strada zona industriale, loc. Pantano D'Archi.

b) Oggetto dell'appalto: acquisto cassonetti per la raccolta dei residui solidi urbani.

c) n. 2.000 cassonetti in polietilene da lt. 2.000 a media densità con tecnica di rotazione, importo L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) oltre I.V.A. con l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di fornire sino al 20% in più, rispetto all'importo contrattuale.

d) Offerta unica per l'intera fornitura.

4. Durata del contratto: 12 mesi.

5.a) I capitoli d'appalto, i documenti complementari, nonché il modulo previsto dal 2° comma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 possono essere richiesti alla struttura N.U. 5° servizio, via Pulvirenti n. 4, tel. 095/7158803, fax 095/7159647, almeno 20 giorni prima della data fissata per la gara, a titolo gratuito.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte e delle campionature: entro le ore 9 del giorno 15 settembre 1999 (un'ora prima di quella fissata per la gara).

b) Le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1, mentre la campionatura prevista dall'art. 3 del C.S.A. dovrà essere inoltrata all'indirizzo di cui al punto 3.a).

c) Offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara con diritto di parola solamente per i rappresentanti legali delle ditte partecipanti.

b) La gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 15 settembre 1999 in Catania presso l'ufficio contratti, via Etnea n. 28 e sarà presieduta dal direttore N.U. o dal dirigente da esso delegato, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di L. 100.000.000 (€ 51.645,69) con le modalità di cui all'art. 9 del C.S.A.

9. Finanziamento: Fondi comunali; pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a), oltre alla prescritta campionatura, un plico chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, da inoltrare con raccomandata A.R. ovvero consegnata a mano, presso il protocollo generale del Comune, palazzo degli Elefanti, piazza Duomo, entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per la gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico deve contenere:

1) Offerta economica redatta in carta bollata, inserita da sola in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Essa deve riportare l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, che verrà praticato sul prezzo a base di gara.

Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima. L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditte individuali, da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese: quando si tratti di raggruppamento temporaneo. Le ditte facenti parte del raggruppamento di imprese devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

2) Cauzione di cui al punto 8.

3) Dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

a) la ditta partecipante è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente con l'indicazione dell'attività esercitata, inerente l'oggetto del presente appalto, del numero di iscrizione e della decorrenza, la sede, la forma giuridica, e nel caso di società l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari di cariche o qualifiche;

b) di aver preso conoscenza del C.S.A., di accettare tutte le condizioni ed oneri e di impegnarsi al rispetto degli stessi nell'esecuzione della fornitura, nonché di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, le polizze fidejussorie prescritte negli artt. 9 e 11 del C.S.A. e l'attestazione di «garanzie del venditore», di buon funzionamento di tutte le componenti della fornitura, di cui all'art. 10 del C.S.A.;

c) il volume di affari degli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore a L. 2.000.000.000;

d) descrizione analitica delle principali forniture di cassonetti in polietilene effettuate negli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, di importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000, con l'indicazione dei relativi importi e destinatari, del numero di contratto e attestazione di buona esecuzione delle stesse.

N.B. - In caso di imprese facenti parte di R.T.I. i requisiti richiesti in merito al volume d'affari degli ultimi tre anni ed alle forniture di cassonetti eseguite negli ultimi tre anni devono essere posseduti da ciascuna impresa nella misura minima di un quinto di quello richiesto, in ogni caso il raggruppamento dovrà possedere nel suo complesso i requisiti nel loro intero ammontare;

e) Parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

f) l'inesistenza delle sotto elencate cause di esclusione:

f.1) che a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di poteri di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico non è in corso un procedimento, né è stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modificazioni;

f.2) che a carico dei soggetti di cui al punto f.1) non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato per taluno dei delitti contro la pubblica amministrazione e l'ordine pubblico previsti dagli artt. 314, 1° comma, 318, 1° comma, 319-ter, 321, 323, 2° comma, 326, 3° comma, primo periodo e 416-bis del Codice penale;

f.3) che i soggetti di cui al punto f.1) non hanno reso false dichiarazioni nel fornire informazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

f.4) che non si trova in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti.

f.5) che non è in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività o in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto di altro stato, e che non è in corso a proprio carico una delle predette procedure;

f.6) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese straniero in cui si è stabiliti.

La dichiarazione di cui ai punti f.1), f.2) e f.3) del presente bando qualora sia resa da un solo soggetto, presuppone la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

La suddetta dichiarazione può essere resa in forma sostitutiva d'atto notorio, in bollo, ai sensi dell'art. 4 delle legge 15/1968 a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 1998. Le imprese che intendono partecipare all'asta pubblica in R.T.I. dovranno produrre tutta la precedente dichiarazione per ogni impresa e attestare le quote di partecipazione e l'indicazione della impresa che assumerà la qualità di capo gruppo. Quest'ultima dovrà dichiarare la propria disponibilità all'accettazione, del mandato e della procura e devono, altresì assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

In caso di partecipazione di imprese aventi sede in altri Paesi della C.E.E. sarà accettata la documentazione equipollente, in base alle leggi dello Stato di appartenenza.

La documentazione prodotta per la partecipazione alla gara sarà acquisita, in ogni caso, agli atti dell'amministrazione e non verrà restituita. Nessun compenso spetterà alle ditte partecipanti per qualsiasi spesa ed onere da essi sostenuto nella redazione dell'offerta stessa.

3. Relazione tecnica illustrativa, dichiarazioni e quant'altro prescritto all'art. 3 del C.S.A.

Le dichiarazioni possono essere rese in forma sostitutiva d'atto notorio, in bollo, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 1998.

Qualora si faccia ricorso alla disposizione di legge di cui all'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997 n. 127, introdotta dall'art. 2 della legge 2 giugno 1968 n. 191, la dichiarazione medesima non andrà soggetta ad autenticazione della firma e potrà essere prodotta in esenzione di bollo. In tale caso il dichiarante dovrà allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento. La ditta aggiudicataria dovrà presentare nel termine fissato dal servizio contratti, a mezzo protocollo generale, tutti i documenti dallo stesso richiesti.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente pubblico incanto, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per 180 giorni.

13. L'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, salvo verifica del campione prodotto, avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso in percento praticato sull'importo posto a base di gara, così come previsto dall'art. 5 del C.S.A., anche in caso di unica offerta valida.

Ai sensi dell'art. 16, 4° comma del decreto legislativo n. 402/1998 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che superino la media delle offerte valide incrementata del 20%.

14. Nel plico contenente l'offerta e in quello contenente la documentazione, può essere indicato il nome dell'impresa partecipante o di persona incaricata della spedizione e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del giorno 15 settembre 1999 per la fornitura di n. 2.000 cassonetti in polietilene da lt. 2.000 a media densità per la raccolta dei residui solidi urbani».

15. Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta C.E.E. il 24 giugno 1999.

16. -

Il direttore: ing. Salvatore Raciti.

C-18429 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 9 VALLE DEL LIRI

Cassino (FR), via G.B. Vico n. 6
Telefono 0776/32681 - Fax 0776/24297

Bando di gara a procedura aperta

Oggetto dell'appalto: realizzazione progetto di 2° stralcio esecutivo, denominato «completamento irrigazione sinistra Liri», finanziato con decreto del Ministero per le politiche agricole 12 gennaio 1998 n. 8536.

Importo a base d'appalto: L. 8.190.000.000 (€ 4.229.782,00) I.V.A. esclusa, di cui per oneri relativi ai piani di sicurezza L. 45.000.000 (€ 23.240,56), non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria A.N.C.: G6 (ex 10/a, 10/c, 19/e) «impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione e manutenzione» classifica 8.

Affidamento dell'appalto: pubblico incanto sistema di aggiudicazione art. 1 lettera e) e art. 5 legge 14 febbraio 1973 n. 14.

Visione atti progettuali e consegna documenti: il «capitolato speciale di appalto» ed i documenti complementari sono visibili nella sede dell'amministrazione aggiudicatrice, dalle ore 9 alle 13 dei giorni feriali escluso il sabato e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle 18. Con preavviso telefonico o telefax di almeno due giorni previo versamento in contanti o assegno NT di L. 350.000 (€ 180,76), detti documenti potranno essere consegnati a persona debitamente autorizzata. Gli interessati nei giorni ed ore suddetti previo pagamento della somma di L. 50.000 (€ 25,82), potranno ritirare il fascicolo contenente «norme di partecipazione», indispensabili per formulare l'offerta.

Presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 12 agosto 1999.

Gara: 13 agosto 1999 ore 10 (art. 10 norme partecipazione).

Responsabile del procedimento: dott. ing. Lucio Rea.

Cassino, 29 giugno 1999

Il presidente: dott. Armando Del Greco.

C-18430 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice:

Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/20111, fax 0376/201688.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

Procedura aperta, pubblico incanto.

3. a) luogo della consegna:

le forniture dovranno essere rese presso i presidi ospedalieri facenti capo all'azienda (Mantova, Asola, Castiglione d/Stiviere, Pieve di Coriano e Suzzara);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara n. 1: fornitura di «garze e cotone», importo biennale presunto L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa (€ 516.456,90);

gara n. 2: fornitura di «aghi e siringhe», importo biennale presunto L. 1.900.000.000, I.V.A. esclusa (€ 981.268, 11);

gara n. 3: fornitura di «disinfettanti e detergenti per uso ospedaliero», importo biennale presunto L. 900.000.000, I.V.A. esclusa (€ 464.811,21);

necessari per il periodo di mesi ventiquattro, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, come specificato e suddiviso nei capitolati speciali;

c) suddivisibilità in lotti:

le forniture sono suddivise in lotti, descritti dettagliatamente nei rispettivi capitolati speciali.

È data facoltà alle ditte concorrenti di presentare offerta per le forniture nella loro interezza o per lotti di esse;

d) termine di consegna:

le consegne saranno ripartite per la durata contrattuale secondo le prescrizioni contenute nei capitolati speciali.

4. Disponibilità del capitolato:

I capitolati speciali di gara sono liberamente consultabili presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30; gli stessi atti possono essere richiesti con domanda in carta libera, anche a mezzo fax, all'area approvvigionamenti (tel. 0376/201390-201839, fax 0376/201688) che ne fornirà copia, previo versamento della somma di L. 10.000 per ciascun capitolato, direttamente all'ufficio cassa dell'azienda oppure sul c/c postale n. 12058467 intestato all'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», servizio tesoreria, viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova.

Si esclude l'invio della documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

5. a) presentazione delle offerte:

Le offerte dovranno essere indirizzate come indicato al punto 1) che precede, e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 settembre 1999, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo del servizio postale, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone. Oltre tale termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

b) modalità di presentazione delle offerte:

le modalità di presentazione delle offerte, da redigersi in lingua italiana, sono contenute nei capitolati speciali di gara.

6. Svolgimento della gara:

le operazioni di gara avranno inizio il giorno 22 settembre 1999, in seduta pubblica, presso la direzione amministrativa dell'azienda Ospedaliera, viale Albertoni n. 1, Mantova, con i seguenti orari:

gara n. 1: ore 9;

gara n. 2: ore 10,30;

gara n. 3: ore 12,30.

Tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

7. Cauzione e garanzie richieste:

Deposito cauzionale definitivo del 3% sugli importi contrattuali di aggiudicazione.

8. Raggruppamento di imprese:

È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. n. 10 del decreto legislativo 358/1992, così come modificato con decreto legislativo 402/1998, con divieto di modificarne la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ognuna delle ditte riunite.

9. Termine per il carattere vincolante delle offerte:

Le imprese concorrenti sono vincolate alla propria offerta per 120 giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

10. Criterio di aggiudicazione:

Le forniture verranno aggiudicate col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, valutabile in base a diversi criteri indicati, in ordine decrescente di importanza, nei capitolati speciali, ai quali si fa espresso rinvio.

11. Altre indicazioni:

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio, agli uffici dell'area approvvigionamenti della direzione generale dell'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, tel. 0376/201390-201839, fax 0376/201688.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando:

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 giugno 1999 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Lelio Pischetta.

C-18431 (A pagamento).

COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (BL)**Avviso di gara**

Il comune di Forno di Zoldo (BL) indice una gara di licitazione prioritaria per l'appalto dei servizi di pulizie presso la casa di riposo per il periodo 1° gennaio 2000/31 dicembre 2002. Importo a base d'asta: L. 490.000.000 al netto di I.V.A. L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/1995.

Le ditte interessate iscritte nel registro delle imprese di pulizia o nell'albo provinciale delle imprese artigiane, possono chiedere di esservi invitate e le richieste di invito devono avvenire entro le ore 12 del 10 agosto 1999. Per informazioni e richieste di documentazione rivolgersi a direzione Casa di Riposo tel. 0437/78115.

Il sindaco: dott. G. Renzo Scussell

C-18434 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

Via Dante n. 1

Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita mediante procedura aperta (asta pubblica) la gara d'appalto per il servizio di guardiana e custodia di edifici adibiti ad uffici comunali mediante guardia giurata e armata (allegato 2 C.P.C. 873).

Importo L. 640.000,00 + I.V.A. ex art. 73 lettera c) regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 massimo ribasso. Data aggiudicazione 21 giugno 1999.

Aggiudicataria Polsarda S.r.l. di Olbia L. 638.761.500 + I.V.A. Alla gara ha inoltre partecipato la ditta Istituto Vigilanza Executive S.C. a.r.l. di Sassari con un ribasso pari a L. 639.936.000 + I.V.A.

Il dirigente: dott.ssa Annamaria Manca.

C-18436 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA**Bando di gara - Asta pubblica**

1. Ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo, 95124 Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 19, comma 1, lett. a). Altre norme applicabili: art. 72, 73 lett. c), 76 commi 1, 2, 3, 77 commi 1, 2 del regio decreto 827/1924, legge regionale 10/1993, legge 55/1990, legge n. 203/1991, e successive modifiche, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e delib. C.C. n. 135/1989. Il 1° comma dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando:

b) consegna a 90 giorni data ordine.

3.a) Luogo di consegna: Catania, centro direzionale N.U., XVI strada zona industriale, loc. Pantano D'Arce;

b) oggetto dell'appalto: acquisto autospazzatrici per lo spazzamento stradale;

c) n. 2 autospazzatrici a funzionamento aspirante. Importo L. 420.000.000 (€ 216.911,90), oltre I.V.A.;

d) offerta unica per l'intera fornitura.

4. Durata del contratto: 12 mesi.

5.a) I capitolati d'appalto, i documenti complementari nonché il modulo previsto dal 2° comma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 possono essere richiesti alla struttura N.U. 5° servizio, via Pulvirenti n. 4, tel. 095/7158803,

fax 095/7159647, almeno 20 gg. prima della data fissata per la gara, a titolo gratuito.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 9 del giorno 17 settembre 1999;

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara con diritto di parola solamente per i rappresentanti legali delle ditte partecipanti;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 17 settembre 1999 in Catania presso l'ufficio contratti, via Etna n. 28 e sarà presieduta dal direttore N.U. o dal dirigente da esso delegato, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di L. 21.000.000 (€ 10.845,59) con le modalità di cui all'art. 8 del C.S.A.

9. Finanziamento. Fondi comunali; pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese in riunione temporanea, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a) un plico chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura, da inoltrare con raccomandata A.R. ovvero consegnata a mano, presso il protocollo generale del comune, palazzo degli Elefanti, piazza Duomo. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico deve contenere:

1) offerta economica redatta in carta bollata, inserita da sola in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Essa deve riportare l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, che verrà praticato sul prezzo a base di gara.

Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima. L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditte individuali, da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo.

Le ditte facenti parte del raggruppamento di imprese devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) cauzione di cui al punto 8;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

a) la ditta partecipante è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente con l'indicazione dell'attività esercitata, inerente l'oggetto del presente appalto, del numero di iscrizione e della decorrenza, della sede, della forma giuridica e, nel caso di società, degli estremi anagrafici di tutti i titolari di cariche o qualifiche;

b) di aver preso conoscenza del C.S.A., di accettarne tutte le condizioni ed oneri e di impegnarsi al rispetto degli stessi nell'esecuzione della fornitura, nonché di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la polizza fidejussoria prescritta nell'art. 8 del C.S.A. e l'attestazione di «garanzia del venditore», di buon funzionamento di tutte le componenti della fornitura, di cui all'art. 10 del C.S.A.;

c) il volume di affari degli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore a L. 420.000.000;

d) descrizione analitica delle principali forniture di spazzatrici effettuate negli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, di importo complessivo non inferiore a L. 210.000.000, con l'indicazione dei relativi importi e destinatari, del numero di contratto e attestazione di buona esecuzione delle stesse.

N.B. In caso di imprese facenti parte di R.T.I. i requisiti richiesti in merito al volume d'affari degli ultimi tre anni ed alle forniture di spazzatrici eseguite negli ultimi tre anni devono essere posseduti da ciascuna impresa nella misura minima di un quinto di quello richiesto, in ogni caso il raggruppamento dovrà possedere nel suo complesso i requisiti nel loro intero ammontare;

e) parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

f.1) che a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di poteri di rappresentanza o con incarico di direttore

tecnico non è in corso un procedimento, né è stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modificazioni;

f.2) che a carico dei soggetti di cui al punto f.1) non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato per taluno dei delitti contro la pubblica amministrazione e l'ordine pubblico previsto dagli artt. 314, primo comma, 318, primo comma, 319-ter, 321, 323, secondo comma, 326, terzo comma primo periodo e 416-bis del codice penale;

f.3) che i soggetti di cui al punto f.1) non hanno reso false dichiarazioni nel fornire informazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

f.4) che non si trova in una delle condizioni prevista dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

f.5) che non è in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività o di una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto di altro stato, e che non è in corso a proprio carico una delle predette procedure;

f.6) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese straniero in cui si è stabiliti.

La dichiarazione di cui ai punti f.1), f.2), f.3) del presente bando qualora sia resa da un solo soggetto, presuppone la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

La suddetta dichiarazione può essere resa in forma sostitutiva d'atto notorio, in bollo, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 1998.

Le imprese che intendono partecipare all'asta pubblica in R.T.I. dovranno produrre tutta la precedente dichiarazione per ogni impresa a attestare le quote di partecipazione e l'indicazione dell'impresa che assumerà la qualità di capo gruppo. Quest'ultima dovrà dichiarare la propria disponibilità all'accettazione del mandato e della procura e devono, altresì, assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

In caso di partecipazione di imprese aventi sede in altri paesi della C.E.E. sarà accettata la documentazione equipollente, in base alle leggi dello Stato di appartenenza.

La documentazione prodotta per la partecipazione alla gara sarà acquisita, in ogni caso, agli atti dell'amministrazione e non verrà restituita. Nessun compenso spetterà alle ditte partecipanti per qualsiasi spesa ed onere da essi sostenuto nella redazione dell'offerta stessa.

3) Relazione tecnica illustrativa, dichiarazioni e quant'altro prescritto all'art. 3 del C.S.A.

Le dichiarazioni possono essere rese in forma sostitutiva d'atto notorio, in bollo ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 1998.

Qualora si faccia ricorso alla disposizione di legge di cui all'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997 n. 127, introdotta dall'art. 2 della legge 27 giugno 1968 n. 191, la dichiarazione medesima non andrà soggetta ad autenticazione della firma e potrà essere prodotta in esenzione di bollo. In tale caso il dichiarante dovrà allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare nel termine fissato dal servizio contratti, a mezzo protocollo generale, tutti i documenti dallo stesso richiesti.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente pubblico incanto, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per 180 gg.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore della offerta con il maggior ribasso in percento praticato sullo importo posto a base di gara, così come previsto dall'art. 5 del C.S.A., anche in caso di unica offerta valida.

Ai sensi dell'art. 16 4° comma del decreto legislativo n. 402/1998 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che superino la media delle offerte valide incrementata del 20%.

14. Nel plico contenente l'offerta e in quello contenente la documentazione, può essere indicato il nome dell'impresa partecipante o di persona incaricata della spedizione e la seguente dicitura: «offerta relativa alla gara del 17 settembre 1999 per la fornitura di n. 2 auto-spazzatrici a funzionamento aspirante per lo spazzamento delle sedi stradali».

15. Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta C.E.E. il 24 giugno 1999.

Il direttore: ing. Salvatore Raciti.

C-18437 (A pagamento).

**UNIONE DI ACQUISTO
TRA LE AZIENDE SANITARIE:
USL DI REGGIO EMILIA
E ARCISPEDALE S.M.N. DI REGGIO EMILIA**

L'intestata Unione d'Acquisto c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia - Servizio Acquisti, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/335154 - Fax 0522/335395 indice, ai sensi dei decreti legislativi 358/1992 e 402/1998, gara a licitazione privata per fornitura in «Service» di Sistemi, dei reattivi e dei relativi materiali di consumo nonché dell'assistenza tecnica per l'esecuzione di esami Emocromocitometrici con formula Leucocitaria con consegne f.co laboratori analisi delle Aziende Sanitarie ubicati nell'ambito della provincia di Reggio Emilia - Lotto unico - Importo presunto complessivo netto I.V.A. annuo in lire (mld.)/euro: 426 - 220.010,63. Per dettaglio quantità annua presunta degli esami occorrenti: rif.to al capitolato speciale di gara. Forma della fornitura: somministrazione periodica. La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad avviare a interruzioni nell'erogazione delle prestazioni. L'avvio della fornitura dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione. Aggiudicazione a lotto unico ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 402/1998 secondo i seguenti parametri: valore tecnico-funzionale etc. max punti conf. 60 (per dettaglio analitico elementi apprezzabili rif.to al capitolato speciale) - Prezzo max punti conf. 40. Periodo di vigenza contrattuale: anni 5. La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo Servizio Postale o Agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. Tale domanda dovrà pervenire al servizio acquisti (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana entro e non oltre il giorno 6 agosto 1999. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 15 ottobre 1999.

Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta: a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3); b) il fatturato globale dell'impresa e l'importo delle forniture per prodotti di cui alla presente gara realizzato negli ultimi tre esercizi (96-97-98) con dati distinti per anno e netti I.V.A.; c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (96-97-98) con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.; d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità. Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario. Varianti: la formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento del valore tecnico-funzionale etc. dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara. Per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: rif.to alla documentazione di gara. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E. Le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax indicati. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio C.E. il 25 giugno 1999.

p. I direttori generali
Il direttore generale della A.U.S.L. di Reggio Emilia:
dott. Franco Riboldi

C-18438 (A pagamento).

**COMUNE DI CITTANOVA
(Provincia di Reggio Calabria)
Tel. 0966/656111 - Fax 0966/656120
Partita I.V.A. n. 00267230803**

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Il comune di Cittanova, via A. Moro - 89022 Cittanova, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 141 del 10 giugno 1999 il giorno 24 agosto 1999 alle ore 11 presso l'ufficio tecnico comunale sito in via Mazzini, è indetta una gara di appalto per l'affidamento dei seguenti lavori: razionalizzazione della rete idrica comunale.

L'appalto sarà affidato mediante pubblico incanto e sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a corpo, come prescritto dall'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà applicata la procedura delle offerte anomale, prevista dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 1.129.679.800 € 583.439,69 I.V.A. esclusa di cui L. 1.097.733.461/€ 566.932,02 per lavori a corpo e L. 31.945.800/€ 16.498,63 per importo oneri piano di sicurezza non soggetto a ribasso.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria G6 per la classifica d'importo di L. 1.500.000.000.

Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 240 naturali e continui decorrente da quello del verbale di consegna degli stessi.

I lavori saranno finanziati con contributo FERS - Ministero dei LL.PP. - Divisione 6 - Q.C.S. risorse idriche.

I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera per l'importo di L. 200.000.000/€ 103.291,38 al netto delle trattenute di legge.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale - Servizio LL.PP. - tutti i giorni feriali escluso il sabato durante le ore 10-12,30.

L'offerta corredata dai documenti richiesti dovrà pervenire a questo ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio di questo comune in data 24 giugno 1999, inviato al B.U.R. Calabria in data 24 giugno 1999 ed è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale, via Mazzini, tel. 0966/656126-656160.

Cittanova, 24 giugno 1999

Il responsabile del servizio LL.PP.:
geom. Giovanni Sergi

C-18439 (A pagamento).

**COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)**

Tel. 045/6769945-941 - Telefax 045/6769960

Estratto bando di gara - procedura d'urgenza

Si rende noto che è indetta una licitazione privata per il servizio di pulizia degli immobili com.li per anni 3 (tre) - rif. C.P.C.: 874 - cat. servizio: da 82201 a 82206 (servizi pulizia edifici). Base d'asta annuo: L. 477.000.000 + I.V.A.

Data scadenza bando: 29 luglio 1999 - informazioni c/o ufficio Contratti.

Il dirigente area servizi alla persona:
dott. Giovanni Lavagnoli

C-18443 (A pagamento).

AUTOSTRADA DELLA CISA - A15*Bando di gara per pubblico incanto n. 13/99***1. Ente appaltante**

Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A, 43010 Ponte Taro di Noceto (PR), Italia - Tel. 0521/613711 - Telefax 0521/613731.

2. Oggetto e luogo di esecuzione dei lavori

Lavori per l'adeguamento ed il rinforzo dei viadotti La Costa e Rio Madoni dell'autostrada della Cisa (A15), nel Comune di Berceeto (PR).

3. Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto ammonta complessivamente a L. 4.784.443.324 (lirequattromiliardisettecentottantaquattromilioni-quattrocentoquarantatremilatrecentoventiquattro), I.V.A. esclusa (€ 2.470.958,76), di cui:

importo dei lavori soggetti al ribasso d'asta: L. 4.499.443.324 (€ 2.323.768,55);

importo degli oneri per la sicurezza: L. 285.000.000 (€ 147.190,21).

4. Categoria A.N.C.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G3 per un importo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

5. Termine per l'esecuzione dei lavori

I lavori dovranno essere ultimati entro 233 (duecentotrentatré) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Procedura di aggiudicazione

La gara d'appalto viene indetta con il sistema dell'asta pubblica ad unico incanto e con il procedimento di cui agli artt. 73, lettera c), e 76, commi primo, secondo e terzo, del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a), della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge.

A tal fine si precisa che, in relazione alla determinazione della soglia di anomalia:

le procedure di calcolo saranno effettuate mediante arrotondamento alla quarta cifra decimale;

il calcolo dell'incremento dello scarto medio aritmetico dei ribassi sarà effettuato con l'esclusione del 10% delle offerte di maggior ribasso.

La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si precisa che, prima dell'apertura delle buste delle offerte presentate, verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con deliberazione del Comitato Esecutivo della Società.

La Società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

7. Capitolati e documenti complementari

I Capitolati ed i documenti complementari sono in visione il lunedì o il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio Tecnico della Società, previo appuntamento telefonico (tel. 0521/613711) e possono essere ritirati, a spese dei richiedenti, presso l'Eliefototecnica Barbieri s.n.c., via Reggio n. 3/a, Parma (tel. 0521/944911).

Il Piano di Sicurezza può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico previa presentazione della ricevuta del versamento di L. 50.000 (€ 25,82) presso il c/c postale n. 216432 intestato alla Società appaltante.

8. Cauzioni e garanzie

8.1. Cauzione provvisoria di L. 95.688.866 (€ 49.419,17), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, che può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998.

Tale cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di impegno, a firma autenticata del Legale rappresentante o Procuratore dell'Ente garante, a rilasciare la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà inoltre:

avere la validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

recare la firma autenticata del Legale rappresentante o Procuratore dell'Ente garante, corredata da apposita attestazione dei poteri di firma; se assicurativa, essere stipulata con primaria Compagnia in possesso dei requisiti di cui alla legge 348/1982.

La cauzione potrà essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 1-quater, della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998.

A tal fine, si precisa che il certificato del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 in possesso dell'Impresa dovrà essere prodotto in originale o copia conforme all'originale ed allegato alla cauzione provvisoria.

8.2. (per l'Aggiudicataria) Garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla Legge 415/1998, come indicato all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

La garanzia fideiussoria potrà essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 1-quater, della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998.

8.3. (per l'Aggiudicataria) Polizze C.A.R. (tutti i rischi), R.C.T., R.C.O. e indennitaria postuma, come indicato all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

8.4. Trattenuta a garanzia dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamenti e pagamenti

I lavori sono a carico del bilancio della Società. I pagamenti in acconto in corso d'opera verranno effettuati a seguito di emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento bimestrali; il pagamento degli oneri della sicurezza sarà effettuato in misura percentuale rispetto all'avanzamento dei lavori.

Il saldo e il collaudo saranno effettuati a termini di legge.

10. Presentazione dell'offerta

L'offerta, pena l'esclusione, deve:

essere redatta in lingua italiana, compresa la documentazione; essere datata e sottoscritta dal Legale rappresentante;

pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo del servizio Postale di Stato oppure con recapito autorizzato dallo stesso Servizio Postale (corso particolare), ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 12 del giorno 3 agosto 1999.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa accetta senza riserve le prescrizioni contenute nel presente bando e nei documenti contrattuali tutti.

11. Svincolo dell'offerta

Trascorsi 180 giorni dalla presentazione della propria offerta, i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

12. Apertura delle offerte

L'apertura dei plichi, in seduta pubblica presso la sede della Società, avrà luogo il giorno 4 agosto 1999, con inizio alle ore 9.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, prima dell'apertura delle offerte economiche, verrà effettuato un sorteggio pubblico di offerenti, in

numero non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore, ai quali verrà richiesto di comprovare entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Qualora il possesso dei requisiti di cui sopra sia dimostrato dai sorteggiati già in sede di gara, si procederà di seguito all'apertura delle offerte economiche, alla determinazione della soglia di anomalia e alla relativa esclusione automatica delle offerte pari o superiori alla soglia stessa, secondo la procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

In caso contrario, la seduta di gara per l'apertura delle offerte economiche, verrà ripresa il giorno 25 agosto 1999 alle ore 9. Le sedute potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, ove le circostanze connesse alle procedure di gara lo rendano necessario, secondo le determinazioni del Presidente della Commissione di gara.

13. Requisiti di partecipazione

Le Imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa Società il plico contenente, a pena di esclusione:

13.1. L'offerta, redatta in carta legale, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale rappresentante dell'impresa, che deve indicare:

la misura percentuale unica del ribasso offerto, in cifre ed in lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari posto a base di gara (in caso di discordanza, sarà tenuto valido il ribasso espresso in lettere);

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Non sono soggetti al ribasso gli oneri per la sicurezza.

È in facoltà dei concorrenti avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22.

Tale offerta, pena l'esclusione, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Offerta».

Oltre al termine di ricezione indicato al punto 10, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di quella precedente, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

La busta contenente l'offerta e la documentazione di cui ai successivi punti devono essere inserite, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso a sua volta e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul frontespizio del quale devono essere indicati: il nominativo dell'Impresa mittente, il numero di partita I.V.A. e la dicitura: «Asta pubblica n. 13/99 - Lavori per l'adeguamento ed il rinforzo dei viadotti La Costa e Rio Madoni dell'autostrada della Cisa (A15), nel Comune di Berceto (PR)».

13.2. Dichiarazione, con firma semplice del Legale rappresentante corredata da fotocopia di un documento di identità, con la quale l'Impresa offerente attesti:

13.2.1. - di aver preso visione delle condizioni tutte del Capitolato Speciale d'Appalto e del Piano di Sicurezza e che, recatasi sul posto, ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta, che viene mantenuta valida per un periodo di 180 giorni dalla presentazione;

13.2.2. - la cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172.

Tale cifra non deve essere inferiore a L. 4.784.443.324.

13.2.3. - il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per il personale dipendente.

Tale cifra non deve essere inferiore a L. 478.444.332.

13.2.4. - che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C., di cui all'art. 22 della legge n. 57/1962;

13.2.5. - che non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi;

13.2.6. - che non sussiste alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

13.2.7. - che alla data della presentazione dell'offerta non abbia presentato domanda di concordato preventivo;

13.2.8. - i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in ottimo (questa indicazione deve intendersi facoltativa; pertanto l'omissione non comporta l'esclusione dalla gara, ma unicamente le limitazioni all'aggiudicataria previste dal successivo punto 15.).

13.3. Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria G3 per l'importo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

13.4. Cauzione provvisoria di L. 95.688.866 (€ 49.419,17), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, con le modalità di cui al precedente punto 8.1. del presente bando.

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e sarà restituita ai non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

13.5. Originale dell'attestato di presa visione dei documenti contrattuali e di ritiro del Piano di Sicurezza.

A tal fine, il rappresentante dell'impresa concorrente (titolare o dipendente appositamente delegato) dovrà recarsi nelle giornate di lunedì o venerdì, dalle 9 alle 12, presso l'Ufficio Tecnico dell'Autocamionale della Cisa S.p.a., portando una fotocopia semplice del certificato C.C.I.A.A. o A.N.C. se titolare, ovvero, unitamente a tale fotocopia, delega con firma semplice se il delegato risulti dipendente dell'impresa, corredata da fotocopia del documento di identità del delegante, oltre ad un documento di riconoscimento; se il delegato non è un dipendente, la delega deve essere effettuata mediante procura speciale notarile.

Si precisa che chiunque si presenti non potrà rappresentare con la stessa delega più di una ditta; inoltre, non saranno ritenuti validi in sede di gara attestati in fotocopia.

13.6. Certificato, in corso di validità, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione o fallimento ovvero se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio; in tale certificato dovranno essere indicati, oltre alla denominazione dell'impresa, il cognome e nome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto di essa, e che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti.

Per le società commerciali o cooperative, tale certificato dovrà inoltre riportare le seguenti indicazioni:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso Statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa.

Nel caso che alcune delle attestazioni richieste non risultino dal certificato della C.C.I.A.A., questo deve essere integrato con idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive.

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà produrre tale certificato con la dicitura antimafia, di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

14. Associazioni temporanee di imprese o consorzi

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti, alle condizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

In tal caso, tali soggetti dovranno produrre in un unico plico, sul quale dovranno essere indicate tutte le imprese che intendono raggrupparsi, i seguenti documenti:

ciascuna Impresa tutta la documentazione di cui ai punti precedenti 13.2., 13.3., 13.5. e 13.6.; si precisa che, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, i requisiti di cui ai punti 13.2.2. e 13.2.3. devono essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60%;

la dichiarazione di impegno, sottoscritta con firma semplice dai rispettivi Titolari o Legali rappresentanti di tutte le imprese, attestante che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 13.4.;

l'offerta, in busta chiusa e sigillata, di cui al punto 13.1., sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 13, comma 5-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, si precisa che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Per le associazioni temporanee, ovvero alle stesse condizioni i consorzi di cui agli artt. 2602 e seguenti del Codice civile, costituite prima della presentazione dell'offerta, questa dovrà essere sottoscritta dalla sola mandataria.

Inoltre, dovrà essere prodotto, oltre alla restante documentazione di cui ai punti 13.2., 13.3., 13.5., 13.6. per ciascuna delle partecipanti, e fermo restando il possesso nella misura del 60% da parte della mandataria dei requisiti di cui ai punti 13.2.2. e 13.2.3., il conferimento median- te scrittura privata autenticata di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, dal quale risulti:

l'inefficacia, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Amministrazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto (per i Consorzi, in particolare, quanto richiesto può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

I Consorzi di Produzione e Lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In ogni caso, pena l'esclusione, il consorzio (inclusi quelli di cooperative di produzione e lavoro) deve produrre, con firma di un amministratore corredata da fotocopia di documento di identità, l'elenco delle Imprese consorziate.

L'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese non può concorrere alla gara né come Impresa singola né come parte di altre riunioni o di altri consorzi, pena l'esclusione dell'impresa stessa e delle riunioni o consorzi ai quali essa partecipi.

Saranno esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

15. Requisiti A.N.C. e subappalto

Qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa i lavori o parti di opere da subappaltare o concedere in cottimo, questi dovranno essere eseguiti interamente dall'impresa aggiudicataria.

Si precisa che i pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai certificati di pagamento corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come vigente.

16. Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati conformemente alle disposizioni della legge 675/1996.

Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; si precisa tuttavia che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

17. Esclusioni

Si farà luogo all'esclusione dalla gara, oltre i casi citati, qualora: manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

l'impresa rifiuti di fornire i dati richiesti, ovvero, se sorteggiata, non compri i requisiti nei termini fissati.

18. Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.E.

Sono ammesse a partecipare alle gare di cui al presente bando le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

19. Pubblicazione del bando

Il presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sull'Albo pretorio dei comuni di Parma, Massa, Carrara, La Spezia e Noceto (PR) e, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Ponte Taro, 21 giugno 1999

Il presidente: dott. Bruno Tabacci.

C-18446 (A pagamento).

AUTOSTRADA DELLA CISA - A15

*Bando di gara per pubblico incanto
n. 15/1999*

1. Ente appaltante. Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A, 43010 Ponte Taro di Noceto (PR), Italia, tel. 0521/613711, telefax 0521/613731.

2. Oggetto e luogo di esecuzione dei lavori. Intervento di ripristino del rivestimento della galleria Casacca, dell'autostrada della Cisa A15, nel Comune di Berceto (PR).

3. Importo dell'appalto. L'importo dell'appalto ammonta complessivamente a L. 4.464.822.905 (lirequattromiliardiquattrocentosessantaquattromilionioctocentoventiduemilanovecentocinque), I.V.A. esclusa (€ 2.305.888,59), di cui:

importo dei lavori soggetti al ribasso d'asta: L. 4.179.822.905 (€ 2.158.698,37);

importo degli oneri per la sicurezza: L. 285.000.000 (€ 147.190,22).

4. Categoria A.N.C. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G4 per un importo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

5. Termine per l'esecuzione dei lavori. I lavori dovranno essere ultimati entro 205 (duecentocinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. procedura di aggiudicazione. La gara d'appalto viene indetta con il sistema dell'asta pubblica ad unico incanto e con il procedimento di cui agli artt. 73, lettera c), e 76, commi primo, secondo e terzo, del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a), della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge.

A tal fine si precisa che, in relazione alla determinazione della soglia di anomalia:

le procedure di calcolo saranno effettuate mediante arrotondamento alla quarta cifra decimale;

il calcolo dell'incremento dello scarto medio aritmetico dei ribassi sarà effettuato con l'esclusione del 10% delle offerte di maggior ribasso.

La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si precisa che, prima dell'apertura delle buste delle offerte presentate, verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con deliberazione del comitato esecutivo della società.

La società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

7. Capitolati e documenti complementari. I capitolati ed i documenti complementari sono in visione il lunedì o il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio tecnico della società, previo appuntamento telefonico (tel. 0521/613711) e possono essere ritirati, a spese dei richiedenti, presso l'Elifototecnica Barbieri s.n.c., via Reggio n. 3/a, Parma (tel. 0521/944911).

Il piano di sicurezza può essere ritirato presso l'Ufficio tecnico previa presentazione della ricevuta del versamento di L. 50.000 (€ 25,82) presso il c/c postale n. 216432 intestato alla società appaltante.

8. Cauzioni e garanzie.

8.1. Cauzione provvisoria di L. 89.296.458 (€ 46.117,77), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, che può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Tale cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di impegno, a firma autenticata del legale rappresentante o procuratore dell'ente garante, a rilasciare la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà inoltre:

avere la validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

recare la firma autenticata del legale rappresentante o procuratore dell'ente garante, corredata da apposita attestazione dei poteri di firma;

se assicurativa, essere stipulata con primaria compagnia in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 348/1982.

La cauzione potrà essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. A tal fine, si precisa che il certificato del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 in possesso dell'impresa dovrà essere prodotto in originale o copia conforme all'originale ed allegato alla cauzione provvisoria.

8.2. (per l'aggiudicatario) garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, come indicato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto - Norme generali.

La garanzia fideiussoria potrà essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

8.3. (per l'aggiudicatario) polizze C.A.R. (tutti i rischi), R.C.T., R.C.O. e indennitaria postuma, come indicato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto - Norme generali.

8.4. Trattenuta a garanzia dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamenti e pagamenti. I lavori sono a carico del bilancio della società. I pagamenti in acconto in corso d'opera verranno effettuati a seguito di emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento bimestrali; il pagamento degli oneri della sicurezza sarà effettuato in misura percentuale rispetto all'avanzamento dei lavori. Il saldo e il collaudo saranno effettuati a termini di legge.

10. Presentazione dell'offerta. L'offerta, pena l'esclusione, deve: essere redatta in lingua italiana, compresa la documentazione; essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante;

pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo del servizio postale di Stato oppure con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale (corso particolare), ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 12 del giorno 3 agosto 1999.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa accetta senza riserve le prescrizioni contenute nel presente bando e nei documenti contrattuali tutti.

11. Svincolo dell'offerta. Trascorsi 180 giorni dalla presentazione della propria offerta, i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

12. Apertura delle offerte. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica presso la sede della società, avrà luogo il giorno 4 agosto 1999, con inizio alle ore 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, prima dell'apertura delle offerte economiche, verrà effettuato un sorteggio pubblico di offerenti, in numero non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore, ai quali verrà richiesto di comprovare entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Qualora il possesso dei requisiti di cui sopra sia dimostrato dai sorteggiati già in sede di gara, si procederà di seguito all'apertura delle offerte economiche, alla determinazione della soglia di anomalia e alla relativa esclusione automatica delle offerte pari o superiori alla soglia stessa, secondo la procedura di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

In caso contrario, la seduta di gara per l'apertura delle offerte economiche, verrà ripresa il giorno 25 agosto 1999 alle ore 10.

Le sedute potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, ove le circostanze connesse alle procedure di gara lo rendano necessario, secondo le determinazioni del presidente della commissione di gara.

13. Requisiti di partecipazione. Le imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa società il plico contenente, a pena di esclusione:

13.1. L'offerta, redatta in carta legale, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, che deve indicare:

la misura percentuale unica del ribasso offerto, in cifre ed in lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari posto a base di gara (in caso di discordanza, sarà tenuto valido il ribasso espresso in lettere); che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Non sono soggetti al ribasso gli oneri per la sicurezza.

È in facoltà dei concorrenti avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22.

Tale offerta, pena l'esclusione, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riponente sul frontespizio il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Offerta».

Oltre il termine di ricezione indicato al punto 10., non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di quella precedente, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

La busta contenente l'offerta e la documentazione di cui ai successivi punti devono essere inserite, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso a sua volta e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul frontespizio del quale devono essere indicati: il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. e la dicitura: «Asta pubblica n. 15/1999 - Intervento di ripristino del rivestimento della galleria Cassacca, dell'autostrada della Cisa A15, nel Comune di Berceto (PR)».

13.2. Dichiarazione, con firma semplice del legale rappresentante corredata da fotocopia di un documento di identità, con la quale l'impresa offerente attesti:

13.2.1. - di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto e del piano di sicurezza e che, recatasi sul posto, ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta, che viene mantenuta valida per un periodo di 180 giorni dalla presentazione;

13.2.2. - la cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172. Tale cifra non deve essere inferiore a L. 4.464.822.905.

13.2.3. - il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per il personale dipendente. Tale cifra non deve essere inferiore a L. 446.482.290.

13.2.4. - che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C., di cui all'art. 22 della legge n. 57/1962;

13.2.5. - che non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi;

13.2.6. - che non sussiste alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

13.2.7. - che alla data della presentazione dell'offerta non abbia presentato domanda di concordato preventivo;

13.2.8. - i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (questa indicazione deve intendersi facoltativa; pertanto l'omissione non comporta l'esclusione dalla gara, ma unicamente le limitazioni all'aggiudicataria previste dal successivo punto 15.).

13.3. Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria G4 per l'importo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

13.4. Cauzione provvisoria di L. 89.296.458 (€ 46.117,77), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, con le modalità di cui al precedente punto 8.1. del presente bando.

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e sarà restituita ai non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

13.5. Originale dell'attestato di presa visione dei documenti contrattuali e di ritiro del piano di sicurezza.

A tal fine, il rappresentante dell'impresa concorrente (titolare o dipendente appositamente delegato) dovrà recarsi nelle giornate di lunedì o venerdì, dalle 9 alle 12, presso l'Ufficio Tecnico dell'Autocamionale della Cisa S.p.a., portando una fotocopia semplice del certificato C.C.I.A.A. o A.N.C. se titolare, ovvero, unitamente a tale fotocopia, delega con firma semplice se il delegato risulta dipendente dell'impresa, corredata da fotocopia del documento di identità del delegante, oltre ad un documento di riconoscimento; se il delegato non è un dipendente, la delega deve essere effettuata mediante procura speciale notarile.

Si precisa che chiunque si presenti non potrà rappresentare con la stessa delega più di una ditta; inoltre, non saranno ritenuti validi in sede di gara attestati in fotocopia.

13.6. Certificato, in corso di validità, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione o fallimento ovvero se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio; in tale certificato dovrà essere indicato, oltre alla denominazione dell'impresa, il cognome e nome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto di essa, e che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti.

Per le società commerciali o cooperative, tale certificato dovrà inoltre riportare le seguenti indicazioni:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

Nel caso che alcune delle attestazioni richieste non risultino dal certificato della C.C.I.A.A., questo deve essere integrato con idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive.

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà produrre tale certificato con la dicitura antimafia, di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.

14. Associazioni temporanee di imprese o consorzi. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), anche se non ancora costituiti, alle condizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

In tal caso, tali soggetti dovranno produrre in un unico plico, sul quale dovranno essere indicate tutte le imprese che intendono raggrupparsi:

ciascuna impresa tutta la documentazione di cui ai punti precedenti 13.2, 13.3, 13.5, 13.6; si precisa che, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, i requisiti di cui ai punti 13.2.2. e 13.2.3. devono essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60%;

la dichiarazione di impegno, sottoscritta con firma semplice dai rispettivi titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese, attestante che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indi-

care e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 13.4;

l'offerta, in busta chiusa e sigillata, di cui al punto 13.1., sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 13, comma 5-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, si precisa che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Per le associazioni temporanee, ovvero alle stesse condizioni i consorzi di cui agli artt. 2602 e seguenti del Codice civile, costituite prima della presentazione dell'offerta, questa dovrà essere sottoscritta dalla sola mandataria; inoltre, dovrà essere prodotto, oltre alla restante documentazione di cui ai punti 13.2, 13.3, 13.5, 13.6 per ciascuna delle partecipanti, e fermo restando il possesso nella misura del 60% da parte della mandataria dei requisiti di cui ai punti 13.2.2. e 13.2.3., il conferimento mediante scrittura privata autenticata di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, dal quale risulti:

l'inefficacia, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto (per i consorzi, in particolare, quanto richiesto può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In ogni caso, pena l'esclusione, il consorzio (inclusi quelli di cooperative di produzione e lavoro) deve produrre, con firma di un amministratore corredata da fotocopia di documento di identità, l'elenco delle imprese consorziate.

L'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese non può concorrere alla gara né come impresa singola né come parte di altre riunioni o di altri consorzi, pena l'esclusione dell'impresa stessa e delle riunioni o consorzi ai quali essa partecipi.

Saranno esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

15. Requisiti A.N.C. e subappalto. Qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa i lavori o parti di opere da subappaltare o concedere in cottimo, questi dovranno essere eseguite interamente dall'impresa aggiudicataria.

Si precisa che i pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai certificati di pagamento corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come vigente.

16. Tutela dei dati personali. I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996.

Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; si precisa tuttavia che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

17. Esclusioni. Si farà luogo all'esclusione dalla gara, oltre i casi citati, qualora:

manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

l'impresa rifiuti di fornire i dati richiesti, ovvero, se sorteggiata, non compri i requisiti nei termini fissati.

18. Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.E. Sono ammesse a partecipare alle gare di cui al presente bando le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

19. Pubblicazione del bando. Il presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sull'albo pretorio dei comuni di Parma, Massa, Carrara, La Spezia e Noceto (PR) e, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Ponte Taro, 21 giugno 1999

Il presidente: dott. Bruno Tabacci.

C-18447 (A pagamento).

AUTOSTRADA DELLA CISA - A15

*Bando di gara per pubblico incanto
n. 14/1999*

1. Ente appaltante. Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A, 43010 Ponte Taro di Noceto (PR), Italia, tel. 0521/613711, telefax 0521/613731.

2. Oggetto e luogo di esecuzione dei lavori. Lavori di rifacimento degli sbalzi di testata e dei cordoli laterali del viadotto Novegino, in carreggiata nord (La Spezia-Parma) dell'Autostrada della Cisa A15, nei Comuni di Aulla e Podenzana (MS).

3. Importo dell'appalto. L'importo dell'appalto ammonta complessivamente a L. 4.459.903.231 (lirequattromiliardiquattrocentocinquantanovemilioninovecentotremiladuecentotrentuno), I.V.A. esclusa, (€ 2.303.347,79), di cui:

importo dei lavori soggetti al ribasso d'asta: L. 4.124.903.231 (€ 2.130.334,73);

importo degli oneri per la sicurezza: L. 335.000.000 (€ 173.013,06).

4. Categoria A.N.C. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G3 per un importo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

5. Termine per l'esecuzione dei lavori. I lavori dovranno essere ultimati entro 222 (duecentoventidue) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Procedura di aggiudicazione. La gara d'appalto viene indetta con il sistema dell'asta pubblica ad unico incanto e con il procedimento di cui agli artt. 73, lettera c), e 76, commi primo, secondo e terzo, del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a), della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge.

A tal fine si precisa che, in relazione alla determinazione della soglia di anomalia:

le procedure di calcolo saranno effettuate mediante arrotondamento alla quarta cifra decimale;

il calcolo dell'incremento dello scarto medio aritmetico dei ribassi sarà effettuato con l'esclusione del 10% delle offerte di maggior ribasso.

La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si precisa che, prima dell'apertura delle buste delle offerte presentate, verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con deliberazione del Comitato Esecutivo della società.

La società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

7. Capitolati e documenti complementari. I Capitolati ed i documenti complementari sono in visione il lunedì o il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio tecnico della società, previo appuntamento telefonico (tel. 0521/613711) e possono essere ritirati, a spese dei richiedenti, presso l'Eliefototecnica Barbieri s.n.c., via Reggio, n. 3/a, Parma (tel. 0521/944911).

Il piano di sicurezza può essere ritirato presso l'Ufficio tecnico previa presentazione della ricevuta del versamento di L. 50.000 (€ 25,82) presso il c/c postale n. 216432 intestato alla società appaltante.

8. Cauzioni e garanzie.

8.1. Cauzione provvisoria di L. 89.198.065 (€ 46.066,96), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, che può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Tale cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di impegno, a firma autenticata del legale rappresentante o procuratore dell'ente garante, a rilasciare la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà inoltre:

avere la validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

recare la firma autenticata del legale rappresentante o procuratore dell'ente garante, corredata da apposita attestazione dei poteri di firma;

se assicurativa, essere stipulata con primaria compagnia in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 348/1982.

La cauzione potrà essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. A tal fine, si precisa che il certificato del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 in possesso dell'impresa dovrà essere prodotto in originale o copia conforme all'originale ed allegato alla cauzione provvisoria.

8.2. (per l'aggiudicataria) Garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, come indicato all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto - Norme generali.

La garanzia fideiussoria potrà essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

8.3. (per l'Aggiudicataria) Polizze C.A.R. (tutti i rischi), R.C.T., R.C.O. e indennitaria postuma, come indicato all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto - Norme generali.

8.4. Trattenuta a garanzia dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamenti e pagamenti. I lavori sono a carico del bilancio della Società. I pagamenti in acconto in corso d'opera verranno effettuati a seguito di emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento bimestrali; il pagamento degli oneri della sicurezza sarà effettuato in misura percentuale rispetto all'avanzamento dei lavori. Il saldo e il collaudo saranno effettuati a termini di legge.

10. Presentazione dell'offerta. L'offerta, pena l'esclusione, deve:

essere redatta in lingua italiana, compresa la documentazione;

essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante;

pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo del servizio postale di Stato oppure con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale (corso particolare), ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 12 del giorno 3 agosto 1999.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa accetta senza riserve le prescrizioni contenute nel presente bando e nei documenti contrattuali tutti.

11. Svincolo dell'offerta. Trascorsi 180 giorni dalla presentazione della propria offerta, i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

12. Apertura delle offerte. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica presso la sede della società, avrà luogo il giorno 4 agosto 1999, con inizio alle ore 10.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, prima dell'apertura delle offerte economiche, verrà effettuato un sorteggio pubblico di offerenti, in numero non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore, ai quali verrà richiesto di comprovare entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Qualora il possesso dei requisiti di cui sopra sia dimostrato dai sorteggiati già in sede di gara, si procederà di seguito all'apertura delle offerte economiche, alla determinazione della soglia di anomalia e alla relativa esclusione automatica delle offerte pari o superiori alla soglia stessa, secondo la procedura di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

In caso contrario, la seduta di gara per l'apertura delle offerte economiche, verrà ripresa il giorno 25 agosto 1999 alle ore 9,30.

Le sedute potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, ove le circostanze connesse alle procedure di gara lo rendano necessario, secondo le determinazioni del presidente della Commissione di gara.

13. Requisiti di partecipazione. Le imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa società il plico contenente, a pena di esclusione:

13.1. L'offerta, redatta in carta legale, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, che deve indicare:

la misura percentuale unica del ribasso offerto, in cifre ed in lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari posto a base di gara (in caso di discordanza, sarà tenuto valido il ribasso espresso in lettere);

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Non sono soggetti al ribasso gli oneri per la sicurezza.

È in facoltà dei concorrenti avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22.

Tale offerta, pena l'esclusione, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Offerta».

Oltre il termine di ricezione indicato al punto 10., non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di quella precedente, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

La busta contenente l'offerta e la documentazione di cui ai successivi punti devono essere inserite, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso a sua volta e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul frontespizio del quale devono essere indicati: il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. e la dicitura: «Asta pubblica n. 14/1999 - Lavori di rifacimento degli sbalzi di testata e dei cordoli laterali del viadotto Novegino, in carreggiata nord (La Spezia-Parma) dell'Autostrada della Cisa - A15, nei Comuni di Aulla e Podenzana (MS)».

13.2. Dichiarazione, con firma semplice del legale rappresentante corredata da fotocopia di un documento di identità, con la quale l'impresa offerente attesti:

13.2.1. - di aver preso visione delle condizioni tutte del Capitolato speciale d'appalto e del Piano di sicurezza e che, recatasi sul posto, ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta, che viene mantenuta valida per un periodo di 180 giorni dalla presentazione;

13.2.2. - la cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172. Tale cifra non deve essere inferiore a L. 4.459.903.231.

13.2.3. - il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per il personale dipendente. Tale cifra non deve essere inferiore a L. 445.990.323.

13.2.4. - che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C., di cui all'art. 22 della legge n. 57/1962;

13.2.5. - che non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi;

13.2.6. - che non sussiste alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti;

13.2.7. - che alla data della presentazione dell'offerta non abbia presentato domanda di concordato preventivo;

13.2.8. - i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (questa indicazione deve intendersi facoltativa; pertanto l'omissione non comporta l'esclusione dalla gara, ma unicamente le limitazioni all'aggiudicataria previste dal successivo punto 15.).

13.3. Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria G3 per l'importo di L. 6.000.000.000. (€ 3.098.741,39).

13.4. Cauzione provvisoria di L. 89.198.065 (€ 46.066,96), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, con le modalità di cui al precedente punto 8.1. del presente bando.

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e sarà restituita ai non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

13.5. Originale dell'attestato di presa visione dei documenti contrattuali e di ritiro del Piano di Sicurezza.

A tal fine, il rappresentante dell'impresa concorrente (titolare o dipendente appositamente delegato) dovrà recarsi nelle giornate di lunedì o venerdì, dalle 9 alle 12, presso l'Ufficio Tecnico dell'Autocamionale della Cisa S.p.a., portando una fotocopia semplice del certificato C.C.I.A.A. o A.N.C. se titolare, ovvero, unitamente a tale fotocopia, delega con firma semplice se il delegato risulti dipendente dell'impresa, corredata da fotocopia del documento di identità del delegante, oltre ad un documento di riconoscimento; se il delegato non è un dipendente, la delega deve essere effettuata mediante procura speciale notarile.

Si precisa che chiunque si presenti non potrà rappresentare con la stessa delega più di una ditta; inoltre, non saranno ritenuti validi in sede di gara attestati in fotocopia.

13.6. Certificato, in corso di validità, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione o fallimento ovvero se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio; in tale certificato dovranno essere indicati, oltre alla denominazione dell'impresa, il cognome e nome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto di essa, e che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti.

Per le società commerciali o cooperative, tale certificato dovrà inoltre riportare le seguenti indicazioni:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso Statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa

Nel caso che alcune delle attestazioni richieste non risultino dal certificato della C.C.I.A.A., questo deve essere integrato con idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive.

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà produrre tale certificato con la dicitura antimafia, di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.

14. Associazioni temporanee di imprese o consorzi. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), anche se non ancora costituiti, alle condizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

In tal caso, tali soggetti dovranno produrre in un unico plico, sul quale dovranno essere indicate tutte le imprese che intendono raggrupparsi:

ciascuna impresa tutta la documentazione di cui ai punti precedenti 13.2, 13.3, 13.5, 13.6; si precisa che, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, i requisiti di cui ai punti 13.2.2. e 13.2.3. devono essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60%;

la dichiarazione di impegno, sottoscritta con firma semplice dai rispettivi titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese, attestante che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indi-

care e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 13.4;

l'offerta, in busta chiusa e sigillata, di cui al punto 13.1., sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 13, comma 5-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, si precisa che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Per le associazioni temporanee, ovvero alle stesse condizioni i consorzi di cui agli artt. 2602 e seguenti del Codice civile, costituite prima della presentazione dell'offerta, questa dovrà essere sottoscritta dalla sola mandataria. Inoltre, dovrà essere prodotto, oltre alla restante documentazione di cui ai punti 13.2, 13.3, 13.5, 13.6 per ciascuna delle partecipanti, e fermo restando il possesso nella misura del 60% da parte della mandataria dei requisiti di cui ai punti 13.2.2. e 13.2.3., il conferimento mediante scrittura privata autenticata di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, dal quale risulti:

l'inefficienza, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto (per i consorzi, in particolare, quanto richiesto può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) ed c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In ogni caso, pena l'esclusione, il consorzio (inclusi quelli di cooperative di produzione e lavoro) deve produrre, con firma di un amministratore corredata da fotocopia di documento di identità, l'elenco delle imprese consorziate.

L'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese non può concorrere alla gara né come impresa singola né come parte di altre riunioni o di altri consorzi, pena l'esclusione dell'impresa stessa e delle riunioni o consorzi ai quali essa partecipi.

Saranno esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

15. Requisiti A.N.C. e subappalto. Qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa i lavori o parti di opere da subappaltare o concedere in cottimo, questi dovranno essere eseguite interamente dall'impresa aggiudicataria.

Si precisa che i pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai certificati di pagamento corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come vigente.

16. Tutela dei dati personali. I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996.

Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; si precisa tuttavia che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

17. Esclusioni. Si farà luogo all'esclusione dalla gara, oltre i casi citati, qualora:

manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

l'impresa rifiuti di fornire i dati richiesti, ovvero, se sorteggiata, non compri i requisiti nei termini fissati.

18. Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato C.E.E. Sono ammesse a partecipare alle gare di cui al presente bando le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

19. Pubblicazione del bando. Il presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sull'Albo pretorio dei comuni di Parma, Massa, Carrara, La Spezia e Noceto (PR) e, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Ponte Taro, 21 giugno 1999

Il presidente: dott. Bruno Tabacci.

C-18448 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Ente famiglia Corsi, Lungadige Attiraglio n. 45

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che in data 17 maggio 1999, l'Ente Famiglia Corsi con sede in Lungadige Attiraglio n. 45, 37124 Verona, ha proceduto all'aggiudicazione, tramite licitazione privata, della fornitura in opera di arredi per camere, accessori di arredo, arredo bagno, corpi d'illuminazione, banco bar e reception, sedie auditorium del Centro Pastorale Mons. Carraro in Verona. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16 comma 2, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Numero di offerte ricevute: 5 (cinque). Aggiudicatario: Faram S.p.a. - via Schiavonesca n. 71, 31040 Giverra del Montello (TV). Prezzo pagato: 454.000.000 I.T.L. Data di pubblicazione del bando di gara su G.U.C.E.: 24 febbraio 1999. Il presente avviso è stato inviato al G.U.C.E. in data 29 giugno 1999. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 giugno 1999.

Verona, 29 giugno 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Vinicio Venturi.

C-18449 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Diocesi di Verona, piazza Vescovado n. 7

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che in data 25 maggio 1999, la Diocesi di Verona con sede in via Vescovado n. 7, 37121 Verona, ha proceduto all'aggiudicazione, tramite licitazione privata, della fornitura di arredi ed attrezzature da mettersi in opera nella foresteria di villa Francescatti in Verona. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16 comma 2, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Numero di offerte ricevute: 3 (tre). Aggiudicatario: Adige Grandi Impianti S.r.l., corso Milano, Verona, in associazione d'impresa con Habitat Italiana S.r.l., via Serenissima n. 7, 25135 Brescia. Prezzo pagato: 321.626.700 I.T.L. Data di pubblicazione del bando di gara su G.U.C.E. 10 febbraio 1999. Il presente avviso è stato inviato al G.U.C.E. in data 29 giugno 1999. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 29 giugno 1999.

Verona, 29 giugno 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Vinicio Venturi.

C-18451 (A pagamento).

IMPRESA DI PULIZIE E SANIFICAZIONE SALUS - S.r.l.

Sede in Verona, via Camozzini n. 6
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona al n. 8971
R.E.A. n. 146750
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639600238

Estratto del progetto di scissione della società Impresa di Pulizie e Sanificazione Salus S.r.l., con costituzione di una nuova società beneficiaria «Immobiliare Salus S.r.l.».

In data 10 giugno 1999 il Consiglio di amministrazione della società «Impresa di pulizie e sanificazione Salus S.r.l.» ha deliberato ed approvato il progetto di scissione parziale della società con scorporo di un ramo d'azienda, costituito dall'attività immobiliare, e conferimento dello stesso nella società «Immobiliare Salus S.r.l.». Il tutto, nel rispetto dell'art. 2501-bis Codice civile, depositato al Registro delle imprese di Verona in data 29 giugno 1999.

Il capitale sociale della società oggetto di scissione verrà ridotto a 70 milioni mentre quello della società di nuova costituzione sarà di 30 milioni:

1. Rapporto di cambio: tutti i soci della società oggetto di scissione riceveranno una quota di capitale sociale pari a quella oggi posseduta;

2. La scissione avrà effetto dalla data di costituzione della società scissa;

3. Non sono previste particolari categorie di soci e quindi non sono previsti trattamenti particolari né per costoro e neppure per gli amministratori;

4. Alla costituenda «Immobiliare Salus S.r.l.» verranno trasferiti tutti gli immobili di proprietà della società scissa, e parte dei debiti bancari, alla data in cui avrà effetto la scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Frasca Corrado

C-18453 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara a procedura ristretta

1. Comune di Verona, Servizio Amministrativo LL.PP. - Contratti, piazza Brà n. 1, 37100 Verona (Italia) - tel. 0458077288 - fax 0458077608.

2. Categoria 12 - servizio di progettazione del consolidamento statico e del restauro dell'edificio denominato «Palazzo del Mercato Vecchio», con relativo piano per la sicurezza. L'importo complessivo presunto dei lavori oggetto della progettazione è di L. 15.100.000.000 + I.V.A. (€ 7.798.499,17). L'onorario complessivo calcolato in base a detto importo è pari a L. 871.178.000 + C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. (€ 449.925,88); Numero di riferimento C.P.C. 867.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Verona.

4.a) Possono partecipare all'appalto i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Trattandosi di incarico coordinato con prestazioni specialistiche si richiedono i nominativi dei professionisti specialisti con le relative qualifiche personali, nonché la persona fisica incaricata dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche.

4.b), 4.c), 5. 6. —

7. Saranno ammesse varianti al progetto solo se concordate ed approvate dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Verona e dalla Soprintendenza ai BB. AA.

8. Termine per l'esecuzione dell'incarico: secondo quanto previsto dal disciplinare.

9. Prestatori di servizio raggruppati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

10.a) —

10.b) Termine per ricezione domande di partecipazione: 6 agosto 1999.

10.c) Le domande, redatte su carta legale, debbano essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

10.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande: italiano.

11. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

12. Gli invitati a partecipare dovranno produrre una cauzione provvisoria di L. 43.558.900 (€ 22.496,29).

13. In allegato alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, attestante:

A) l'iscrizione nei relativi albi professionali dei responsabili della prestazione;

B) di non trovarsi in una delle cause di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;

C) di aver espletato negli ultimi cinque anni (dal 1994 al 1998), o avere in corso, incarichi di progettazione esecutiva per lavori di restauro di importo complessivo, I.V.A. esclusa, di almeno L. 15.000.000.000, € 7.746.853,486. Trattandosi di incarico coordinato con prestazioni specialistiche, l'importo complessivo, I.V.A. esclusa, di almeno L. 15.000.000.000, € 7.746.853,486 dovrà risultare dalla somma degli importi frazionabili dei singoli lavori svolti dai progettisti, ed in particolare:

1) per il progettista architettonico: di avere espletato, o avere in corso, incarichi di progettazione esecutiva per lavori di restauro per un importo minimo di L. 8.000.000.000, € 4.131.655,193;

2) per il progettista delle strutture: di avere espletato, o avere in corso, incarichi di progettazione esecutiva per opere strutturali in lavori di restauro, per un importo minimo di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,798;

3) per il progettista degli impianti: di avere espletato, o avere in corso, incarichi di progettazione esecutiva impiantistica in lavori di restauro, per un importo minimo di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,495;

Il progettista architettonico dovrà inoltre aver espletato negli ultimi cinque anni (dal 1994 al 1998), o avere in corso, incarichi di progettazione esecutiva per lavori relativi alla costruzione o al riutilizzo di edifici da destinare a funzione espositivo-museale per un importo minimo di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,495 non frazionabili;

Infine, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (art. 3 decreto legislativo 494/1996) deve aver espletato negli ultimi tre anni, o avere in corso, incarichi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione di opere per un importo minimo di L. 15.000.000.000, € 7.746.853,486.

14. La licitazione privata verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi in base agli artt. 2 e seguenti del D.P.C.M. n. 116 del 27 febbraio 1997.

Il committente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti ed in ogni caso dall'aggiudicatario preventivamente alla stipula del contratto, conseguendo, in caso di verificata falsità, l'annullamento dell'aggiudicazione, la segnalazione all'Ordine professionale, l'affidamento della prestazione, ad esclusiva discrezione del committente, al secondo classificato, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni occorsi e le segnalazioni alle autorità competenti.

Il committente si riserva di affidare successivamente la Direzione lavori all'affidatario del presente servizio nonché il coordinamento della sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori.

15. Altre informazioni potranno essere richieste al Settore Lavori Pubblici (tel. 0458077435 - fax 0458066502).

16. Data di spedizione del bando: 30 giugno 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 30 giugno 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione:

Verona, 29 giugno 1999

Il dirigente del settore lavori pubblici:
ing. Luciano Ortolani

C-18454 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA*Avviso di gara esperita*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Si rende noto:

1. Che in data 18 giugno 1999 è stato esperito, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria per la bitumatura di via Caroto e viale dei Colli, per un importo a base d'asta di L. 997.550.000 oltre I.V.A.;

2. Che al suddetto appalto hanno partecipato n. 97 imprese, di cui n. 7 non sono state ammesse alla gara;

3. Che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto la ditta Faettini Arturo di Faettini Flavio e Renato s.n.c. che ha offerto il ribasso del 15,90%.

Verona, 28 giugno 1999

Il dirigente del settore strade-giardini-arredo urbano-traffico:
ing. Giorgio Zanoni

C-18455 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE**8° Reparto Tecnico Operativo****Aeroporto «M. De Bernardi»**

Pratica di Mare, Pomezia (RM)

Avviso di gara

Il comando dell'8 R.T.O. (Tel. 06/91292751) esperirà la seguente gara a licitazione privata per offerta in ribasso, sul prezzo base palese ai sensi dell'art. 73, lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 287 per la fornitura e l'installazione di un sistema automatizzato per la gestione dei voli di stato, di governo ed umanitari. Prezzo base L. 300.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 154.937,07 I.V.A. esclusa. I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando di gara depositato presso questo comando. Il bando potrà essere visionato o ritirato, da persona autorizzata munita di delega, dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il Sabato.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire all'indirizzo sopra citato entro il 28 luglio 1999.

Si precisa che le domande non vincolano l'A.D. e che la data di esperimento della licitazione sarà comunicata con lettera di invito.

Col. AARAN Enzo Ciminari.

C-18633 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA**Commissario straordinario per lo smaltimento R.S.U.****Isola d'Elba***Estratto del bando di gara*

Si rende noto che in esecuzione del decreto commissariale n. 228 del 29 giugno 1999 questa amministrazione intende affidare i lavori di bonifica, messa in sicurezza ed ampliamento I stralcio della discarica comprensoriale di servizio in località Litemo, comune di Campo nell'Elba, isola d'Elba.

Amministrazione aggiudicatrice: commissario straordinario della regione Toscana per lo smaltimento r.s.u. isola d'Elba.

Oggetto dell'appalto: lavori di bonifica, messa in sicurezza ed ampliamento I stralcio della discarica di Litemo, comune di Campo nell'Elba, isola d'Elba.

Responsabile del procedimento: arch. Mario Ferrari, Portoferraio.
Sede: Grosseto, via Mameli n. 17, tel. 0564/23.348, fax 0564/41.42.21.

Importo: L. 5.070.000.000 pari a € 2.618.436,48, di cui:
importo lavori a base d'asta: L. 3.979.967.300 pari a € 2.055.481,57;

costi della sicurezza con oggetti a ribasso d'asta: L. 100.000.000 pari a € 51.645,69;

somme a disposizione: L. 990.032.700 pari a € 511.309,22;

Luogo di esecuzione lavori: comune di Campo nell'Elba, località Litemo.

Aggiudicazione: asta pubblica con le modalità di cui all'art. 21, legge n. 109/1994 con il metodo del ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta.

Requisiti:

a) iscrizione alle cat. S14 importo pari a L. 2.305.029.843 (€ 1.190.448,565); cat. S1 importo pari a L. 1.674.937.457 (€ 865.033,005) ambedue prevalenti;

b) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 1,50 l'importo base dell'asta;

c) costo del personale dipendente pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori di rifacimento all'importo a base d'asta;

d) l'aver eseguito nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando almeno un intervento di bonifica e messa in sicurezza di discariche r.s.u. di importo pari a quello di gara, ovvero più interventi di bonifica e messa in sicurezza che complessivamente raggiungano lo stesso importo;

e) l'aver eseguito nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando almeno una realizzazione di discarica r.s.u. di importo pari a quello di gara, ovvero più realizzazioni di discariche r.s.u., che complessivamente raggiungano lo stesso importo;

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in conformità con quanto previsto nel bando di gara dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre il 5 agosto 1999, ore 12 presso l'ufficio del commissario straordinario, via Mameli n. 17 Grosseto.

L'estratto del bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.T. in data 5 luglio 1999.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio del commissario, via Mameli n. 17, Grosseto, o presso la comunità montana Elba e Capraia, via Carducci n. 152 Portoferraio (LD).

Il commissario straordinario: Roberto Daviddi.

C-18635 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA**

Salerno

Tel. 089/672139

Bando di gara (procedura accelerata)

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, è indetto un appalto concorso, per la stipula di un contratto finalizzato alla locazione, per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile di un sistema computerizzato costituito da hardware, software di base ed applicativo per la gestione completa del servizio immuno trasfusionale.

La relativa aggiudicazione avverrà ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato del decreto legge n. 402/1998 ed all'art. 91 del regio decreto n. 827/1924.

Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata, dovranno pervenire a questa azienda ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», via S. Leonardo, 84131 Salerno, improrogabilmente, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 27 luglio 1999, corredate della seguente documentazione:

a) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai

punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, come modificato con decreto legge n. 402/1998;

b) Dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al precedente punto «a)» dalla quale risultino:

1) il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

2) gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara dei medesimi ultimi tre esercizi, anche essi distinti per anno.

c) Dichiarazione parimenti resa con le stesse formalità di cui al richiedente punto «a)» contenente:

1) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in questione, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo oggetto, importo, destinatario e periodo;

2) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca della ditta;

3) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che siano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli preposti ai controlli di qualità;

4) dichiarazione, sempre con le formalità di cui al citato punto «a)», attestante gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza e che la ditta richiedente è produttrice e/o venditrice dei beni oggetto della gara.

L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro 90 giorni dal suddetto termine.

Si precisa infine che la domanda di invito non vincola, comunque, l'amministrazione appaltante.

Salerno, 5 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-18636 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguiti n. 54

Estratto avviso di gara

Questa A.S.L. con delibera n. 1174 del 17 maggio 1999 ha disposto l'indizione di licitazione privata per l'acquisto di varie apparecchiature elettromedicali e sanitarie per il nucleo di citoistopatologia in-raziendale, importo presunto L. 105.000.000 (€ 54.227,97) oltre I.V.A., ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, art. 4, comma 2. Scadenza 11 agosto 1999, ore 12.

Il bando integrale è stato pubblicato sul B.U.R.C. del 5 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

C-18634 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia) - tel. 080/5772335 - fax 080/5213459.

2. Oggetto appalto 326/L.T.A.: lavori per eliminazione barriere architettoniche negli edifici scolastici di proprietà comunale. I.B.A. L. 2.572.579.969 (€ 1.328.626,67), in esecuzione deliberazioni giunta municipale nn. 1037, 1435 e n. 189 rispettivamente del 18 giugno 1998, 5 ottobre 1998 e 2 marzo 1999.

3. Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

4. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in questione, a «corpo», avverrà mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e n. 216/1995, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-ter), con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 2.572.579.969 (duemiliardicinquentesettantaduemilioni-cinquecentosettantannove-centosessantanove) (€ 1.328.626,67). Non sono ammesse offerte in aumento.

In applicazione dell'art. 21 della citata legge Merloni-ter, si procederà all'esclusione delle offerte anomale.

Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si ricorre ai tempi ristretti trattandosi di lavori urgenti, giusta citate delibere G.M. n. 1037/1998 e n. 189/1999.

5. Finanziamento dell'opera: la spesa di L. 4.000.000.000, occorrente per la realizzazione dell'opera pubblica in questione, risulta finanziata mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP., posizione 4332847.

6. Natura ed entità delle prestazioni:

Quadro riepilogativo per categorie di lavoro

Lavori a corpo		% sul totale
1) Scavi, demolizioni e rimozioni	L. 180.264.560	7.01
2) Murature varie e calcestruzzi	L. 372.967.105	14.50
3) Opere in cemento armato	L. 43.434.180	1.69
4) Pavimenti e soffitti	L. 101.808.837	3.96
5) Intonaci, stucchi e decorazioni	L. 118.765.760	4.62
6) Lavori in marmo e pietra da taglio	L. 75.935.074	2.95
7) Lavori in legno e serramenti	L. 118.887.500	4.62
8) Lavori in ferro e diversi	L. 164.585.050	6.40
9) Tinteggiature e verniciature	L. 51.241.660	1.99
10) Opere varie di finimento e segnaletica interna	L. 130.880.443	5.09
11) Impianto elettrico	L. 91.310.800	3.55
12) Impianti idrico, fognante e di riscaldamento	L. 251.345.000	9.77
13) Impianto ascensore	L. 728.000.000	28.30
14) Piattaforma servoscala mobile	L. 143.154.000	5.56
Totale importo a base d'asta	L. 2.572.579.969	100.00

7. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5 della richiamata legge n. 415/1998, è stato nominato - come da delibera di giunta municipale n. 189 del 2 marzo 1999 - l'ing. Vincenzo de Fusco.

8. Requisiti per la partecipazione: è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori alla categoria prevalente G1 (costruzione edifici civili, ind. loro ristrutturazione e manutenzione) decreto ministeriale n. 304/1998 (ex cat. 2 decreto ministeriale n. 770/1982) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

9. È ammessa la partecipazione alla gara in questione alle imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

10. Termine per l'esecuzione lavori: l'appalto dovrà essere eseguito entro il termine di 18 (diciotto) mesi naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

11. Modalità pagamenti: come stabilito dall'art. 50 del relativo capitolato speciale d'appalto.

12. Facoltà svincolo da offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 180 (centottanta) giorni

dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addivenga alla stipulazione del contratto.

13. Riunioni d'imprese: sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle singole imprese, anche quelle riunite in associazioni temporanee o i consorzi (art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55) ai sensi di legge.

I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 415/1998 e possedere i requisiti indicati.

14. Casi di divieto di partecipare alla gara: non possono partecipare alla gara in parola le imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge Merloni-ter, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

15. Divieti per i professionisti incaricati: gli affidatari della progettazione dell'opera pubblicata non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto.

16. Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti: si precisa che, con provvedimento n. 67 del 29 gennaio 1999, reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990 n. 142, la giunta municipale ha deliberato: «stabilire quale norma regolamentare e nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento dei contratti:

1a) che i bandi di gara in materia di affidamento di lavori pubblici, prevedano espressamente la clausola che, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si interpelli il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta;

1b) che in caso di fallimento del secondo classificato, si interpelli il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

1c) resta ferma, in ogni caso, la facoltà dell'amministrazione di avvalersi della clausola succitata oppure procedere a nuova gara».

17. Cauzione provvisoria e definitiva: per la gara di appalto in parola è prevista la costituzione dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo nella misura, termini e modi di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata da quella del 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-ter).

18. Il ricorso al subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 46 del capitolato speciale di appalto. Ai sensi comma 3-bis art. 34 del decreto legge n. 406/1991, l'amministrazione comunale intende corrispondere direttamente all'aggiudicatario i corrispettivi dovuti per l'esecuzione del subappalto.

19. La domanda di partecipazione, in bollo, in lingua italiana e completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve essere corredata - pena l'esclusione - di dichiarazioni successivamente verificabili rese e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta e da tutte le imprese in caso di associazione:

A) dichiarazione, in carta semplice e senza autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997, da cui risulti:

iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione del numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo;

di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

B) dichiarazione, in carta semplice, sostitutiva di atto di notorietà, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (la sottoscrizione di detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore), da cui risulti:

di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 3.858.869.953 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

Si avverte che in caso di dichiarazione mendace potranno trovare applicazione ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e s.m.i.; le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

In ipotesi di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera B) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e da ciascuna associata.

20. Modalità di partecipazione alla gara di appalto: per partecipare alla gara di appalto in parola è indispensabile far pervenire - a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito - apposta domanda, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, in un unico plico indirizzato a: «Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti presso Ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari» e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 23 luglio 1999.

gli inviti alle ditte ammesse a partecipare alla gara per la presentazione delle offerte saranno spediti nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli.
Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti.

C-18640 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Sondrio, via N. Sauro n. 38 - I 23100 Sondrio - tel. 0342-521749-521833 - telefax 0342-216044.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: servizio di trasporto di soggetti con handicaps, spesa presunta L. 910.000.000 pari a € 469.975,79 I.V.A. inclusa.

3. Luogo della consegna: territorio della provincia Sondrio.

4. a) riservato ad una particolare professione: no;

b) disposizioni legislative regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; decreto legislativo n. 157/1995; legge regionale Lombardia 29 ottobre 1998 n. 22; decreto ministeriale 4 luglio 1994.

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: si.

5. Divisione in lotti: ammessa.

6. Varianti: escluse.

7. Durata del contratto: anni tre dalla conclusione del contratto.

8. a) servizio a cui richiedere il capitolato speciale d'oneri: Provveditorato-Economato vedi punto 1;

- b) termine richiesta del capitolato: ore 12 del 20 luglio 1999.
9. a) termine ricezione offerte: ore 12 del 25 agosto 1999;
b) indirizzo: ufficio protocollo vedi punto 1.
10. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori speciali;
b) data, ora e luogo: ore 14,30 del 26 agosto 1999, luogo vedi punto 1.
11. Cauzioni e garanzie: eventualmente da parte dell'aggiudicatario il 5% del valore del contratto.
12. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilanci correnti, pagamenti come previsti dal capitolato speciale.
13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Non saranno ammesse imprese che partecipano contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.
14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.
15. criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
16. Altre informazioni: procedura aperta; offerte in lingua italiana da presentare in plico sigillato, con i documenti indicati nell'art. 7 del capitolato speciale, entro le ore 12 del 25 agosto 1999 all'indirizzo di cui al punto 1, ufficio protocollo. Indicare all'esterno del plico mittente ed oggetto della gara.
17. Data invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. 1° luglio 1999.
18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. 1° luglio 1999.

Il direttore generale: ing. Emilio Triaca.

C-18641 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Bando licitazione privata per appalto di forniture

1. Provincia di Asti, piazza Alfieri n. 33 - 14100 Asti - fax 0141/592372 - tel. 0141/433242.
2. a) licitazione, con procedura accelerata;
b) ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 giugno 1998, allegato B, punto 5;
c) legge n. 270/1997, restauro e recupero funzionale della ex villa Badoglio a struttura ricettiva a basso costo, fornitura arredi «a corpo».
3. a) villa Badoglio frazione San Marzanotto, Asti;
b) acquisto attrezzature ed arredi, per struttura turistico ricettiva a basso costo;
c) importo a base di gara L. 400.000.000 pari a € 206.582,76;
d) l'offerta riguarderà tutta la fornitura richiesta.
4. La fornitura dovrà avvenire entro 75 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.
5. Possono partecipare anche i soggetti indicati all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, associazioni temporanee e consorzi. È vietato partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, in forma individuale se si partecipa in associazione o consorzio, a chi si trovi nelle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.
6. a) le domande di invito dovranno pervenire entro le ore 13 del undicesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale italiana*;
b) le imprese interessate devono presentare domanda di invito corredata da dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti che l'impresa iscritta alla C.C.I.A.A. o registri equivalenti per le imprese aventi sede all'estero, per l'oggetto dell'appalto, non si trova in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. La busta, contenente la domanda e dichiarazione, deve pervenire mediante posta, o a mano, alla Provincia di Asti - Ufficio archivio, piazza Alfieri n. 33, 14100

Asti, con all'esterno l'indirizzo del mittente e la dicitura «Domanda licitazione privata» seguita dall'oggetto dell'appalto; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno considerate le domande pervenute oltre il termine prestabilito, le richieste di invito non vincolano l'amministrazione;

c) la domanda va redatta in lingua italiana; l'inosservanza delle prescrizioni di partecipazione comporta l'esclusione dalla gara.

7. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande.

8: Sarà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% della fornitura e all'aggiudicatario una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto della fornitura.

9. La capacità finanziaria, economica e tecnica, sarà dimostrata con presentazione dei documenti: comma 1, lettere a) e c) dell'art. 13 e comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

10: Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei parametri indicati all'art. 2 del capitolato d'oneri di seguito elencati:

A) valutazione per completezza funzionale e aspetto tecnico-qualitativo; punti 500 suddivisi: qualità e validità massimo 150; carattere estetico massimo 150; carattere funzionale massimo 150; durata e modalità di garanzia massimo 50;

B) prezzo offerto, massimo 500 punti, punteggio massimo attribuito all'offerta con prezzo più basso rispetto a quello a base di gara, per le altre offerte il punteggio «P», sarà ricavata dalla proporzione: «P» (offerta considerata) = offerta (prezzo più basso) x 500 : (prezzo dell'offerta considerata). L'aggiudicazione sarà dell'offerta con il maggior punteggio, quale somma dei punti della lettera A) più il punteggio «P» della lettera B).

13. Vincolo propria offerta 120 giorni dall'aggiudicazione; finanziamento con i fondi previsti dalla legge n. 207/1997; pagamenti entro 60 giorni dal collaudo; non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione procederà alla verifica ed esclusione delle offerte anomale, ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche con una sola offerta valida; gli importi citati nel bando sono I.V.A. esclusa. Con la ditta aggiudicataria si farà luogo alla stipulazione del contratto in forma pubblica. Per informazioni rivolgersi all'ufficio contratti della Provincia da lunedì a venerdì non festivi, ore 9-13 (tel. 0141/433242).

15. data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 28 giugno 1999.

Il capo settore infrastrutture e pianificazione:
Paolo Biletta

C-18642 (A pagamento).

A.T.A.F.

Azienda Speciale Trasporti Automobilistici Foggia
Foggia, viale Fortore

Estratto avviso di gara

L'A.T.A.F. di Foggia, a norma del decreto legge 17 marzo 1995 n. 158, indice gara mediante procedura aperta per la fornitura di n. 8 (otto) autobus urbani di cui n. 6 (sei) tipo medio e n. 2 (due) tipo lungo alimentati a gas metano tutti idonei al trasporto di soggetti a ridotta capacità motoria non deambulanti.

L'importo indicativo è di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) oltre I.V.A. e la gara avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il presente bando è stato trasmesso il giorno 2 luglio 1999 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le richieste di documentazione completa, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate alla Azienda A.T.A.F., viale Fortore, 71100 Foggia.

Le offerte, in lingua italiana, dovranno tassativamente pervenire alla suddetta sede dell'Azienda entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 1999.

Precisazioni e notizie potranno essere richieste alla direzione A.T.A.F. (tel. 0881/770241 - fax 709906).

Il direttore:
ing. Marcello Iafelice

Il presidente:
avv. Nicola Monaco

C-18643 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

Torino, corso Turati n. 19/6
Tel. 5764.1 - Telefax 5764.330

L'Azienda Torinese Mobilità indice gara ad asta pubblica (procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, art. 24 n. 1 lettera a).

1. Azienda Torinese Mobilità - Torino, corso Turati n. 19/6 - 10128 Torino, Tel. 5764.1 - Telefax 5764.330

2. Natura del servizio:

Lotto 1 - Assicurazione responsabilità civile autobus urbani e suburbani.

Lotto 2 - Assicurazione responsabilità civile parco autoveicoli di servizio.

Lotto 3 - Assicurazione incendio autobus urbani, suburbani, autoveicoli di servizio e vetture tranviarie.

Indicativamente sono compresi 1.050 autobus urbani e suburbani, 300 veicoli di servizio, 300 vetture tranviarie.

3. Luogo di esecuzione: presso ATM-Torino.

4. È ammessa offerta per lotti singoli.

5. Servizio riservato a compagnie di assicurazione autorizzate ad operare nei rami R.C.A. e incendio.

6. Durata del servizio: 30 settembre 1999 - 30 settembre 2000.

7. I capitolati di appalto possono essere richiesti presso la segreteria generale dell'ATM, corso F. Turati n. 19/6 - tel. 011/5764.285, dietro versamento di L. 100.000, sul c/c postale n. 35403104 intestato all'ATM - Torino.

8. Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro il giorno 6 settembre 1999, ore 12; oltre detto termine non è ammessa alcuna offerta.

Le offerte dovranno essere indirizzate alla segreteria generale dell'ATM, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino.

Le offerte e la documentazione dovranno essere in lingua italiana, contenute in plichi separati inseriti in un plico unico con l'indicazione: «gara asta pubblica ATM per assicurazione veicoli»; tutti detti plichi dovranno essere sigillati con ceralacca o con striscia di carta incollata sui lembi di chiusura e recante a scavalco timbro e firma dello stesso soggetto che ha espresso l'offerta a pena di esclusione.

9. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 7 settembre 1999, alle ore 15 presso ATM, corso F. Turati n. 19/6 - Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

10. È richiesta cauzione provvisoria di L. 110.000.000 (centodiecimilioni) (€ 56.810,26) da costituirsi esclusivamente:

mediante bonifico bancario presso la Cassa di Risparmio di Torino c/o Tesoreria, beneficiaria l'Azienda Torinese Mobilità, c/c 105/08, cod. ABI 06320 CAB n. 01000, causale tassativamente da indicare: cauzione provvisoria per la gara ad asta pubblica «Assicurazioni»;

mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (non sono ammesse polizze di intermediari finanziari) «a prima richiesta» di durata non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

11. Pagamenti e cauzione definitiva come da capitolati.

12. Sono ammessi raggruppamenti di più compagnie in coassicurazione; la compagnia/agenzia che partecipa in un gruppo non può partecipare in un altro né partecipare come compagnia singola a pena di esclusione di tutte le offerte a cui la stessa partecipa.

Ciascuna compagnia potrà partecipare direttamente o attraverso una sola agenzia espressamente delegata per la stipula del contratto e per la gestione dell'ufficio assicurativo in Torino (le deleghe devono essere unite alla documentazione a pena di esclusione).

13. A pena di esclusione dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

13.1. dichiarazione autentica (o corredata di fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore) sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia/agenzia (o in caso di coassicurazione della compagnia/agenzia delegataria) con i seguenti punti:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e di essere autorizzata ad operare nei rami RCA ed incendio;

b) di aver effettuato, nel lavoro diretto italiano dell'anno 1998, una raccolta di premi nel ramo RCA Auto non inferiore a L. 150 miliardi e nel ramo auto/rischi diversi una raccolta di premi non inferiore a L. 35 miliardi;

c) di essere disposta a costituire, in caso di aggiudicazione, un ufficio assuntivo in Torino (di compagnia o di agenzia), per la gestione di tutte le pratiche inerenti al contratto, nonché un unico ufficio liquidativo in Torino composto da almeno due persone oltre ad un responsabile;

d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza;

e) di non essere collegata con altre imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile (ad esclusione di Compagnie facenti parte dello stesso gruppo in coassicurazione);

in caso di partecipazione in coassicurazione ciascuna delle compagnie deleganti deve produrre dichiarazione come sopra autenticata di essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), e) e di possedere il requisito di cui al punto b) almeno nella misura del 50%;

in caso di partecipazione tramite agenzia è richiesta la delega di cui al punto 12).

13.2. Attestazione di versamento della cauzione provvisoria di cui al punto 10) (ricevuta bancaria originale o polizza fidejussoria originale).

13.3. Copia del Capitolato firmata in ogni pagina per accettazione, per i lotti per i quali si presenta offerta.

13.4. In caso di raggruppamenti in coassicurazione dovrà essere unito il mandato conferito dalle compagnie deleganti (con scrittura privata autenticata o atto pubblico) e la procura sostanziale e processuale conferita a chi legalmente rappresenta la compagnia delegataria; la procura deve essere in forma di atto pubblico.

14. L'offerta sarà vincolante per le compagnie per 90 giorni dalla data di scadenza.

15. L'offerta dovrà essere prodotta in busta separata per ciascun lotto e sigillata; deve essere formulata sulle sohede «offerta» distribuite unitamente ai capitolati, in bollo, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante della compagnia/agenzia (oppure compagnia/agenzia delegataria) con le seguenti modalità:

Lotto 1 premio netto per autobus - ribasso percentuale sul prezzo unitario a base di gara L. 2.800.000 (duemilioniottocentomila) (€ 1.446,08);

Lotto 2 premio netto per tutto il parco - ribasso percentuale sul prezzo a base di gara L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) (€ 129.114,22);

Lotto 3 premio netto per tutto il parco - ribasso percentuale sul prezzo a base di gara L. 160.000.000 (centosessantamilioni) (€ 82.633,10).

Ciascun lotto sarà aggiudicato all'offerta più bassa; sono ammesse unicamente offerte in ribasso rispetto ai prezzi indicati a base di gara.

16. Informazioni ulteriori presso l'area Contenzioso - assicurazioni dell'A.T.M., corso F. Turati n. 15/H - Torino, tel. 011-5764.708 (centralino 5764.1).

Ogni singolo lotto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di gara deserta si procederà a trattativa privata, salvo diversa determinazione dell'organo competente.

L'ATM si riserva di non aggiudicare i lotti che non ritiene convenienti.

Le spese di pubblicazione, licitazione, registrazione saranno a carico dell'aggiudicatario; il verbale di aggiudicazione ha valore di contratto, salvo approvazione dell'organo competente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 2 luglio 1999.

Torino, 1° luglio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

C-18644 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

Bando di gara

Oggetto: Costituzione sistema di apparecchiature tipografiche ad elevata tiratura per il Centro Stampa del Consiglio regionale.

Ente appaltante: Consiglio regionale dell'Emilia Romagna, ufficio provveditorato e contratti, viale Aldo Moro n. 50, 40127 Bologna, tel. n. 051/639.5231-5866, telefax 051/639.5853. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ex art. 9, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Forma della fornitura: noleggio sistema di apparecchiature tipografiche, comprensivo di assistenza tecnica. Luogo di consegna: Centro Stampa del Consiglio regionale, Bologna, viale Aldo Moro n. 36/3. Durata: quinquennale, con decorrenza 1° gennaio 2000 e scadenza 31 dicembre 2004. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: in lingua italiana, entro e non oltre le ore 14, del giorno 10 agosto 1999, in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara, all'indirizzo dell'ente appaltante. Termine per invio invito a presentare offerta: 10 settembre 1999. Condizioni minime: le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1. autocertificazione del legale rappresentante, o copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti attestata:

a) il numero e la data di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente con indicata l'attività oggetto della gara, che deve risultare esercitata da almeno tre anni;

b) generalità e qualifica degli amministratori con potere rappresentanza dell'impresa.

2. Autocertificazione del legale rappresentante, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) la disponibilità a presentare, a richiesta dell'ente appaltante, la certificazione del sistema di qualità aziendale della ditta produttrice delle apparecchiature, rilasciata sulla base della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni.

L'autocertificazione deve essere corredata da copia di un documento di identità del legale rappresentante.

3. Documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 - n. 402/1998, con indicazione del fatturato, al netto dell'I.V.A., per il noleggio di sistemi di stampa analoghi a quello oggetto della gara, realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi, di importo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,07) per ciascun anno.

4. Documentazione relativa alla capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lettera a) (elenco delle principali forniture in noleggio di sistemi di stampa analoghi a quello oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, indicando importi, data e destinatari pubblici o privati) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 - n. 402/1998, nonché certificazioni dei sistemi di qualità relativi al servizio di assistenza tecnica della serie UNI EN ISO 9000 o altra documentazione equivalente relativa a misure adottate a garanzia della qualità del servizio. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 - n. 402/1998) la documentazione di cui sopra dovrà essere fornita da ciascuna impresa del raggruppamento, fermo restando che la certificazione di cui al punto 2b ed il requisito di cui al punto 3 dovranno essere dichiarati e posseduti da almeno una impresa del raggruppamento.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno sede. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 - n. 402/1998.

Modalità precisate nella lettera invito. Il recapito della richiesta di partecipazione è a esclusivo rischio del mittente. L'Ente appaltante non assume responsabilità per ritardi postali o disguidi nel recapito ad esso non direttamente imputabili. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 29 giugno 1999.

Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 29 giugno 1999.

Il provveditore: dott.ssa Loretta Pompili.

C-18646 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

U.O. Gare e Rogiti Contrattuali

Parma, Strada della Repubblica n. 1

Estratto di avviso di gara

Questa amministrazione comunale indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in particolare secondo il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) e 76, per la fornitura di grinate nella palestra dell'istituto scolastico «Giordani» per la destinazione a palazzetto dello sport. La fornitura in oggetto consiste nella fornitura ed il montaggio di grinate telescopiche oltre che alla fornitura e posa di materiali protettivi delle strutture esistenti.

L'aggiudicazione è prevista secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo della fornitura posto a base d'asta, pari a L. 246.000.000 (I.V.A. esclusa), corrispondenti a € 127.048,40.

Il contenuto e la disciplina contrattuale della fornitura sono meglio individuati negli elaborati di perizia che, unitamente all'avviso d'asta integrale, potranno essere ritirati presso l'U.O. Gare e Rogiti Contrattuali, via della Repubblica n. 1, nelle ore d'ufficio (tel. 0521/218331). La piena conoscenza ed accettazione dei predetti elaborati si darà comunque per acquisita con la partecipazione alla presente gara. Il tempo utile per l'esecuzione del contratto è di 50 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Si avverte che la fornitura in oggetto sarà finanziata con mutuo contratto con idoneo istituto di credito. Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione resterà sospesa fino al perfezionamento del necessario finanziamento. Le offerte, con la documentazione prescritta nell'avviso d'asta, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe indicato entro il termine perentorio delle ore 12 del 26 luglio 1999. La gara si terrà il giorno 27 luglio 1999, ore 9, presso la segreteria generale. Ulteriori informazioni possono essere acquisite, se di carattere tecnico, presso il settore lavori pubblici (tel. 0521/218311), se di carattere amministrativo, presso l'U.O. Gare e Rogiti Contrattuali (tel. 9521/218331).

Il direttore area segreteria generale organi istituzionali:
dott. Vainer Rapotti

C-18728 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Fisciano, via Ponte Don Melillo
Tel. 089/966230, fax 966229

Estratto del bando di gara

Questa Università ha indetto una licitazione privata, con termini abbreviati, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per la gestione del punto di ristoro bar n. 3.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i criteri di seguito riportati:

progetto di gestione, pulizia e manutenzione impianti, locali e attrezzature; fino a 20 punti;

ribasso sui prezzi indicati per i prodotti imposti fino a 30 punti.

ribasso sui prezzi del listino fornito dall'amministrazione in base ai prezzi di mercato fino a 30 punti;

esperienze prestate in favore di Pubbliche amministrazioni e privati fino a 20 punti.

Termine di ricezione delle richieste di partecipazione 21 luglio 1999 ore 13.

Il bando integrale è stato spedito al BURC.

Fisciano, 2 luglio 1999

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-18729 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI» - Ancona

Ufficio Provveditorato, via XXV Aprile 30/D

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 203 del 26 aprile 1999 l'azienda ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona indice, ai sensi dei decreti legislativi nn. 358/1992 e 402 del 20 ottobre 1998, licitazione privata, per la fornitura di gare e cotone occorrenti per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di aggiudicazione della fornitura stessa, per una spesa presunta complessiva di L. 500.000.000 più I.V.A. pari a € 258.228.450 più I.V.A.

La fornitura sarà aggiudicata per singolo prodotto, a norma dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invio e nel capitolato speciale.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della fornitura sono i seguenti:

1. Caratteristiche qualitative e tecniche;
2. Prezzo.

Stante l'urgenza di addivenire all'aggiudicazione della fornitura, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 6 comma 8 lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero in corso particolare, o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PT, all'azienda ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona - ufficio provveditorato, via XXV Aprile 30/D, entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1999.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di garze e cotone».

Alla domanda dovrà essere allegata, a firma del legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.
- b) dichiarazione sostitutiva concernente l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza;
- c) dichiarazione sostitutiva attestante il possesso della capacità finanziaria economica di cui all'art. 11, 1° comma, lettera c) o, in alter-

nativa, 3° comma (previa accettazione d'idoneità da parte dell'azienda) del decreto legislativo n. 402/1998 e della capacità tecnica di cui all'art. 14, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Tali dichiarazioni sostitutive che dovranno essere rese con le modalità di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e corredate di fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, potranno essere compilate utilizzando gli appositi modelli da richiedere a questa amministrazione.

Possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso, le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di Paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del Paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'azienda si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

L'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di agosto 1999. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato - Tel. 071/5965116. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea il 30 giugno 1999 ed è stato ricevuto il giorno 1° luglio 1999.

Il direttore generale: dott.ssa Tiziana Bentivoglio

C-18812 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Taranto - Direzione di Commissariato M.M.

Estratto bando di gara a pubblico incanto

1. Codice gara: UCM /56/A3TAPUB/99.
2. Oggetto della gara: Alienazione di automezzi a gasolio, benzina e miscela vari della M.M.
3. Località: Taranto e Brindisi.
4. Lotto/Importo: 1° L. 25.860.000 n. 25 automezzi; 2° L. 21.200.000 n. 27 automezzi; 3° L. 21.720.715 n. 30 automezzi, 4° L. 21.525.000 n. 9 automezzi.
5. Requisiti di partecipazione: Camera di commercio in bollo per le ditte o certificato di residenza in bollo per i liberi cittadini e dichiarazione di presa visione degli automezzi rilasciata dal responsabile.
6. Tipo di gara: Pubblico incanto con offerte pari o in aumento sui prezzi base palesi per singolo lotto.
7. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 66, art. 73 lettera c), art. 76 e art. 77 del R.C.G.S. anche in presenza di una sola offerta valida.
8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno antecedente a quello della gara al seguente indirizzo: Direzione di Commissariato M.M.; via Acton - Zona Corvisea - 74100 Taranto.
9. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: la gara sarà svolta presso la Direzione di commissariato M.M. di Taranto il giorno 28 luglio 1999 alle ore 8,30.
10. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti a corredo e visione dei materiali presso l'autoreparto Principale di Maridipart - Taranto, via Cugini (P.d.C. C Fontò - Tel. 099/7752348) e l'autoreparto Secondario di Comar Brindisi, via dei Mille (P.d.C. T.V. Sergi - Sig. Sambucci - Tel. 0831/593221 - 0831/593276).

Gli interessati potranno consultare il bando di gara presso questa Direzione di Commissariato M.M., presso l'autoreparto Principale - Taranto, via Cugini; presso l'autoreparto Secondario di Comar - Brindisi, via dei Mille n. 4, tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12, escluso il sabato e giorni festivi.

I bandi potranno essere richiesti a questa Direzione di Commissariato, previo pagamento delle somme dovute per legge. Per ogni altra informazione gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente al n. 099/7752717 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

Il direttore C.V. Roberto Tajani.

C-18813 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Fisciano, via Ponte Don Melillo
Tel. 089/966230, fax 966229

Estratto del bando di gara

Questa Università ha indetto una licitazione privata, con termini abbreviati, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per la gestione del punto di ristoro bar edificio rettorato.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i criteri di seguito riportati:

- progetto di gestione, pulizia e manutenzione programmata di locali e attrezzature; fino a 20 punti;
- canone annuo per uso locale fino a 20 punti;
- ribasso sui prezzi indicati per prodotti imposti fino a 20 punti;
- ribasso sui prezzi del listino fornito dall'amministrazione in base ai prezzi di mercato fino a 20 punti;
- esperienze prestate in favore di Pubbliche amministrazioni e privati fino a 20 punti.

Termine di ricezione delle richieste di partecipazione 2 luglio 1999 ore 13.

Il bando integrale è stato spedito al BURC.

Fisciano, 2 luglio 1999

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-18730 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica: NOT799/823.

Titolare: Zambon Italia S.r.l. - Vicenza, via della Chimica n. 9;
Specialità medicinale; VIAPRES.

Confezione e numero A.I.C.:

14 compresse divisibili 4 mg - A.I.C. 027887025;

28 compresse rivestite 4 mg - A.I.C. 027887076;
14 compresse rivestite 6 mg - A.I.C. 027887049;
28 compresse rivestite 6 mg - A.I.C. 027887052;
35 compresse rivestite 6 mg - A.I.C. 027887064.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-18834 (A pagamento)

IDI FARMACEUTICI - S.p.a.

Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 83-85

Capitale sociale L. 10.240.000.000

Codice fiscale n. 00403370588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/901.

Titolare. IDI Farmaceutici - S.p.a. 00040 - Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 83-85;

Specialità medicinale: APSOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: unguento da 30 g - A.I.C. n. 02383017.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cambiamento di denominazione da: APSOR a PSORINASE.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pomezia, 5 luglio 1999

L'amministratore delegato: dott. Decimo Guarneri.

S-18654 (A pagamento).

UPSAMEDICA - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Filippetti n. 37

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 09649610152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunicano di seguito i prezzi al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale FLOGOBENE.

Confezione 30 capsule, n. A.I.C. 025097025.

Classe S.S.N.: A 66.

Prezzo: L. 21.300.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

p. Upsamedica S.p.a.
Un procuratore: Giacomo Pacchioni

C-18637 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485

Pubblicazioni del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: OXIVENT 0,15%;
Confezione: Soluzione da nebulizzare 20 ml;
Numero A.I.C.: 0247439037;
Classe SSN: A;
Prezzo: L. 37.800.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

p. Boehringer Ingelheim Italia - S.p.a.
p.p. S. Daniotti
p.p. M. Barbiera

S-18794 (A pagamento).

ISTITUTO FARMACO BIOLOGICO RIPARI-GERO - S.p.a.

Sede sociale: Monteriggioni (SI), via Montarioso n. 11
Codice fiscale n. 00050260520

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazioni C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - II fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Specialità e confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo lire
Longazem 14 cps 300 mg.	028217014	A	25.700
Sucrager sosp. os 200 ml 20%	031811019	A	15.900
Sucrager 30 bustine 2 g	031811033	A	23.500
Urson 20 cpr 240 mg	025968025	B02	12.900
Urson 20 cpr 480 mg	025968037	B02	25.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

p. L'Istituto Farmaco Biologico Ripari-Gero - S.p.a.
l'amministratore unico: Giuseppe Ferrari

S-18851 (A pagamento).

ETHYPHARM S.R.

Sede sociale 78550 Houdan (Francia), rue Saint Matthieu n. 21
Capitale sociale Franchi francesi 50.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 luglio 1998 si comunicano di seguito i prezzi al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità e confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo lire
Skenan 16 cps 10 mg	028103012	A	9.000
Skenan 16 cps 30 mg	028103024	A	20.000
Skenan 16 cps 60 mg	028103036	A	36.500
Skenan 16 cps 100 mg	028103048	A	53.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Il gerente: Patrice Debregeas.

C-18638 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia Sezione Acque

Avviso

Il dott. arch. Luigi Danova, sindaco del comune di Melegnano (MI), ha prodotto istanza in data 9 marzo 1971 allo scopo di ottenere la concessione in sanatoria di G.D. di mod. 1.66, (l/sec. 166), di acque pubbliche sotterranee prelevate tramite n. 5 pozzi scavati in territorio comunale di Melegnano, per alimentare la rete idrica del comune medesimo.

Con successiva istanza del 4 dicembre 1997 la MEA - Azienda Speciale Multiservizi con sede in Melegnano, via Zuavi n. 70, legalmente rappresentata dal dott. ing. Mario Musella, premesso che dal 1992 è subentrata al comune di Melegnano nella gestione del pubblico acquedotto e che dalla precedente richiesta si sono verificate diverse modifiche alle opere di captazione, con disattivazione di alcuni pozzi e apertura di altri, ha chiesto la concessione di grande derivazione di acque pubbliche sotterranee a scopo potabile nella quantità complessiva di mod. 1.79, (l/sec. 179), a mezzo di n. 5 pozzi.

Infine, con ultima istanza del 15 aprile 1999, la MEA - Azienda Speciale Multiservizi di Melegnano, sempre legalmente rappresentata dal dott. ing. Mario Musella, in variante della precedente domanda del 4 dicembre 1997, ha chiesto di derivare la medesima quantità di acqua, pari a complessivi mod. 1.79 (l/sec. 179), da n. 6 pozzi anziché da n. 5, stante l'apertura nell'aprile del 1997 del nuovo pozzo di via Monti.

Milano, 9 giugno 1999

L'ingegnere designato F.F.: dott. ing. Emanuele Ribatti.

M-6186 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-17632 riguardante assemblea ordinaria della La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 1999 alla pagina n. 9.

Dove è scritto:

(nel titolo)

«Avviso di convocazione assemblea straordinaria degli azionisti».

Leggasi:

«Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti».

Invariato il resto.

C-18731

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A.C. AREZZO - S.r.l.	4
ADAUTO - S.r.l.	30
ADVITALIA - S.r.l.	28
AGRIFIN - S.p.a. Agricola Industriale Finanziaria	1
AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a.	16
ALBERGO DUE TORRI - S.p.a.	17
AMBROSETTI - S.p.a.	33
AMBROSETTI SVILUPPO - S.r.l.	33
ANSALDO INDUSTRIA - S.p.a.	3
AON NIKOLS CENTRO NORD - S.p.a.	11
AON NIKOLS N.E. - S.p.a.	11

	PAG:
ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.	9
AUTOADIGE - S.r.l.	35
AUTOTRASPORTI BOMMARTINI - S.r.l.	31
AUTOTRASPORTI D'AGARO & C. - S.r.l.	28
AXA INVESTMENT MANAGERS MILANO - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CANOSA-LOCONIA - S.c. a r.l.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - S.c. a r.l.	26
BANCA DI PIACENZA S.c.r.l. per azioni	25
BANCA DI PIACENZA S.c.r.l. per azioni	26
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	25
BANCA SELLA - S.p.a.	24
BANCO DI SICILIA Società per azioni	24
BATES ITALIA - S.p.a.	6
BOTTI TECHNO LUBE - S.r.l.	14
BRENNTAG - S.p.a.	6
BUNDY - S.p.a.	3
C.F.P. - S.r.l.	39
C.I.S.S.E.L. - S.p.a. Compagnia Industrie Saccarifere S. Eufemia Lamezia	3
CA' DI CAPRI - S.r.l.	34
CALCIO COMO - S.p.a.	21
CAM GALAXY ITALY - S.p.a.	19
CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.	22
CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a.	11
CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a.	31
CARLO GAVAZZI COMPONENTI - S.p.a.	11
CARTIERA VALLAGARINA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	25
CASTELLANI ALBERTO & C. - S.n.c.	26

	PAG:		PAG:
CASTELLO D'ISCHIA - S.p.a.	20	FMR - S.p.a.	8
CEDAS - S.r.l.	29	FOTO G. & A. RANZINI - S.p.a.	15
CELTE - S.r.l.	38	FRABES - S.p.a.	8
CENTRO AMBIENTE - S.p.a. Gestione Servizi Nettezza Urbana	2	FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA Società per azioni FRIULIA - S.p.a.	10
CERVOTESSILE - S.p.a.	22	G. BONOMI & FIGLI - S.p.a.	12
COMMERCIALE MARCONI - S.p.a.	29	G. DI VITTORIO - S.c.r.l.	39
COMPAF - S.r.l.	42	G.V.A. LEVORATO - S.p.a.	13
COMPAGNIA GENERALE IMPIANTI METANO - S.p.a.	14	GASPARE SIRONI - S.p.a.	22
COOPERATIVA DI ABITAZIONE CASA DEL LAVORATORE G. DI VITTORIO di S. PANCAZIO PARMENSE - S.c. a r.l.	30	GLAVERBEL ITALIA - S.p.a.	27
COSTA CROCIERE - S.p.a.	12	GLAVERBEL ITALY - S.r.l.	27
CREAZIONI PADUS - S.r.l.	32	GOM - S.p.a.	15
DEBIS FINANCIAL SERVICES - S.p.a.	18	GREX - S.r.l.	39
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	24	GRUNER UND JAHR-MONDADORI - S.p.a.	16
D'AGARO - S.r.l.	28	HDS - S.p.a.	14
DIDI - S.r.l.	28	HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	8
EDERA - S.p.a.	17	HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	9
ELETTROLAMPART COMPONENTI - S.p.a.	14	HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.	2
ELETTROMECCANICA CONATO - S.p.a.	12	I.M.A.T. - S.p.a. Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche	23
F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.	20	I.R.V.A.S. - S.p.a. Industrie Riunite Vini Aperitivi Spumanti	15
F.I.F.F.T. - S.p.a. Fabbrica Italiana Farli Fanali Torino	29	IDREG FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.	27
FA.TO - S.p.a.	29	IDREG PIEMONTE - S.p.a.	26
FIDA SIM - S.p.a.	6	IMMOBILIARE BREMBILLESE - S.p.a.	20
FILATI BIAGIOLI MODESTO - S.r.l.	36	IMMOBILIARE S. MICHELE - S.r.l.	30
FILATURA BIAGIOLI MODESTO - S.r.l.	36	IMMOBILIAREUROPEA - S.p.a.	29
FIN-SIG - S.r.l.	27	IMPRESS METAL PACKAGING CAPOLO - S.p.a.	9
FIN.PA - S.r.l.	32	INIFINA - S.p.a. Iniziative Finanziarie Abbruzzese	15
FINANZIARIA CALABRESE - S.p.a.	13	INIZIATIVA DIECI - S.r.l.	31
FINGEST SALATTO - S.r.l.	33	INIZIATIVE AGRICOLE - S.p.a.	6
FINLANE - S.p.a.	38	INTERNATIONAL COSMETIC SAND PARFUMS - S.p.a.	21
FINPRO - S.p.a.	7	ISVAL - S.p.a.	4

	PAG:		PAG:
NEL - S.r.l.	41	PAESANI F.II - S.r.l.	39
KIMAL - S.r.l.	26	PAYERA - S.p.a.	37
..A.T. - S.c.r.l. Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico	39	PEGASO - S.r.l.	29
ATERCEMENTI SERENA - S.p.a.	7	PIETRO POZZONI E C. Società in accomandita per Azioni	42
EART - S.r.l.	29	PORTINARI - S.r.l.	35
EBERCO - S.p.a.	35	POSTE VITA - S.p.a.	18
INE INFORMATICA - S.p.a.	19	PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	2
ONG DISTANCE INTERNAZIONALE TALIA - S.p.a.	19	R.G.B. - S.p.a. di Rech Bruno & Figli	34
UCCAUNO - S.r.l.	30	RECH F.LLI - S.r.l.	34
W.E.T.A. - S.p.a.	15	RESIDENZA LE PISCINE DI MONTESIGNANO - S.p.a.	13
W.S.G. - S.a.s. di Colangione Gluseppina & C.	36	RINA - S.p.a.	19
MAGFIN - S.r.l.	41	ROVER - S.p.a.	6
MAIORA - S.a.s. di Montipò Fulvio	41	S.A.B.B. - S.p.a. Servizi Ambientali Bassa Bergamasca	22
MANGANI & C. - S.r.l.	31	S.E.A. - S.p.a. Società Edile Adriatica	12
MARCO FERRARI & C. - S.a.p.a.	32	S.I.L. ITALIA - S.p.a.	5
MARGI - S.p.a.	21	S.I.P.E.M. - S.p.a. Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo	5
MARMI SAN GIOVANNI - S.r.l.	36	S.I.T.A.V. - S.p.a. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	17
MARR - S.p.a.	39	S.M.P. - S.p.a.	10
MASIERO ANTONIO - S.p.a.	21	S.V.A. - S.p.a.	30
MEDIOBANCA - S.p.a.	25	SAGEST - S.r.l.	33
MINERARIA DEL TRASIMENO - SMT GRUPPO ACEA - S.p.a.	2	SAIL - S.p.a.	17
MONTAGNA 2000 - S.p.a.	16	SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.	18
MORRA SALVATORE & C. - S.n.c.	35	SAN MARCO PROGETTI - S.p.a.	5
MULTINVEST - S.r.l.	32	SCHLUMBERGER ITALIANA - S.p.a.	9
NEGRI BOSSI - S.p.a.	22	SCHLUMBERGER ITALIANA - S.p.a.	23
NUOVI TUBI BRINDISI - S.p.a.	4	SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.	20
OM PROJECT - S.p.a.	16	SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.	18
OMBA - S.r.l.	28	SILOS E MAGAZZINI DEL TIRRENO - S.p.a.	10
OMBA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	28	SINERGEST - S.r.l.	31
ORLANDI - S.p.a.	37		

	PAG:		PAG:
SO.CO.MAR. SARDE - S.p.a.	13	TEFIN - S.p.a.	37
SO.PRE.FIN. - S.p.a.	5	TELETECNICA - S.r.l.	27
SOAVE TRASPORTI E SPEDIZIONI - S.r.l.	31	TEMPO ECONOMICO EDITORIALE - S.p.a.	7
SOCIETÀ INGEGNERIA CIVILE - S.p.a.	3	TERRECOTTE SENESI - S.r.l.	36
SOCIETÀ ITALIANA LASTRE - S.p.a.	4	TRIONE RICAMBI - S.p.a.	40
SOCIETÀ MODISTI - S.p.a.	23	UBI SOFT - S.p.a.	14
SONY ITALIA - S.p.a.	4	UNIGREEN - S.p.a.	7
SPORT SERVICE - S.r.l.	34	VALPRATO - S.p.a.	10
STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.	17	VASERIE SENESI - S.r.l.	36
T.M. - S.r.l.	35	WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.	19
TEAC ITALIANA - S.p.a.	20	ZENECA - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società a azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 0 0 9 9 *

L. 9.300